



LA

MUSICA

UN MONDO
DI MESTIERI

■ RASSEGNA STAMPA



L LINEA D'OMBRA FESTIVAL SA 08 > 15 NOV 2025 **D** PROIEZIONE /

FESTA DELLA MUSICA: UN CONCERTO LUNGO 30 ANNI
ANDREA DE ROSA, MIRELLA PAOLILLO / ITALIA / 2025 / 52'

FUORI CONCORSO/ANTEPRIMA ASSOLUTA
SABATO 15 NOV • H. 17.30
SALA PASOLINI

30

#LdO2025
#dirittisapere
lineadombrafestival.it

Questo festival R1PUDI1A la guerra

30

Tendenze sul piccolo schermo

Mercoledì 26 Novembre 2025 Corriere del Mezzogiorno

La Festa della Musica? Storia di un successo che va da Napoli a Parigi

Su RaiPlay il docu-film di Andrea De Rosa e Mirella Paolillo

Da Napoli a Parigi, passando per Berlino, Budapest, Barcellona, Istanbul, Liverpool. È il singolare foglio di un viaggio iniziato nel 1982 in Francia e che dal 1995 coinvolge annualmente oltre 120 nazioni per uno degli eventi più aggregativi di sempre: «La festa della musica». La rassegna, che si tiene il 21 giugno per celebrare il solstizio d'estate, è diventata nel tempo un ponte tra mondi lontani. Una manifestazione di successo finalmente raccontata in un documentario disponibile su RaiPlay, «Festa della musica, un concerto lungo trent'anni», nel quale Napoli è insieme con Parigi metropoli cardinale, ovvero la città che più di ogni altra ha esaltato la festa trasformandola in un cerimoniale fuori dal tempo, capace di superare anche ogni barriera o imprevisto.

A cominciare dagli anni della Pandemia, come racconta il trombettista Paolo Fresu, tra i diversi testimonial coinvolti nel docu-film scritto e diretto da Andrea De Rosa e Mirella Paolillo: «Era un momento di sospensione totale, ricorda il jazzista - con i teatri chiusi, i concerti cancellati, gli artisti senza alcuna rete di protezione. La Festa fu uno dei primi momenti in cui risalimmo su un palco. Non fu soltanto una performance: fu il tentativo di ridare voce a un mondo fragilissimo. Servì a ricordare a tutti l'enorme precarietà culturale di quegli anni». Un momento tanto difficile quanto cruciale per il mondo della musica nel quale Napoli, soprattutto attraverso la Festa della Musica, dimostrò di essere traghettrice di



Per le strade
Un'immagine di musica «on the road» di Napoli nel doc di Andrea De Rosa e Mirella Paolillo

speranze e nuove possibilità. «Napoli è la città che più di tutte ha trasformato la Festa in un rito popolare diffuso, questa intuizione risuona in modo quasi fisico. Ed è proprio qui che il documentario affonda le radici, mostrando come il 21 giugno sia diventato un ponte tra generazioni, comunità, culture», spiegano De Rosa e Paolillo nelle note di regia.

La città emerge infatti in tutto il suo inconfondibile charme musicale, mentre si alternano le testimonianze di Jack Lang, Ezio Bosso, Enrico Rava, Tosca e Malika Ayane. Prodotto da Upside Production con il contributo della

Regione Campania e della Film Commission, il film traccia delle coordinate temporali partendo dalla prima edizione parigina fino al suo radicamento in Italia, grazie all'intuizione di Marco Staccioli che la portò per la prima volta a Napoli. Ed è proprio la forte impronta culturale impressa dalla scena musicale partenopea ad essere più volte ribadita attraverso le parole di Dario Franceschini, ex ministro della Cultura che nel 2018 ha istituzionalizzato la Festa in Italia, e quelle di Gianmarco Mazzi, Gaetano Manfredi, Antonio Bassolino, Massimo Pronio, Paolo Masini e Paola Carruba. Tra un ricordo e l'altro, non mancano gli omaggi all'indimenticabile Ezio Bosso, primo testimonial della Festa nel 2018, e ad Alan Wurzbarger, di cui il documentario conserva l'ultima manciata privata prima scomparsa.

Giulia

Testimonianze

In video Jack Lang, Paolo Fresu, Ezio Bosso, Enrico Rava, Malika Ayane, Tosca, Alan Wurzbarger, Dario Franceschini, Gianmarco Mazzi, Gaetano Manfredi, Antonio Bassolino

Manifestazione organizzata da Comune e Pro loco. Inaugurato Largo Gaber Montemilone capitale della musica per un giorno

Celebrata il 21 giugno scorso, a Montemilone, la Festa della musica promossa dal comune di Montemilone, dalla Pro Loco Montemilone «Pino Sassi» e dall'Ente Pro Loco Basilicata Aps. «L'Ente Pro Loco Basilicata Aps, grazie al sostegno di Apt Basilicata e Regione Basilicata al programma delle attività annuale, ha inteso quest'anno realizzare l'evento regionale della Festa della musica a Montemilone - sottolinea Rocco Franciosa, presidente regionale Ente Pro Loco Basilicata Aps - per valorizzare l'impegno della Pro Loco Montemilone da qualche anno attiva sul territorio. Alla presidente della Pro Loco Montemilone Matilde Conte e a tutti i soci volentieri rivolgiamo un plauso per l'impegno organizzativo profuso e per tutta l'attività di promozione turistica-culturale che con grandi sacrifici stanno portando avanti - sottolinea Franciosa - e ringraziamo l'Amministrazione comunale di Montemilone per l'ospitalità ed il sostegno offerto alla buona riuscita dell'intera manifesta-

zione. Siamo onorati di aver assistito all'inaugurazione del Largo Gaber che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Antonio D'Amelio ha inteso celebrare proprio in occasione della Festa della Musica e rivolgiamo un sentito apprezzamento per la preziosa collaborazione offerta da padre Tony Leva e dal consigliere comunale Mario Matera», conclude Rocco Franciosa presidente regionale Ente Pro Loco Basilicata Aps. Ricco il programma iniziato dalla mattina del 21 giugno con il workshop musicale per bambini a cura dell'Orchestra popolare del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise composta da Antonello Iannotta, Carlo Parente e Luca Gasparro e Padre Tony Leva, proseguito nel pomeriggio, che nonostante un problema tecnico improvviso di mancanza di corrente elettrica ripristinato da Enel ha visto l'esibizione musicale di Fulvio Frezza e Domenico Mezzina, dell'Orchestra popolare del Parco nazionale d'Abruzzo con padre Tony Leva ed i bambini montemilonesi, della band lucana Eight o Eight ed il concerto finale della band Superfillo composta da Grazia Lombardi, Pietro Gallo, Matteo Ruggiero e Donatello Giorgio. Presente alla cerimonia il giovane batterista lucano Nicolò Di Giacomo che ha ricevuto l'attestato per le sue straordinarie capacità che da anni lo vedono esibirsi anche fuori regione. A tutti i partecipanti è stato consegnato l'attestato di partecipazione unito al ringraziamento da parte degli organizzatori per aver celebrato insieme la Festa della musica 2025 patrocinata dal **Ministero della Cultura**, Regione Basilicata e Apt Basilicata.

Il Museo archeologico nazionale dell'antica Capua, insieme all'Anfiteatro campano di Santa Maria Capua Vetere e alla Direzione regionale Musei nazionali della Campania, aderisce anche quest'anno alla Festa della Musica, in programma sabato 21 giugno 2025 alle ore 17.00, con un evento che intreccia suggestioni sonore, narrazione e patrimonio culturale. La Festa della Musica, giunta alla sua trentunesima edizione, è una celebrazione internazionale che ogni 21 giugno, nel giorno del solstizio d'estate, anima città e istituzioni culturali sotto il segno dell'inclusione e della creatività musicale, coinvolgendo artisti professionisti, amatori, studenti e semplici appassionati. Dal 2016, il Ministero della Cultura

di Antonio Di Somma

ha rilanciato con forza l'iniziativa in Italia, sottolineandone la vocazione educativa e la capacità di creare comunità, soprattutto tra i giovani. Il tema scelto per l'edizione 2025 è «I mestieri della musica», un omaggio non solo agli artisti sul palco, ma anche a tutte le figure professionali che operano dietro le quinte del mondo musicale: insegnanti, tecnici del suono, organizzatori, artigiani, compositori, liutai, fonici, direttori artistici. Una rete spesso invisibile, ma fondamentale per la vitalità di ogni esperienza musicale. Nel cuore della città che fu un tempo l'antica Capua, il Museo proporrà una visita guidata con letture di autori classici — brani che raccontano viaggi, guerre, miti ed eroi dell'antichità — alternate all'esecuzione dal vivo di brani musicali a cura dell'Associazione

Musicale G. B. Pergolesi. Protagonisti dell'esecuzione saranno la flautista Maestra Emanuela Dessi e l'Ensemble di clarinetti «Ferdinando Sebastiani», composto da Giuseppe Iannitti, Antonio Iannotta, Lucio Penta e Pasquale Zinno. Un appuntamento pensato per immergere i visitatori in un'esperienza multisensoriale, dove il racconto del passato prende nuova vita attraverso le vibrazioni della musica. «La musica fa parte del nostro patrimonio culturale ed è strettamente legata all'identità e alla memoria collettiva del nostro territorio», sottolinea Antonella Tomeo, direttrice del Museo archeologico nazionale dell'antica Capua. «Con l'associazione Pergolesi abbiamo avviato un percorso che unisce la bellezza dei nostri tesori archeologici alla musica dal vivo. La Festa della Musica rappresenta

l'occasione perfetta per rafforzare questo binomio e coinvolgere la comunità in un'esperienza condivisa e dinamica». L'ingresso all'evento prevede il pagamento del biglietto ordinario, che potrà essere acquistato esclusivamente presso le postazioni totem attive nella ex Biglietteria dell'Anfiteatro campano e presso il Museo archeologico nazionale dell'antica Capua. Un'occasione speciale per scoprire — o riscoprire — un luogo ricco di storia, accompagnati da parole senza tempo e note che parlano al presente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALLA BIBLIOTECA "GIACOMO LONGO"
**Le identità musicali siciliane
tra passato e presente**

Laura Simoncini
Il virtuosismo vocale e strumentale del gruppo "Pelorias", composto da Vittoria Micalizzi, canto e chitarra, Giovanni Alibrandi, violino, e Domenico Fennò, voce e percussioni, ha suggellato un incontro di ampio respiro dedicato alle "Identità musicali siciliane, storia, cultura, società. Dall'età greca alla contemporaneità". Per l'occasione Alibrandi ha suonato l'antico violino appartenuto a Felice Pagano, ultimo dei "novatori" della tradizione,

strumento recentemente donato dal figlio al museo dei Peloritani. L'incontro di studi, promosso dalla Biblioteca "Giacomo Longo" in sinergia con l'associazione Kiklos, titolare del Museo dei Peloritani, è stato preceduto da altri due eventi e da una un'esposizione di preziosi volumi che potrà essere visitata fino a domani. L'ultimo appuntamento dal titolo "Alle sorgenti dei suoni pastorali del Mediterraneo" si è tenuto nella sala lettura della Biblioteca in occasione della Festa della Musica. I lavori sono stati moderati dalla direttrice Tommasa Siragusa, mentre il curatore scientifico del Museo dei Peloritani, Mario

Sarica ha conversato con il maestro Pinello Drago, studioso, musicista e costruttore di strumenti musicali agro-pastorali di Galati Mamertino, autore del progetto discografico "Arkhaikos" presentato da Franco Blandi, documentarista e scrittore. «Un lavoro che giunge come un dono - ha detto Sarica - e costituisce un lungo percorso di ricerca». «Siamo davanti a un viaggio che tocca le corde dell'anima - ha aggiunto Blandi - una sorta di rituale sonoro che porta a vivere un'esperienza quasi spirituale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro di studi Pinello Drago, Tommasa Siragusa, Mario Sarica, Franco Blandi

Cultura. Torna per la 14esima edizione la rassegna musicale
Un'estate "In tempo": 8 concerti al Mic

Musica, ceramica e Faenza, un tritico che funziona e affascina da sempre. Torna per la 14esima edizione la rassegna musicale *In Tempo*, che ha preso il via il 21 giugno scorso e che si chiuderà il 7 settembre al Museo internazionale delle ceramiche e nella chiesa di Santa Maria dell'Angelo. Anche quest'anno vediamo la collaborazione tra il Comune, la scuola comunale di musica Giuseppe Sarti, la scuola arti e mestieri Angelo Pescarini e il Mic. Questa edizione ha come *fil rouge* le musiche degli anni del *Premio Faenza*, concorso prestigioso nel mondo della ceramica, che dal 1938 racconta la ceramica mondiale internazionale. Il premio è arrivato alla 63esima edizione, ed è una biennale. La musica che verrà portata quest'anno al Mic attraversa quasi tre secoli di evoluzione sonora, dalla musica classica al *klezmer*, alla tradizione italiana fino alla contemporanea. Oltre ai maestri della scuola Sarti e ad artisti internazionali, vedremo anche giovani talenti emergenti della scuola faentina, che educa e prepara generazioni di musicisti faentini.

La stagione estiva si è aperta, come da consuetudine, lo scorso 21 giugno con la *Festa della Musica*, giornata internazionale. Tutti i concerti si terranno nella suggestiva *location* del Museo delle Ceramiche ma avrà conclusione nella Chiesa di Santa Maria dell'Angelo. Prossimo appuntamento il 2 luglio alle 21 un omaggio alla pace dal duo NIHZ, composto da Samva Elst (flauto dolce, registratore e voce) e Bobby Rootveld (chitarra, percussioni e voce), la cui storia familiare è fortemente legata alla musica *klezmer* (ovvero la musica tradizionale ebraica), il nonno di Bobby fu l'unico sopravvissuto della famiglia della Shoah. Il 9 luglio Andrea Allegrini e Ilaria Costantino suoneranno a 4 mani il pianoforte con una performance che ci mostrerà tutte le sfumature e possibilità dello strumento. Il 16 luglio sempre alle 21 Elena Cornacchia e Federica Bacchi (flauti) e Giorgio Costa (pianoforte) ci faranno fare un viaggio per tre secoli con alcune delle maggiori opere per flauto e pianoforte; mentre il 23 luglio il trio Pastine, Veronesi e Contaldo propongono un programma di

opposti musicali con classici e non. Il 30 luglio, penultimo appuntamento della stagione ci sarà una serata internazionale con il trio *Azzura*, formato da Duncan McDougall (violino), Ye jin I long (violoncello) e Yanfeng Bai (pianoforte), vincitori del *grand prize* al 51° *Fischhoff National Chamber Music Competition* in USA e a seguire Henze, Higdon e Mendelssohn per un evento in collaborazione col *Emilia Romagna Festival*. Il gran finale sarà il 7 settembre alle 18 con il concerto per il Made in Italy che si terrà in Santa Maria dell'Angelo dove la Cappella Musicale di San Francesco e l'Ensemble Sarti diretti da Giuliano Annadi e Marco Lo Muscio all'organo, celebreranno la grande musica italiana, da Vivaldi a Corelli, percorrendo secoli di grande musica. I biglietti saranno acquistabili al Mic al prezzo di 7 euro l'uno. In alternativa, abbonamento completo a 60 euro.

Jacopo Cavina



Il duo Nitz che propone musica tradizionale ebraica

CULTURA Un intenso pomeriggio per valorizzare il sito di Industria
E' tempo di «Solstizio d'estate a Industria»

MONTEU DA PO (mi) La manifestazione «Solstizio d'estate a Industria», VII edizione è stata realizzata in occasione della festa della Musica. Promossa dal **Ministero della Cultura**, anche i musei, complessi monumentali e parchi archeologici come Industria hanno ospitato iniziative musicali. La Direzione Regionale Musei Piemonte, diretta da **Filippo Masino**, ha organizzato l'evento con l'Associazione Culturale Athena, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di **Monte da Po** e UNIVOC.A. La Presidente di Athena, **Sara Inzerza**, ha introdotto **Elisa Lanza** che ha portato i saluti della Direttrice dell'area **Sofia Uggé**. E' intervenuta la vicesindaco, **Graziella Giacomini**, che ha ben sottolineato l'importanza del sito, recentemente alluvionato. La vicepresidente dell'Unione Volontari Culturali Associati, **Antonella Contardi**,

ha sostenuto il grande ruolo che i volontari delle Associazioni coinvolte hanno in queste occasioni, affiancando gli enti pubblici purtroppo carenti di risorse umane e finanziarie. Sono intervenuti anche **Andrea Cordero** del Direttivo dell'Associazione Italiana Cultura e Sport, il vicesindaco di Bruzolo, **Patrizia Cane**, il consigliere di Cavagnolo, **Franco Zattarin** e di Lauriano **Cristina Turinetti**. «Il coordinamento dei Comuni del territorio è la carta vincente per far conoscere e far fruire al pubblico il patrimonio culturale del territorio in cui viviamo con l'obiettivo di valorizzarlo sempre di più», così ha dichiarato il sindaco di San Sebastiano **Beppe Bava**. Dopo la recita da parte del «Gruppo Voci narranti del Po» di letture e pensieri sul solstizio d'estate, il pubblico si è spostato all'ombra del grande noce che

domina nello spazio a prato e in lontananza si intravedono le antiche strutture della città romana. E da qui è iniziata la festa della Musica, con l'ascolto di brani di famose operette cantate dal soprano **Daniela Catalano** che ha svolto un'intensa attività operistica interpretando personaggi di ruolo e esibendosi in vari importanti teatri italiani e la sua grande passione l'operetta, madre del musical, in cui ha ottenuto nel tempo ampi consensi da parte del pubblico e importanti riconoscimenti nel mondo dello spettacolo. Ad accompagnarla **Francesco Cavaliere**, maestro accompagnatore alla danza, pianista in formazione cameristica e assistente alla direzione d'orchestra per l'Accademia Corale Stefano Tempia di Torino. Il sito di Industria è visitabile su preno-

tazione il giovedì, sabato e domenica, telefonando al 379/1592724 o mail: athena.as.culturale@gmail.com.



«Benvenuta estate» con la banda musicale

VEROLENGO (vc) Verolengo dà il benvenuto all'estate con una serata di grande musica, nonostante le avversità meteorologiche. Sabato 21 giugno, il numeroso pubblico ha potuto assistere al concerto "Verolengo è... SUNNY!" della Banda Musicale di Verolengo sotto la tettoia di Piazza Unità d'Italia, anziché nel previsto cortile della scuola primaria, a causa del maltempo. L'evento, in concomitanza con la Festa della Musica 2025, è stato diretto dal Maestro **Massimo Sar-**

tori. La serata ha visto la partecipazione straordinaria della cantante e pianista **Tiziana Cappellino**, artista vercellese con una brillante carriera nel panorama jazz internazionale.



La banda musicale di Verolengo che si esibirà sabato sera in occasione del concerto «Verolengo è... SUNNY!»

Notte di festa della musica e dei musei

In occasione del solstizio d'estate si è svolta sabato la 23ª edizione della Notte Estiva dei Musei, un evento promosso dall'Associazione del settore con il sostegno del **Ministero della Cultura**. La manifestazione, che ogni anno apre musei e gallerie fino a tarda sera, ha coinvolto anche i centri istriani, accogliendo gratuitamente centinaia di visitatori. A Pirano, come già scritto per Ancarano con il concerto alla spiaggia di Valdoltra, la Cl "Giuseppe Tartini" e la CAN locale hanno voluto rendere omaggio anche alla Festa della Musica, manifestazione che si tiene dal 1982 in tutto il mondo. Nel chiostro del Convento di San Francesco si sono esibiti il coro "Tartini" del sodalizio piranese, guidato dalla maestra Barbara Barac, assieme alla Mandolinistica Capodistriana della Cl "Santorio Santorio", diretta dal maestro Sergio Zigliotti. Hanno proposto brani della tradizione, composizioni di Tartini e vari autori sino a Nicola Piovani. A seguire la Tomo's Band e ospiti hanno suonato in Casa Tartini, la cui area museale è rimasta visitabile sino a mezzanotte. Presso l'ex magazzino del sale Monfort di Portorose e nella propria sede a Palazzo Gabrielli, gli operatori del Museo del mare "Sergej Mašera" hanno

presentato l'evento "Dallo splendore dell'ultimo Bucintoro alle perle venete di Pirano". I visitatori hanno potuto ammirare modelli navali, strumenti nautici, dipinti e preziosi oggetti d'arte veneziana, legati alla tradizione marittima dell'Adriatico settentrionale. Si è trattato di un omaggio al glorioso passato marittimo della Serenissima e al ruolo di Pirano come suo porto strategico e raffinato centro culturale. La città di Capodistria è stata coinvolta da un programma molto articolato. Il Museo regionale ha inaugurato la rinnovata mostra permanente del "Salone Veneziano", che rievoca l'eleganza dell'alta società del Settecento. L'apertura è stata impreveduta dalle ricostruzioni storiche del gruppo etnografico "Al Tempo di Tartini", tra scene in costume e tè in stile barocco. La "Loggia" ha accolto la visita guidata alla mostra "Intruders - Uninvited into Chaos" con l'artista Andrej Štefka, mentre la Galleria "Meduza" ha ospitato l'inaugurazione della provocatoria mostra "Work in Progress" di Vesna Bukovec e Ana Cigon, dedicata ai ritmi di lavoro e ai concetti di produttività. Lo Studium Histria "CKontrada" ha proposto un'intera serata di incontri e proiezioni dedicate alla memoria urbana di Capodistria, culminando con una

conferenza introdotta da Dean Kinnac e tenuta da Salvator Žitko, "Il Castel Leone nelle vedute di Capodistria". L'incontro, incentrato sulla fortezza posta a difesa della città e ora distrutta, si è concluso con una proiezione documentaria. In piazza Tito, la facciata di Palazzo Pretorio ha preso letteralmente vita con uno spettacolo audiovisivo di video mapping, raccontando la storia millenaria della città attraverso suoni, luci e animazioni. A Isola è stata inaugurata la quattordicesima edizione della mostra collettiva "Isolani", curata da Dejan Mehmedović e allestita simultaneamente in numerosi spazi espositivi della città. Da Palazzo Manzoli alle varie Gallerie cittadine sono stati molti gli espositori, tra i quali il gruppo di pittura "La Macia" della Comunità degli Italiani "Pasquale Besenghi degli Ughi" con l'incontro alla galleria "Folar". Tutti gli spazi sono rimasti aperti fino a tardi, animati anche da accompagnamenti musicali e momenti di ballo. Tra visite guidate, mostre, concerti, laboratori e installazioni, il Litorale ha vissuto una lunga notte artistica significativa e, soprattutto, accessibile a tutti. (map)



Il gruppo "Al tempo di Tartini" al Museo regionale

Numerosi gli eventi gratuiti che hanno interessato i Comuni istriani con mostre, visite alle collezioni d'arte, conferenze, installazioni varie e anche concerti

Musica elettronica a Palazzo Farnese

Tutti pazzi per la musica elettronica: una folla di fan entusiasti alla "Festa della Musica" a Palazzo Farnese. L'ambasciatore francese **Martin Briens** ha aperto le porte della sede diplomatica che celebra nel 2025 i 150 anni della sua presenza nella meraviglia rinascimentale. Il Concerto è stato condiviso a testimoniare l'amicizia tra i due Paesi, anche artistica. Organizzato insieme a Spring Attitude ha visto alternarsi NTO, uno degli artisti di punta della scena francese, il dj-set più underground degli italiani **Jennifer Cardini** e **Marco Passarani**. E ancora **Amira**, che spazia tra hip hop, elettronica e ritmi latini e **Warum**, che eccelle in percussioni e in sound design. L'ambasciatore Martin Briens, ha sottolineato: «Anche quest'anno Palazzo Farnese ha offerto spazio alla musica elettronica e ha celebrato l'estate con i cittadini romani e non solo. Un'occasione speciale per condividere cultura, energia e bellezza». Ma gli eventi ad inviti, nella settimana sono stati tanti. Un bel concerto si è svolto

alla residenza dell'ambasciatore di Austria **Martin Eichinger** a due passi da Villa Borghese. Titolo "Jazz meets Strauss" al pianoforte e come vocalist la bella e bravissima **Simone Kopmajer** e alla batteria il valente **Reinhardt Winkler**. Tutti e due notissimi. Moltissimi applausi da personalità di istituzioni, poi buffet raffinato. L'ambasciata della Slovenia con il suo Capo Missione, **Matias Longar**, ha celebrato la Giornata dell'Indipendenza in un hotel alle pendici di Monte Mario. Duecentocinquanta circa gli ospiti fra cui gli ambasciatori del Kazakistan, dell'Austria, di Cechia, Slovacchia, Ecuador, Croazia, Grecia. Nel discorso di benvenuto l'ambasciatore **Longar** ha ricordato il percorso di riconciliazione con l'Italia. Oggi Gorizia e Nova Gorica, a lungo divise, sono unite come Capitali della cultura Europea 2025. Brindisi con specialità tradizionali e vini sloveni. L'ambasciata delle Filippine, ha aperto le porte della nuova sede affacciata sulle Mura Vaticane, per le celebrazioni del 127esimo anniversario dell'Indipendenza. L'am-

basciatore **Nathaniel Imperial**, ha ricordato l'importanza delle relazioni commerciali e politiche con l'Italia. Tra i molti diplomatici presenti, gli ambasciatori di Giappone, Malesia, Myanmar e il Nunzio Apostolico. Un tenore filippino ha intonato brani d'opera poi nel bel giardino è stato molto apprezzato un ricco buffet di sapore orientale. Nell'ambasciata dell'Estonia, al quartiere Coppede, si è parlato di digitale e cybersicurezza, settori in cui il Paese eccelle, ma a ricordare anche la collaborazione industriale, culturale e militare con l'Italia sono stati il Ministro della Difesa estone, **Hanno Pevkur**, e l'ambasciatore **Lauri Bambus**. Poi musica e balli, e specialità tradizionali. C'erano gli ambasciatori **Gianpaolo Cantini** e **Stefano Ronca** del Sovrano Ordine di Malta, i Capi Missione di Lettonia, Lussemburgo, Svezia, Cechia.

Paola Pisa

LA FESTA DELLA MUSICA È STATA UN'OCCASIONE SPECIALE PER CONDIVIDERE CULTURA ENERGIA E BELLEZZA



Festa della musica, l'aeroporto di Bari si trasforma in un palcoscenico

di BARI

L'aeroporto di Bari si è trasformato in un vero e proprio palcoscenico a cielo aperto per celebrare la Festa della Musica 2025 il cui tema scelto per questa edizione è stato "I mestieri della Musica". La manifestazione, giunta alla sua 31esima edizione, unisce musicisti e passeggeri nel segno della condivisione, della cultura e dell'arte.

La giornata

Nella mattinata di ieri, la Fanfara della Legione Alievi Bari della Guardia di Finanza ha accolto i viaggiatori in arrivo e in partenza dalla Puglia nell'a-

rea partenze dello scalo del capoluogo pugliese. La presenza della Fanfara ha rappresentato un momento di particolare valore simbolico: la musica, come il servizio alla comunità, è veicolo di coesione, spirito civico e bellezza condivisa. Il repertorio ha visto l'esecuzione di brani della tradizione italiana come "Azzurro" e "L'Inno di Mameli". L'iniziativa rientra nel circuito nazionale promosso dal **Ministero della Cultura**, dall'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica (AIP-FM), con il supporto degli enti locali, e vede l'Aeroporto "Karolo Wojtyła" di Bari protagonista di un

progetto che mira a portare l'arte nei luoghi del quotidiano, trasformando il passaggio in aeroporto in un'esperienza culturale e partecipata e non solo in un gesto di servizio.



I turisti sono stati accolti dalla fanfara della Gdf

L'evento - Questa sera, alle ore 20,30 ricomponi il trio sul palcoscenico del Teatro Verdi di Salerno

Amii Stewart e il violino contaminato di Alessandro Quarta

di OLGA CHIEFFI

Festa della Musica al via questa sera, che quest'anno ci accompagnerà per un'intera settimana sino al 21 giugno, promossa dalla direzione del Conservatorio "G. Martucci" di Salerno. Sarà il M° Jacopo Sipari di Pescasseroli, a dare l'attacco a questi lunghi festeggiamenti, ricomponendo sul palcoscenico del Teatro Verdi di Salerno, oggi alle 20,30, un trio composto dalla vocalist Amii Stewart, affiancata dal violino di Alessandro Quarta, con la sua bacchetta alla testa dell'Orchestra sinfonica del Conservatorio G. Martucci, ritrovando diversi allievi e rinsaldando, così, quel forte legame che lo unisce alla città di Salerno. Un contadino personale con i protagonisti del concerto, quello del Maestro Sipari, il quale aveva già avuto occasione, in passato, di far musica sia con la Stewart che con Alessandro Quarta nel 2020 sul palcoscenico del Festival di Mezza estate in Tagliacozzo, alla testa della Orchestra Sinfonica Abruzzese, nonché nel 2014 nell'ambito del concerto "Pacem in terris", in San Giovanni in Laterano, dedicato a Papa Francesco, e ha inteso condividere anche a Salerno la gioia di questo viaggio, per raccontare la storia di questa cantante dalla voce inconfondibile, che si propone di restituire le emozioni delle proprie interpretazioni. Il concerto verrà aperto dal violino di Alessandro Quarta con l'orchestra, che eseguirà il lento, dolcissimo, a tratti

struggente, Oblivion, che Piazzolla scrisse nel 1984, per la colonna sonora del film Enrico IV, di Marco Bellocchio, per proseguire, in questo piccolo portrait di Astor Piazzolla, con Fracnapa composta e registrata dal genio argentino negli anni '60, che si segnala per la sensualità che promana dalla sua melodia principale. La song di sortita di Amii Stewart sarà una preghiera in musica, Nearer my God to Thee, un inno cristiano del XIX secolo, scritto dalla poetessa britannica Sarah Flower Adams, basato sul sogno di Giacobbe raccontato nel Libro della Genesi e sulla canzone del 1865 Bethany, composta dall'americano Lowell Mason. L'inno ha la fama di essere stato, probabilmente, l'ultimo brano suonato dall'orchestra di bordo, guidata dal violinista Wallace Hearley, del transatlantico Titanic prima del suo tragico inabissamento. A seguire, un omaggio ad Ennio Morricone, con due titoli in cui riconosceremo sia il musicista per il cinema di grande fama, sia il compositore "colto", l'allievo di Goffredo Petrassi, intravedendo certe sottigliezze di scrittura che rendono riconoscibile la sua musica, attraverso l'uso di circa sei o sette note, in un procedere melodico delle singole linee, che corrisponde a un contesto armonico determinato, ottenendo, così, quell'armonia mutevole pur nella rigidità di una accordalità prefissata. I segreti di Morri-

cone saranno così svelati da Amii Stewart in Saharan Dream, sigla dello sceneggiato il Segreto del Sahara, per quindi, passare, alla parte più intima e delicata della colonna sonora di Nuovo Cinema Paradiso, un film in cui Tornatore e Morricone hanno sposato le loro arti a meraviglia, creando film e musica, uno per l'altro. Alessandro Quarta, salentino, renderà omaggio alla sua terra, "La Terra del Rimorso", quella "terra del cattivo passato che torna e opprime col suo rigurgito", per dirlo con Ernesto De Martino, del ragno che morde e avvelena e dalla potenza estatica e terapeutica della musica e della danza, che è sfida, rito di passaggio, con Tarantula, una pizzica indiavolata e virtuosistica. Il violinista, evocherà, indi, anche "L'amico magico: il maestro Nino Rota". Suo il delicato fluire musicale, talvolta ingiustamente scambiato per semplicismo, lontano da ogni vizzo avanguardistico, ma nemmeno inconsapevole della lezione novecentesca di Igor Stravinskij, Erik Satie e Kurt Weill. Nino Rota trasferì queste stesse ragioni estetiche nel cinema con una prolificità sorprendente e risultati mai corviti.

In basilica il Coro polifonico turritano

Oggi alle 20.30 si esibirà in **concerto** con brani di musica sacra e profana

Porto Torres Da anni il Coro Polifonico Turritano aderisce con entusiasmo al progetto Festa della Musica – iniziativa che anima tutta Europa con esibizioni musicali diffuse – e oggi alle 20.30 si esibirà in concerto nella basilica di San Gavino. Il Coro, diretto per l'occasione dal maestro Salvatore Spanedda, proporrà un programma sacro e profano che permetterà al pubblico di cogliere la bellezza della musica e del canto corale sotto forma di varie sfumature ed espressioni. Non mancherà l'omaggio alla musica polifonica di

ispirazione popolare, di cui il fondatore del coro don Antonio Sanna è stato appassionato compositore e grande promotore. L'evento è gratuito ed è patrocinato da Feniarco, Fersaco, Siae, rappresentanza in Italia della Commissione europea, ministero della Cultura e Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale. Per il Coro Polifonico Turritano è iniziato anche il conto alla rovescia per la 42ª edizione del festival internazionale di musiche polifoniche "Voci d'Europa". Appuntamento tra i più importanti del

panorama corale isolano, che da oltre 40 anni ospita cori di tutta Europa e celebra la musica come spazio di incontro e dialogo tra culture. (g.m.)



Salvatore Spanedda
Il maestro che dirigerà il coro nell'esibizione odierna



I componenti del Coro polifonico turritano

Festa della musica, l'aeroporto di Bari si trasforma in un palcoscenico

di BARI

L'aeroporto di Bari si è trasformato in un vero e proprio palcoscenico a cielo aperto per celebrare la Festa della Musica 2025 il cui tema scelto per questa edizione è stato "I mestieri della Musica". La manifestazione, giunta alla sua 31esima edizione, unisce musicisti e passeggeri nel segno della condivisione, della cultura e dell'arte.

La giornata

Nella mattinata di ieri, la Fanfara della Legione Allievi Bari della Guardia di Finanza ha accolto i viaggiatori in arrivo e in partenza dalla Puglia nell'a-

rea partenze dello scalo del capoluogo pugliese. La presenza della Fanfara ha rappresentato un momento di particolare valore simbolico: la musica, come il servizio alla comunità, è veicolo di coesione, spirito civico e bellezza condivisa. Il repertorio ha visto l'esecuzione di brani della tradizione italiana come "Azzurro" e "Inno di Mameli". L'iniziativa rientra nel circuito nazionale promosso dal Ministero della Cultura, dall'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica (AIP-FM), con il supporto degli enti locali, e vede l'Aeroporto "Karolo Wojtyła" di Bari protagonista di un

progetto che mira a portare l'arte nei luoghi del quotidiano, trasformando il passaggio in aeroporto in un'esperienza culturale e partecipata e non solo in un gesto di servizio.



I turisti sono stati accolti dalla fanfara della Gdf

LA FESTA DELLA MUSICA

Brigata Pozzuolo: Fanfara in concerto davanti al "Verdi"

musicali e musicisti.

La formazione, diretta dal sergente maggiore Cosimo Taurisano, si è esibita di fronte al teatro Verdi con un repertorio di marce militari e musica leggera. In molti si sono fermati ad ascoltare il loro concerto. La Festa della musica viene celebrata il 21 giugno di ogni anno: la prima edizione si è svolta in



L'esibizione davanti al teatro

Francia nel 1982 e da allora è diventata una festa europea che vede, ogni anno, una presenza sempre maggiore di artisti e di pubblico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«RIM 2026»

Silvestri guida «Roma in Musica»

«Sarebbe bello raccontare la città di Roma attraverso la sua musica. Sarebbe bello attraversare la città con una parata musicale che renda conto dell'identità di tutti i quartieri. È così bello che lo facciamo» - ha dichiarato Daniele Silvestri - direttore artistico di un grande evento musicale «RIM 2026 - Roma In Musica» che per tre giorni a giugno 2026, venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 farà risuonare la città in concomitanza con la Festa della Musica europea. Il progetto nato da un'idea di Roma Capitale e con la direzione artistica del cantautore romano, si pone il traguardo di rendere più diffusa e accessibile la fruizione della musica, intesa come intrattenimento e

come arricchimento culturale, valorizzando il grande patrimonio musicale della città. Entusiasta del progetto il sindaco Roberto Guatieri. «Il contenuto principale delle proposte culturali e musicali che occuperanno in vario modo gli spazi di Roma sarà il più semplice ma anche il più ricco: la musica romana. Nel senso più completo e trasversale del termine, dalla musica popolare a quella sinfonica, passando per il teatro, il cinema, i live club, le scuole, la strada. Da Petrolini a Morricone, da Gabriella Ferri ai rapper di ultima generazione, da Garinei e Giovannini a Piovani, da Proietti ai Måneskin, dal Folkstudio al Teatro dell'Opera, raccontandone la lunga e fortunata storia passata (quella degli spazi e dei

luoghi come quella degli artisti e degli eventi) ma anche mostrandone e incentivandone la vitalità presente e futura». La tre giorni consentirà di dare più profondità e spazio al ricco programma che prevede 30 palchi concerti ma anche jam session, parate musicali, spazi dedicati ai buskers e aree per espositori di prodotti legati alla musica. Non un solo grande momento accentrato ma una serie di eventi diffusi che generino uno scambio reciproco e non univoco tra quartiere e quartiere e tra centro e periferia.



«Festa della Musica» il Museo di Altamura aperto oggi e domani

A Castel del Monte si osservano le stelle

di ALICE SCOLAMACCHIA

Una fine settimana all'insegna della musica e della cultura nella città di Altamura. Due appuntamenti celebrano il solstizio d'estate nel comune murgiano che ha deciso, anche quest'anno, di aderire alla XXXI edizione della «Festa della Musica», aprendo le sue porte e offrendo eventi e concerti legati al tema dell'edizione 2025: «I mestieri della musica». Archeologia e storia saranno protagoniste dell'evento in programma oggi al Museo archeologico nazionale aperto, in via eccezionale, dalle 17 alle 21, con ultimo ingresso consentito alle ore 20.15. Questa sera, oltre agli orari di apertura ordinaria, si è deciso di prolungare gli orari di visita per accogliere la prima direttrice del Museo, dottoressa Dina Venturo, che racconterà le vicende legate alle origini e agli sviluppi dell'istituzione gli scavi condotti nell'area archeologica di «La Croce», in cui si colloca l'edificio che ospita i numerosi ritrovamenti di carattere archeologico. Sempre questa sera, gli amanti della musica potranno partecipare alla prima edizione di «Murgia Fest 2025», fra le vie della città e del centro, anche domani. Si comincia in serata, a partire dalle ore 19.30, con una parata musicale in partenza da Piazza della Resistenza e che arriverà sino a Piazza Duomo. A seguire, dalle 21.30, in piazza Duomo, si terranno una serie di spettacoli e una jam session finale. Domani, le esibizioni inizieranno alle 11 presso la Parrocchia del Santissimo Redentore e proseguiranno a partire dalle 12 presso Parco San Giuliano. In serata ripartirà la parata da Piazza della Resistenza a Piazza Duomo. Per il gran finale, dalle 23 in poi, sempre in Piazza della Resistenza, ci sarà lo spettacolo de «La Banda dei Buffoni», con una jam session collettiva e un gran saluto finale. Anche questi eventi rientrano nelle iniziative pensate in occasione della «Giornata Mondiale della Musica». Le band che anime-

ranno le due serate sono: «Euroband», «Ottopù», «Sassifunky», «Circo Crusco», «Vagabands», «Baracca dei Buffoni» e «Mimito». Per informazioni: <https://www.comune.altamura.ba.it>.

CASTEL DEL MONTE - A Castel del Monte si celebra il primo giorno d'estate questa sera, sabato 21 giugno, con «Sotto il cielo di Federico II», un'iniziativa dedicata all'osservazione astronomica, a cura del Planetario di Bari, un appuntamento per gli amanti del cielo stellato e delle osservazioni astronomiche, che vuole coniugare la bellezza del maniero federiciano con il fascino delle stelle. L'evento avrà inizio alle 19 con la visita al sito monumentale, che sarà aperto sino alle 20, e proseguirà dalle 20.30 alle 23 con l'osservazione guidata del cielo attraverso telescopi professionali, per celebrare con una serata diversa dalle solite il solstizio d'estate. Gli spettatori verranno seguiti e accompagnati da divulgatori scientifici che, con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, racconteranno alcune curiosità astronomiche e permetteranno ai visitatori di esplorare costellazioni, mli celesti, nebulose, ammassi di stelle, la Luna e i pianeti visibili nel cielo estivo, in un racconto accessibile a tutti, anche i meno esperti, e suggestivo. La partecipazione è vincolata alla prenotazione online e prevede un contributo di 8 euro a persona, oltre al biglietto d'ingresso al castello. Per informazioni: info@aditusculture.com, aditusculture.com.



Genova, l'estate inizia con la festa della musica

Migliaia di persone, soprattutto ragazzi, ieri sera a Genova per il 105 Summer Festival
CLAUDIO CABONA / PAGURA 31



105 Summer Festival

Da Orietta a Gabbani, ritmo d'estate Brilla Sayf, la nuova luce del rap

A incendiare lo show le regine Rose Villain e Annalisa. E stasera la festa continua con dj Asco

Claudio Cabona / GENOVA

Genova festeggia l'inizio dell'estate con il 105 Summer Festival in piazza della Vittoria, che per il terzo anno si conferma una location magica per questo genere di eventi. Non è un caso che il Comune di Genova stia pensando di trasformarla in un'area attrezzata in modo permanente per i live. A condurre lo show, gratuito, ricco di musica e con un flusso costante da migliaia e migliaia di persone, Mariasole Pollio

e Daniele Battaglia. A fare da colonna sonora della serata diverse hit del passato, del presente e forse anche del futuro. Ad accendere la miccia, infatti, spuntano Orietta Berté, Rovazzi e quei matti del Fuck Your Clique per presentare in anteprima il pezzo collaborativo, di prossima pubblicazione, «Cabaret». All'interno del brano vengono menzionati ironicamente personaggi come Fabrizio Corona e Davide Lacenza, coinvolto nel caso Gintoneira. Per fortuna poi a riportare un po' di gusto musicale

c'è Francesco Gabbani, accolto dal pubblico con un boato: scorrono «Viceversa», «Viva la vita» e l'immane «Occidentali's Karma». Ghali, nel pomeriggio, ha dato

La giornata della musica

Il Nabucco «atomico» e la prima dell'Arena conquistano Rai Tre

• L'evento è stato presentato al Ministero della Cultura, va in scena il capolavoro di Verdi con la regia di Poda

Il Nabucco «atomico» debutta in prima serata. Si è tenuta ieri mattina al Ministero della Cultura la presentazione dello spettacolo «La grande opera italiana patrimonio dell'umanità» che andrà in onda dall'Arena di Verona questa sera su Rai 3 in occasione della Giornata Mondiale della Musica. Un evento che vedrà sotto i riflettori il capolavoro di Giuseppe Verdi rivisto e corretto in chiave hi tech da Stefano Poda. La trasmissione dell'evento è realizzata da Rai Cultura in collaborazione con il Ministero della cultura e Fondazione Arena vede la partecipazione di Cristiana Capotondi e Alessandro Preziosi. «Festeggiare la Giornata Mondiale della Musica con l'Opera italiana è una scelta dal forte valore simbolico – dichiara il Sottosegretario di Stato alla cultura, Gianmarco Mazzi – questo straordinario patrimonio parla al mondo con la lingua italiana e diventa l'ambasciatore più appassionato della nostra identità. Il Nabucco decretò il

successo di Giuseppe Verdi. L'Opera sarà sempre attuale perché ancora oggi esprime i sentimenti più profondi dell'umanità».

«L'inaugurazione del Festival dell'Arena è uno degli appuntamenti musicali più importanti dell'anno e quest'anno abbiamo scelto il 21 giugno, giorno della Festa della Musica, per trasmettere, in prima serata su Rai3, lo straordinario Nabucco di Giuseppe Verdi che propone la fondazione veronese», dice Fabrizio Zappi, direttore di Rai Cultura. «L'Arena di Verona è un unicum nel mondo per dimensioni, atmosfera, talenti e artigianalità: vedendo il frutto del lavoro di questa «cittadella dell'opera», desideriamo che tutti gli italiani possano sentirsi

orgogliosi di un grande patrimonio culturale, simbolo per eccellenza dell'opera lirica – sottolinea Cecilia Gasdia, sovrintendente di

Fondazione Arena - grazie al Ministero della Cultura e a Rai Cultura, questa messa in onda regalerà ad un pubblico trasversale, fatto di appassionati ma anche di giovani e famiglie. Il nuovo allestimento di Nabucco, oltre a rendere omaggio alla musica di Giuseppe Verdi attraverso la nostra orchestra e il nostro coro, assieme ad importanti solisti, spicca per la ricchezza di dettagli, costumi e luci, di simboli, spunti di riflessione su temi sempre veri, oggi ancora più attuali. È fondamentale che si cerchino strade nuove per appassionare le persone, per avvicinare la cultura, per coinvolgere i giovani a prescindere dalla loro formazione. L'opera è da secoli, come il teatro, un fenomeno popolare, un momento di aggregazione, socializzazione, dibattito. Una tradizione che vogliamo sia sempre più viva e conosciuta».

Un viaggio senza tempo dal conflitto alla ricorrenza, dalla speranza, tra umane

La prossima edizione Il cantautore è il direttore artistico di «Rim»

Daniele Silvestri: «Nel 2026 porterò la Festa della Musica in tutti i quartieri della città»

Oggi la Festa della Musica attraverserà la città. Ma Daniele Silvestri sta già lavorando con il Campidoglio all'ambizioso progetto per l'edizione 2026, quando si vorrebbe far partire una parata musicale da Trastevere fino a piazza del Popolo, e quando più di cento quartieri parleranno il linguaggio universale della musica affiancati da nomi affermati «ad esempio De Gregori», azzarda Silvestri. a pagina 13 Manzitti



Il cantautore romano Daniele Silvestri è alla guida di «Rim - Roma in Musica 2026»

Una città per suonare

Oggi la Festa della Musica E Daniele Silvestri nella veste di direttore artistico punta nel 2026 a nomi affermati come Francesco De Gregori

«La musica è una medicina, in alcuni contesti è salvezza». Daniele Silvestri pensa a certi

quartieri di Roma quando parla del grande, appassionato, visionario, ambizioso progetto a cui sta lavorando con il Campidoglio per l'edizione 2026 della Festa della Musica.

Un sogno nato in tandem con il sindaco Roberto Gualtieri per il quale chiedono la collaborazione di centinaia di soggetti radicati sul territorio — scuole, locali, commercian-

L'ANNIVERSARIO

Fare festa alla Musica nel giorno più lungo tra yoga e arpe all'alba

L'INTERVENTO

ALBERTO MATTIOLI

Oggi è la Festa della musica. Nel 1982, fu una delle più brillanti trovate di Jack Lang, pimpante ministro della Cultura di Mitterrand.

All'inizio, l'obiettivo era quello di valorizzare la musica fai-da-te, invitando chiunque sapesse suonare o cantare a farlo in pubblico, senza distinzione di generi o di valore esecutivo. Infatti il titolo originario era "Faîtes de la musique", giocando sul fatto che "faîtes", fate, suona come "fête", festa. Con gli anni, è diventata una kermesse che ogni 21 giugno, solstizio d'estate e giorno più lungo dell'anno, trasforma le città in enormi palcoscenici, con poche regole ma precise: eventi gratuiti, inclusività massima, spazio a tutta la musica. Da francese, il fenomeno è diventato prima europeo e poi mondiale, e infatti oggi la musica verrà celebrata in più di 120 Paesi.

L'Italia è ovviamente compresa. Un giorno e mezzo prima dell'evento, il countdown del sito della Festa totalizzava 1.420 eventi in 777 località, con 14.765 musicisti e 1.049 organizzatori. C'è di tutto e di più. Solo per re-

stare al Nord Est e limitarsi a qualche esempio, oggi sono previsti un recital di pianoforte con meditazione yoga all'alba a Portogruaro, un concerto country a Rovigo, una visita guidata al teatro Del Monaco di Treviso, quattro bande itineranti e poi insieme in piazza a Belluno, un "Percussion festival" a Padova, un'esibizione di majorettes a San Giorgio in Bosco (Padova), una "Cavalleria rusticana" a Schio, un omaggio a Domenico Modugno a Valdobbiadene, delle scene di opere liriche all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, un ensemble d'arpe all'alba (ancora!) a Monfalcone, una replica del "Candide" di Bernstein al Verdi di Trieste, i Cori universitari di Trento e Udine a Udine, una banda a Tarcento e chi più ne ha più ne ascolti.

Ovviamente, si tratta di eventi disparati (speriamo non disperati), di valore variabile, ma che insieme compongono un cartellone interclassista e inclusivo, divulgante e onnicomprensivo dove l'unico minimo comune denominatore è quella cosa misteriosa, inspiegabile ma irrinunciabile, che è la musica. E tuttavia, viene da chiedersi se ci sia davvero qualcosa da festeggiare. Curioso. La musica è un'arte molto italia-

na, le note le abbiamo inventate noi, e tuttora i milioni di ragazzini cinesi che mettono le mani su un pianoforte sono tenuti a sapere cosa significhino "Allegro", "Andante" o "Largo".

Se la nostra lingua sopravvive nel mondo è perché è quella dei libretti delle opere liriche, il primo e più lungo spettacolo globale e multimediale inventato dall'uomo, anzi dagli italiani. Eppure qui la musica sembra più sopportata che amata, e ancor meno supportata. Pesa, certo, un vecchio pregiudizio della nostra cultura accademica, per cui un ministro della Pubblica Istruzione come Francesco De Sanctis poteva togliere la musica dalle scuole argomentando che "questa roba... non fa valentuomini, ma buffoni", ed era il grande De Sanctis, non Valditara o Azzolina. La sordità intellettuale di Croce e Gentile è ben nota, e tuttora un diciottenne italiano per essere dichiarato maturo deve dimostrare di sapere tutto, in teoria, della guerra del Peloponneso, ma può serenamente ignorare l'esistenza di Palestrina o di Rossini. Il Paese dei grandi musicisti ne ha nominati senatori appena quattro: Verdi e Puccini la monarchia; Toscanini (che rifiutò) e Abbado la Re-

La Festa della musica invade piazze e strade

Anche Napoli celebra oggi la Festa della Musica con un programma che coinvolge centro, periferie, musei e stazioni. Nata in Francia nel 1982 e promossa in Italia dal 2016 con il sostegno del **Ministero della Cultura**, la manifestazione è dedicata quest'anno ai « mestieri della musica », per valorizzare le professionalità che rendono possibile ogni evento dal vivo.

Alle 11, la Feltrinelli di Piazza dei Martiri apre con l'iniziativa « Note a piè di pagina »: la pianista Lisa Molinaro esegue l'« Inno alla gioia » di Beethoven. Segue la lettura animata dell'album *Maurice Ravel. Concerto per la mano sinistra* e un laboratorio per bambini, tra musica, racconti e immagini.

Sempre alle 11, nel salone del-

le feste del museo di Capodimonte, Raffaele Battiloro e il quartetto d'archi della Nuova Orchestra Scarlatti propongono un programma che accosta Sostaković a Haydn. L'evento, incluso nel biglietto, è realizzato con l'Associazione Amici della Musica dell'Agrovese.

A Forcella, l'Associazione Discantus propone un concerto con il coro universitario Joseph Grima, il coro dell'università Vanvitelli e il coro giovanile Loud Whispers, con l'Associazione regionale cori campani. In omaggio alla polifonia come linguaggio di relazione.

Undici postazioni musicali ospitano ensemble, band, solisti e studenti dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21. Tra le aree coinvolte: piazza Sanità, Porta Capuana, via Scarlatti, piazza degli Artisti,

Secondigliano, piazza Nazionale e largo San Giovanni Maggiore. Il progetto è promosso dal Comune con l'iniziativa « Napoli Città della Musica ».

Anche le stazioni del Vomerio partecipano: a Vanvitelli si esibisce il coro della Libreria Iocisto alle 11 e il pianista Pasquale Cirillo alle 19.30; a piazza Fuga, il quartetto Napulitanata alle 12; alle 18, Fabrizio Mandara alla funicolare di Chiaia. Gli eventi sono curati dalla Fondazione Murolo con Ann e Napulitanata. Per l'occasione, i biglietti del trasporto riportano l'immagine di Roberto Murolo.

All'esterno della casa museo è prevista un'esposizione dell'associazione La Terra del Sole.

A Paestum, nel parco archeologico, l'Orchestra del San Pietro a Majella chiuderà gli ap-

puntamenti per la Festa della Musica 2025 con un « Omaggio a Napoli » tra musiche di Cilea, Rendano e Rimsky-Korsakov con la direzione di Lorenzo Quadrini e la partecipazione della pianista Floriana Alberico.

alessandra del prete

POSTAZIONI IN TUTTA LA CITTÀ CON MINI-CONCERTI DI GIOVANI FORMAZIONI E SOLISTI



SUI BIGLIETTI ANN II volto di Roberto Murolo

Quadri sonori al MArTA per la festa della musica

Riecheggiano le note moderne di Achille Lauro e Simone Cristicchi, quelle del premio Oscar Dario Marianelli che firmano i Quadri Sonori realizzati insieme all'Orchestra della Magna Grecia, e giù al pian terreno è "The Lioness" (la leonessa) Amy Winehouse, celebrata nella personale del fotografo Charles Moriarty per Medimex, ad accogliere i visitatori, oggi, durante la 31esima edizione della Festa della Musica che sarà festeggiata all'interno del Museo archeologico nazionale di Taranto con l'apertura straordinaria fino alle 23.30.

Un viaggio che il MArTA propone a ritroso nel tempo, partendo dalle rock e pop star contemporanee fino al percorso tra le collezioni permanenti del Museo: uno, quello tarantino, particolarmente ricco di testimonianze collegate agli antichi strumenti musicali.

Il percorso, ideato appositamente per l'occasione, guiderà i visitatori alla riscoperta degli

antichi strumenti musicali esposti al MArTA — come la cetra, la lira, l'arpa, il tympanon e l'aulos — conservati in originale o raffigurati sulle ceramiche greche e romane. Questi strumenti raccontano la centralità della musica nei riti religiosi, nei simposi, negli eventi sportivi e nelle celebrazioni pubbliche dell'epoca.

Momento centrale dell'esperienza sarà la presentazione e l'ascolto condiviso di tre "quadri sonori", installati su ciascun piano del museo. Attraverso leggi interattive e la scansione di QR code, sarà possibile ascoltare composizioni musicali inedite realizzate appositamente per il MArTA.

« I cantautori Achille Lauro, Simone Cristicchi e il maestro premio oscar Dario Marianelli, lasciandosi suggestionare dal viaggio attraverso le sale del MArTA hanno composto brani ispirati dai reperti del Museo: le "Veneri di Parabita", le tele della "Collezione Ricciardi" e l'aulos, con l'idea di riportare

in vita il suono di strumenti per noi oramai sconosciuti e reinterpretandoli attraverso il loro genio con l'accompagnamento dell'Orchestra della Magna Grecia » dice la direttrice del Museo archeologico nazionale di Taranto, Stella Falzone.

Una serata unica, in cui storia e musica si fondono per regalare ai visitatori un'esperienza sensoriale coinvolgente e originale.

L'attività comincerà alle ore 20 ed è gratuita, sino ad esaurimento dei posti disponibili. Il costo del biglietto di ingresso al museo è di 10 euro per gli adulti, 2 euro dai 18 ai 25 anni e gratuito per i minori e per le categorie previste in normativa.

La prenotazione è obbligatoria e dovrà essere effettuata al numero 099 4532112, comunicando il proprio nome e cognome, email, telefono e numero di partecipanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Achille Lauro in una visita al museo di Taranto

Comune di Valenza Evento internazionale che inaugura l'estate

Torna la Festa della Musica nel weekend del 20, 21 e 22

VALENZA

● Torna anche quest'anno a Valenza la Festa della Musica, l'evento europeo che, attraverso il potere delle note, inaugura l'inizio dell'estate. Il tema della Festa della Musica 2025 è "I mestieri della musica", dedicato alle diverse opportunità professionali che il mondo della musica offre. Organizzata dal Comune di Valenza, con la collaborazione di GaiaMusica e il contributo della

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Festa della Musica si estenderà in diversi luoghi della città nei giorni 20, 21 e 22 giugno.

« Una tre giorni di musica e festa che coinvolgerà tutti i cittadini dagli 0 ai 100 anni - commenta il sindaco Maurizio Oddone e l'Assessore ai beni Culturali e Manifestazioni Alessia Zaio - È questo lo spirito con cui, con entusiasmo, abbiamo inteso organizzare la nostra proposta di intrattenimento e di spettacolo ideata in occasione della Festa della Musica 2025. La musica è uno strumento potente di unione,

abbatte le barriere ed è, con la sua carica travolgente, simbolo essa stessa dell'estate, della voglia di divertirsi e di ballare spensierati. Come Amministratori abbiamo sempre aderito a questa iniziativa che appassiona e coinvolge tutta la cittadinanza. Ringraziamo l'associazione GaiaMusica per la preziosa collaborazione e per la passione con cui ha aderito all'iniziativa ». Il calendario della Festa della Musica 2025 è ricco di iniziative tra concerti, musical e DJ set: tutti gli appuntamenti saranno ad ingresso libero. **M.C.**



Valenza. La presentazione ufficiale della Festa della Musica

Quei party sotto le stelle nelle sedi diplomatiche

Grandi ricevimenti annunciano l'estate e celebrano importanti anniversari nelle sedi diplomatiche. Venerdì prossimo a Palazzo Farnese, l'ambasciata di Francia, con il suo Capo Missione **Martin Briens**, insieme all'Institut Français e Spring Attitude Festival, organizza "La Festa della Musica" un mega concerto gratuito con intervento live di noti artisti come **NTO**, **Jennifer Cardini**, **Marco Passarani**, **Amira e Warun**. Si suona e balla dalle 18.00 a mezzanotte e mezza. L'iscrizione è d'obbligo. L'evento nasce il 21 giugno 1982 da una iniziativa del **Ministero della Cultura** francese, ora è popolare in tutta Europa e porta i musicisti a esibirsi in strade, piazze e dove il sound chiama. Il palco franco-italiano punterà sulla musica elettronica e richiamerà tantissimi fan. Gli amici della Gran Bretagna e della sua Famiglia reale, saranno, stavolta su invito, alla Festa per il Compleanno del Re che si terrà giovedì prossimo a Villa Wolkonsky con un magico Garden party: a ricevere i moltissimi ospiti saranno l'amba-

sciatore, **Lord Edward Llewellyn**, con la consorte **Anne**. I quasi cinque ettari del parco offriranno un magnifico spettacolo con suoni di cornamuse, banchetti e prelibatezze. E naturalmente con il momento clou del discorso del Capo Missione con gli auguri al Sovrano. Attese personalità e diplomatici. L'ambasciatore del Portogallo in Italia, **Bernardo De Carvalho Futscher Pereira**, ha ricevuto nel giardino della residenza, la splendida Villa Barberini, alla Camilluccia, duecento invitati per festeggiare il Giorno del Portogallo e del Camoes, l'Istituto di cooperazione e promozione della lingua Lusitana. A rendere più piacevole la serata un concerto degli Antigos Orfeonistas arrivati per l'occasione dall'Università di Coimbra. Il coro, nato nel 1980, è composto da ex studenti e ha svolto diverse tournée nelle Americhe e in Oriente. Ad assistere e applaudire molte personalità e diplomatici tra cui gli ambasciatori di Francia, del Brasile, di Estonia, Lituania, Lettonia, Cecchia, Cile, Kosovo e Grecia. Poi il brindisi con spe-



L'ambasciatore del

cialità e vini portoghesi. L'ambasciatore e senatore **Giulio Terzi di Sant'Agata**, presidente della Commissione Esteri di Palazzo Madama, domani presenterà il volume "Villa Hjelte - La Residenza dell'Ambasciatore d'Italia a Helsinki nel centenario della acquisizione da parte dello Stato Italiano e nel 30° anniversario della adesione della Finlandia in seno alla Unione Europea". L'autore è l'ambasciatore **Gaetano Cortese** ed è pubblicato dal Servizi Tecnologici Carlo Colombo. Il volume, il 45° della preziosa collana curata dall'ambasciatore Cortese, già consegnato in anteprima all'ambasciatore finlandese **Matti Lassila**, racconta il valore simbolico della residenza diplomatica italiana in Finlandia, parla delle relazioni bilaterali e sottolinea il profilo storico ed architettonico della bella Residenza. Appuntamento al Senato nella Sala Narsirya.

Paola Pisa

**A VILLA BARBERINI
DUECENTO INVITATI
PER FESTEGGIARE
IL GIORNO
DEL PORTOGALLO
E DEL CAMOES**

Pergine | Domenica prossima al parco «Tre Castagni» tante attività per bambini. In centro cinque palchi canori

Doppia festa, tra musica e famiglie

PERGINE - Entrano nel vivo gli eventi estivi per animare la comunità di Pergine grazie alla "Festa della Musica" e alla "Family Fest" che torna quest'anno nella verde cornice del parco "Tre Castagni" coinvolgendo l'intera famiglia.

Si terrà sabato prossimo 14 giugno dalle 18 l'edizione 2025 della "Festa della Musica" a Pergine, organizzata da Pro Loco Pergine, Apt Valsugana Lagorai e Comune di Pergine con l'associazione "Orizzonti Sonori". Sui 5 palchi cittadini (piazza Municipio, piazza Fruct, piazza Serra, piazza Gavazzi e piazzetta di palazzo Hippoliti) si esibiranno gratuitamente ben 25 gruppi, band e solisti con generi diversi. La città di Pergine aderisce anche quest'anno alla "Festa Europea della Musica", proposta sin dal 1982 ad inizio estate dal **Ministero della cultura** e che ogni anno coinvolge le più grandi città europee ed italiane con tanti concerti gratuiti.

Sarà invece il parco "Tre Ca-

stagni" ad ospitare domenica 15 giugno la "Family Fest", dopo la riuscita e partecipata edizione tenutasi a giugno 2024 a "Villa Moretta". Un evento dedicato a famiglie e bambini con tanti giochi, laboratori, musica e gastronomia. Non cambierà la formula degli scorsi anni con bambini e ragazzi chiamati a completare nel corso della giornata un percorso di giochi ed attività in 14 tappe proposto da associazioni, gruppi e volontari di Pergine e delle frazioni. Così il Zockgruppe curerà lo stand gastronomico e "area food" con il gruppo "Amici del Paese di Oz", e ci saranno il mercatino degli hobbisti e coop CSA, poi la baby-dance e truccabimbi con "Il Sogno" e Noi Oratori Pergine.

Accanto al "Super Baby Trail", percorso ad ostacoli da fare in coppia, verrà allestito "Grisuland - Villaggio dei pompieri" con i vigili del fuoco volontari di Pergine, le prove di abilità in mountain bike con la

scuola Mtb Oltrefersina e la "Vertical Esperience" con il Soccorso Alpino e la "Fattoria del Paolai" con tanti animali. Da non perdere il memory gigante, le sfide di memoria proposte dalla Pro loco Pergine e i laboratori musicali con la scuola "Camillo Moser", di disegno con Enrico Tomasi e per la ricerca delle "pépites d'oro". Tra le novità le prove pratiche con l'Associazione Artigiani Valsugana, le attività degli scout di Pergine e le creazioni del Model Club. Una iniziativa ad ingresso libero e dove si può già iscriversi ai giochi (4 euro) sulla pagina Facebook dell'evento o contattando l'Apt Valsugana Lagorai tel. 0461-727700.

D.F.



OGGI L'EVENTO EUROPEO AD ATESSA

Più di duecento artisti professionisti e dilettanti per la Festa della musica

ATESSA

Tutto pronto ad Atesa per la terza edizione della Festa della Musica, la più grande manifestazione musicale popolare europea promossa dal **Ministero della Cultura**. Sono 247, tra professionisti e dilettanti, gli artisti che hanno aderito spontaneamente all'evento atessano. Gruppi, solisti, cori, dj e orchestre per ogni espressione musicale. Palcoscenico dell'edizione 2025, tutto il centro storico: tra le chicche la grintosa performance con settanta batterie delle scuole musicali Ars Antiqua e Il Pentagramma, all'unisono in piazza

Garibaldi, sotto la direzione del Maestro Carlo Porfilio.

Si ballerà e si suonerà negli angoli del paese, con dj storici e giovani leve. In Largo Torretta, nel quartiere antico di San

Michele, e poi in piazza Garibaldi lo show di Radio Studio5. Altre performance in corso Vitorio Emanuele, Palazzo Spaventa, Museo Sassu, Arco 'Ndriano, Largo San Nicola, Largo San Gaetano, Piazza Benedetti, Piazza Municipio e Piazza Oberdan. L'evento è organizzato dal Comune di Atesa con il supporto del prof. Antonio Zizi. Tutti i concerti sono gratuiti.



Una scorsa edizione della Festa

L'evento Stasera alle 21 alla chiesa San Nicolò di Jesi il finalista di Italia's Got Talent 2021

Una "Serata Incanto" con il tenore Mazzoni

JESI La Festa della Musica si apre nel segno del tenore David Mazzoni che, insieme alla pianista Silvia Ercolani, saranno i protagonisti indiscussi della *Serata Incanto*, oggi alle 21 alla chiesa di San Nicolò in corso Matteotti. Il concerto è l'appuntamento conclusivo della terza Stagione Concertistica Linfa, promossa dalla Scuola Musicale G.B. Pergolesi di Jesi in collaborazione con Impresa Lirica Organizzazione Eur Pesaro (presidente Lorenzo Anibaldi) e il patrocinio del Comune di Jesi, del **Ministero della Cultura**. Direzione generale spettacolo. L'acclamato tenore David Mazzoni, finalista di Italia's Got Talent 2021 e rivelazione del belcanto, si esibirà insieme alla pianista Silvia Ercolani in un ricco repertorio che spazia da Puccini a Leoncavallo, Verdi, Messenet e

Mascagni. Ascolteremo il meglio del repertorio lirico italiano «essendo proprio la passione dei due protagonisti per la musica da camera e la lirica il tratto distintivo del concerto» spiega il direttore della Scuola Musicale Pergolesi Mauro Mazzuferi - il programma spazia da Verdi (*Luisa Miller*, *Celeste Aida*) a Puccini (*La fanciulla del west*, *Recondita Armonia*, *E lucevan le stelle* da *Tosca*), fino a Leoncavallo, Donizetti (*Ellisir d'amore*) e Mascagni (*Cavalleria rusticana*). Ingresso 10 euro, ridotto 5 euro.

ta.fre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DA FUORIGROTTA ALL'ARENA FLEGREA A PIAZZA DEL PLEBISCITO, TANTISSIMI BIG DELLA MUSICA ITALIANA ED EUROPEA

Anche Cremonini e Mengoni al Maradona in un'estate partenopea di grandi concerti

Un'estate di musica nella città partenopea, che dopo aver festeggiato calcisticamente il quarto scudetto della storia del Napoli, vede lo stadio Diego Armando Maradona teatro di diversi concerti con sul palco big della musica italiana. Dopo Vasco Rossi, sabato 21 giugno il Maradona si illuminerà per gli **Imagine Dragons** in una delle date europee per il Loom World Tour. Martedì 24 giugno grande appuntamento con **Cesare Cremonini** che a due anni dal suo ultimo tour negli stadi, torna a cantare dal vivo con "Cremonini Live25", uno straordinario tour negli stadi di tutta Italia, il più grande della sua carriera, in cui porterà la sua musica per la prima volta anche al Maradona di Napoli. Giovedì 26 giugno si accenderanno le luci a Fuorigrotta per **Marco Mengoni** per il suo tour "Marco negli stadi 2025" con un Maradona tutto esaurito: un tour che arriva a due anni dal gran successo del 2023 con il gran finale al Circo Massimo e che segnerà un nuovo capitolo dell'esperienza musicale del cantautore, a partire dal racconto di 15 anni di carriera ricchi di riconoscimenti, vittorie, grandi platee ed empatia con il pubblico italiano ed europeo nei quali Marco ha collezionato 83 dischi di platino, 2,6 miliardi di streaming audio/video, 8 album in studio e 10 tour live. Sabato 28 giugno sempre al Maradona sarà la volta dei **Pinguini Tattici Nucleari**, una delle tappe più attese dell'Hello World Tour che

si presannuncia come un bagno di folla per la band italiana. Non solo il Maradona si illuminerà per la musica a Napoli, perché sabato 21 giugno, ad esempio, in 10 vie e piazze della città andranno in scena i talenti locali per la **Festa della Musica** con eventi e attività in uno dei tre giorni di "festa" dedicati alla musica. Sempre a giugno grandi spettacoli previsti all'**Arena Flegrea**, dove ancora sabato 21 giugno sarà di scena **Gianni Fiorellino**, poi domenica 22 giugno **Massive Attack**, giovedì 26 giugno **The music Of Hans Zimmer**, venerdì 27 giugno ecco **Andrea Saravino** in una serata magica, dove l'artista presenterà live il nuovo album "Vento di Emozioni", con brani inediti che raccontano storie di amore e speranza. Non mancheranno i suoi successi più amati, da "Abbracciame" a "Ammore". Sempre all'Arena Flegrea sabato 28 **The Magical Music of Harry Potter** e domenica 29 giugno **The Lord of the Rings**. Ancora Arena Flegrea protagonista nel mese di luglio, domenica 6 saranno di scena **Thirty Seconds to Mars** che arrivano a Napoli con uno dei quattro imperdibili appuntamenti nel 2025 in Italia, poi mercoledì 9 luglio sarà la volta di **Eduardo De Crescenzo** con un concerto esclusivo per "Tuttoinsieme": nella stessa serata, saranno presentati in due tempi un pregevole distillato di entrambi i progetti a cui si è dedicato in questi anni. Tra il jazz e brani

con voce e piano. Venerdì 11 luglio sul palco ci sarà **Natale Galletta**, mentre domenica 22 luglio ecco la dolce musica e la splendida voce di un big della musica italiana come **Fabio Concato**: con una carriera straordinaria e brani indimenticabili, Concato regalerà una serata unica alla sua platea napoletana, tra poesia e melodie senza tempo. Un'occasione speciale per vivere la magia della sua musica dal vivo e lasciarsi trasportare dai ricordi e dalle nuove emozioni. Mercoledì 23 luglio sarà la volta degli **Afterhours** in una delle tappe principali del tour celebrativo per il 20° anniversario del leggendario album "Ballate per Piccole Iene". Questo live esclusivo rappresenta un'occasione unica per rivivere la storia della band, che ha segnato profondamente la scena rock italiana. Sempre all'Arena Flegrea due concerti imperdibili a settembre: l'11 con gli **Europe** e il 12 con gli **Almanegretta**. Grande attesa all'ippodromo di Agnano a Napoli per **Geolier** con due date il 25 e 26 luglio durante cui ci sarà il pieno, concerti che sono sold out o quasi da diversi mesi. Settembre sarà, invece, il mese dei grandi concerti a **Piazza del Plebiscito**. **Sai Da Vinci** sarà di scena sabato 6 settembre con il suo "Stasera che sera! Special edition" in unaserata-evento, per la consacrazione dei suoi oltre 40 anni di carriera, che lo vedrà esibirsi per la prima volta in uno dei luoghi simbolo della città



MARCO MENGONI CON SUO TOUR "MARCO NEGLI STADI 2025" AL MARADONA IL 26 GIUGNO



GEOLIER CON DUE DATE IL 25 E 26 LUGLIO ALL'IPPODROMO DI AGRANO

Musica, se la festa non è abbastanza

ALBERTO MATTIOLI

Oggi è la Festa della musica. Nel 1982, fu una delle più brillanti trovate di Jack Lang, pimpante ministro della Cultura di Mitterand. All'inizio, l'obiettivo era quello di valorizzare la musica fai-da-te, invitando chiunque sapesse suonare o cantare a farlo in pubblico. / PAGINA 33

Fare festa alla Musica nel giorno più lungo tra yoga e arpe all'alba

ALBERTO MATTIOLI

Oggi è la Festa della musica. Nel 1982, fu una delle più brillanti trovate di Jack Lang, pimpante ministro della Cultura di Mitterand.

All'inizio, l'obiettivo era quello di valorizzare la musica fai-da-te, invitando chiunque sapesse suonare o cantare a farlo in pubblico, senza distinzione di generi o di valore esecutivo. Infatti il titolo originario era "Faites de la musique", giocando sul fatto che "faites", fate, suona come "fête", festa. Con gli anni, è diventata una kermesse che ogni 21 giugno, solstizio d'estate e giorno più lungo dell'anno, trasforma le città in enormi palcoscenici, con poche regole ma precise: eventi gratuiti, inclusività massima, spazio a tutta la musica. Da francese, il fenomeno è diventato prima europeo e poi mondiale, e infatti oggi la musica verrà celebrata in più di 120 Paesi.

L'Italia è ovviamente compresa. Un giorno e mezzo pri-

riabile, ma che insieme compongono un cartellone interclassista e inclusivo, divagante e onnicomprensivo dove l'unico minimo comun denominatore è quella cosa misteriosa, inspiegabile ma irrinunciabile, che è la musica. E tuttavia, viene da chiedersi se ci sia davvero qualcosa da festeggiare. Curioso. La musica è un'arte molto italiana, le note le abbiamo inventate noi, e tuttora i milioni di ragazzini cinesi che mettono le mani su un pianoforte sono tenuti a sapere cosa significhino "Allegro", "Andante" o "Largo".

Se la nostra lingua sopravvive nel mondo è perché è quella dei libretti delle opere liriche, il primo e più lungo spettacolo globale e multimediale inventato dall'uomo, anzi dagli italiani. Eppure qui la musica sembra più sopportata che amata, e ancor meno supportata. Pesa, certo, un vecchio pre-

Pergine | «Festa» allestita da Apt, Pro loco e Comune

Cinque palchi, venticinque artisti La pioggia non ferma la musica

PERGINE – La pioggia ed il temporale non hanno fermato il ritmo e la passione per la musica nelle vie di Pergine. Nonostante l'acquazzone che nel tardo pomeriggio di sabato ha "spazzato" vie e piazze del centro storico di Pergine (attenuando la prima calura estive) si è svolta regolarmente l'edizione 2025 della "Festa della Musica", organizzata da Apt Valsugana Lagorai, Pro Loco e Comune di Pergine con programma e allestimento tecnico curato dall'associazione "Orizzonti Sonori" del presidente Sebastiano Fruet. Oltre 25 artisti, gruppi e band si sono alternati dalle 19 sino alle mezzanotte sui cinque palchi allestiti nel centro perginese ed in particolare in piazza Municipio, piazza Fruet, nella

piazzetta di palazzo Hippoliti, oltre che in piazza Serra e nella rinnovata cornice ed arredo urbano di piazza Gavazzi. Artisti che hanno proposto stili e sonorità diverse, ma tutti uniti dalla passione per la musica aderendo così in modo spontaneo e gratuito alla "Festa Europea della Musica", proposta sin dal 1982 ad inizio estate dal Ministero della Cultura e che ogni anno coinvolge le più grandi città europee ed italiane con tanti concerti gratuiti (solo in Italia più di 800 città e località e circa 18mila artisti).

«Un appuntamento anticipato quest'anno a Pergine di una settimana ma che, nonostante il temporale iniziale, ha saputo coinvolgere tanta gente giunta da tutta la

Valsugana e dalla città di Trento – ha spiegato il presidente di "Orizzonti Sonori" Sebastiano Fruet – un'occasione per far conoscere tanti gruppi e band giunti da tutta la regione e per animare il centro storico di Pergine dando spazio alla passione per la musica e alla voglia di divertirsi assieme».

D.F.



A Potenza Una mostra sulla storia delle bande musicali

■ Oggi si celebra, con il solstizio d'estate, la Festa Europea della Musica, giunta alla trentunesima edizione. Quest'anno il tema scelto è "I mestieri della musica" ed è dedicato alle diverse opportunità professionali offerte dal mondo musicale. L'Archivio di Stato di Potenza partecipa alla Festa della Musica con una mostra documentaria sulle bande musicali e la musica popolare dal titolo "Il mestiere del musicista di banda: tra cultura, formazione e identità civile." I saloni dell'Archivio di Stato del capoluogo saranno aperti in via straordinaria dalle 9 alle 13 per offrire ai visitatori di conoscere la storia delle bande musicali e della musica popolare lucana. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Le bande musicali in Basilicata hanno origini antiche e sono sempre state parte integrante delle comunità. Basti pensare alle processioni e feste religiose e comunitarie, alle celebrazioni civili. "L'esposizione documentaria intende raccontare, attraverso fonti d'archivio, spartiti originali e materiali d'epoca, il ruolo centrale delle bande musicali e della musica popolare nella vita culturale e sociale italiana tra la seconda metà dell'Ottocento e il Novecento" sottolineano all'Achivio di Stato. "La mostra si articola intorno a preziosi materiali provenienti dal Fondo Prefettura – Affari Generali e dall'Archivio privato Pedio: il fascicolo per l'istituzione della Banda Musicale di Potenza, patenti di musicante

del periodo preunitario e un figurino per la banda musicale di Rotonda. Dal fondo Pedio: spartiti di canti popolari lucani; un autografo con note musicali tratte dal libretto Atala, musicato da Giuseppe Miceli; libretto originale di un'opera di Giuseppe Verdi del 1863, testimonianza della diffusione dell'opera lirica nel repertorio bandistico". Nel pomeriggio a Potenza è in programma un altro importante evento organizzato in occasione della Festa della Musica 2025. Alle 18 al Museo provinciale Arturo Lacava sarà la volta di un concerto lirico con il soprano Federica Di Rocco, interprete di fama internazionale e reduce da prestigiosi concerti a Buckingham Palace a Londra ed al Parlamento Europeo di Bruxelles; nell'autunno 2025 sarà impegnata in alcuni concerti tra Londra e New York. Ad accompagnarla al pianoforte sarà Emanuela Perito, musicista di talento che svolge intensa attività concertistica in ambito nazionale e internazionale. L'evento è realizzato con il patrocinio del Mic, del Comune di Potenza e della Provincia di Potenza.

Angelo La Capra

Lavoro di squadra

Una straordinaria macchina “macchina organizzativa”

Al centro della macchina organizzativa c'è l'Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica, che da anni coordina l'evento a livello nazionale. Il suo ruolo è fondamentale per garantire il funzionamento dell'intero sistema: gestisce le iscrizioni dei partecipanti, coordina le città aderenti, mantiene i contatti con le istituzioni e i numerosi partner coinvolti, e cura l'intera piattaforma ufficiale su cui vengono registrati i concerti sparsi per il Paese. Accanto all'associazione lavora il **Ministero della Cultura**, che sostiene l'iniziativa come parte integrante delle politiche di promozione culturale nazionali. Fondamentale è anche il contributo di numerose realtà

associative presenti su tutto il territorio. Tra queste, l'ANBIMA, che rappresenta bande musicali, cori e gruppi amatoriali, svolge un ruolo essenziale per coinvolgere una grande quantità di formazioni locali, offrendo così a tanti musicisti la possibilità di esibirsi e di partecipare attivamente alla festa. Questo tessuto diffuso di gruppi amatoriali è parte integrante dello spirito stesso della manifestazione, che punta a rendere la musica un bene accessibile e condiviso.



Una partnership nata nel 2016

Il legame tra Festa della Musica e il MIC, Ministero della Cultura

»» Dall'edizione 2016 il **MIC (Ministero della Cultura)** ha deciso di dare un forte segnale per la promozione di una delle Feste più affascinanti che la cultura possa offrire. La Festa della Musica. Una festa che, come avviene in altre parti d'Europa, coinvolga in maniera organica tutta l'Italia trasmettendo quel messaggio di cultura, partecipazione, integrazione, armonia e universalità che solo la musica riesce a dare. Un grande evento che porti la musica in ogni luogo. Ogni tipo di musica. Ogni

tipo di luogo. Parchi, musei, luoghi di culto, carceri, ambasciate, ospedali, centri di cultura, stazioni ferroviarie, metropolitane ma soprattutto strade e piazze del nostro meraviglioso Paese, saranno lo scenario della 'nostra' Festa.

La Festa della Musica è quindi un grande evento capace di coinvolgere enti locali, accademie, conservatori, scuole di musica, università. Solisti, cori, orchestre, gruppi e bande musicali, in una parola tutti coloro che fanno musica sia dal punto di vista professionale che amatoriale.



Visibilità positiva - Un network davvero straordinario

I vantaggi derivanti dal diventare partner della Festa della Musica

»» La diffusione dell'evento, in costante aumento, determina l'esigenza di individuare partnership costituite da istituzioni ed imprese che, sviluppando le politiche sociali e di comunicazione sul territorio, contribuiscono al rafforzamento dell'immagine del Paese Italia, che ospita questa importante manifestazione sociale europea.

Saranno perciò coinvolte tutte le realtà italiane impegnate nelle attività di valorizzazione del patrimonio socio-culturale. La dimensione attuale della domanda e l'offerta di spettacolo e cultura della Festa della Musica, permetteranno di sviluppare un programma di promozione capillare, che avrà come principali obiettivi la qualificazione delle relazioni sociali e culturali. Gli obiettivi e i programmi che

legano il partner ad un piano europeo per la cultura, costituiscono la piattaforma strategica del nostro programma per favorire e promuovere la musica italiana all'estero.

I numeri della Festa della Musica potranno servire ad alimentare la strategia e le iniziative da intraprendere con il nuovo o storico partner della Festa della Musica. Associare i principi ispiratori della Festa europea della Musica con la politica di comunicazione del nuovo Partner vuole significare un modo nuovo di intendere la crescita di produzione culturale in un processo di integrazione sociale.

I partner istituzionali

Il successo dell'iniziativa è possibile grazie alla più ampia

partecipazione di artisti, operatori e realtà del territorio. Ma l'obiettivo è stato raggiunto grazie alla presenza del **MIC - Ministero della Cultura** ma anche al coinvolgimento di enti ed istituzioni quali la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il Dipartimento delle Politiche Giovanili, il Ministero della Giustizia, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero della Salute e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, SIAE, ASSAEROPORTI - ENAC ed ERION WEEE. Dal 2017 la RAI è Main Media Partner della Festa.

Un'adesione particolare è stata quella delle UNPLI - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, che



La storia della Festa della Musica - Oltre 40 anni di arte e condivisione

La prima edizione nel 1982, all'ombra della Tour Eiffel

»» La Festa della Musica nasce ufficialmente in Francia nel 1982, grazie all'iniziativa del **Ministro della Cultura** francese di allora, Jack Lang, e del celebre musicologo Maurice Fleuret. Quest'ultimo, pochi mesi dopo essere stato nominato direttore della musica e della danza al **Ministero della Cultura**, aveva osservato un dato curioso: in Francia molti giovani suonavano strumenti musicali, ma raramente avevano occasioni concrete per esibirsi in pubblico. L'idea era semplice ma rivoluzionaria: creare un giorno in cui tutti, professionisti e amatori, potessero suonare liberamente per strada, senza distinzioni di genere, livello o formazione musicale.

risale al lontano 1982

Il 21 giugno 1982 si tenne così la prima "Fête de la Musique" a Parigi: un successo immediato che ben presto superò i confini francesi. Dalla Ville Lumière, l'energia della Festa della Musica si è progressivamente irradiata sempre più lontano, fino a raggiungere tutto il mondo e milioni di persone.

Negli anni '90 arriva la diffusione internazionale

Grazie al suo spirito inclusivo e festoso, la Festa della Musica ha rapidamente conquistato l'Europa e il mondo. Già dagli anni '90 numerose città europee — tra cui Roma, Berlino, Bruxelles e Praga — hanno iniziato a organizzare eventi simili.

La Carta Europea

della Festa della Musica

Nel 1995, in occasione della presidenza francese dell'Unione Europea, nasce la Carta Europea della Festa della Musica, firmata a Budapest. La carta stabilisce i principi fondamentali della manifestazione: gratuità degli spettacoli, apertura a tutti i generi musicali, coinvolgimento di musicisti professionisti e dilettanti, valorizzazione degli spazi pubblici come luoghi di aggregazione e cultura. Un vero e proprio manifesto, avente come valori l'amore per la musica, l'inclusione e la diffusione di valori positivi, senza barriere.

120 Paesi e più di 700 città nel mondo

Oggi la Festa della Musica viene celebrata in oltre 120 Paesi e più di 700 città nel mondo.



La Festa della Musica in Italia In Italia la Festa della Musica arriva ufficialmente nel 1985, ma è dagli anni 2000 che prende maggiore slancio, grazie anche al coordinamento del **Ministero della Cultura** e dell'AIPFM (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica).

Un'occasione per riscoprire le nostre città

La manifestazione è diventata anche un'occasione per riscoprire il patrimonio artistico e architettonico delle città italiane: spesso i concerti si svolgono in luoghi insoliti e suggestivi, come cortili storici, musei, piazze, ospedali, carceri o biblioteche.

Presentata in Campidoglio "Rim", kermesse che dal 19 al 21 giugno 2026 offrirà decine di spettacoli. Il direttore artistico è Daniele Silvestri. Oggi c'è la Festa con concerti ovunque

Presentata "Rim"
Da Morricone
fino al rap
La città suona

Roma in Musica da Morricone al rap suona tutta la città

Marzi a pag. 50

La novità

«Sarebbe bello attraversare la città con una parata musicale che renda conto dell'identità di tutti i quartieri: l'idea è ambiziosa, ora Daniele Silvestri ha un anno di tempo davanti a sé per renderla realtà. Ieri mattina in Campidoglio il 56enne cantautore di *Salirò*, icona della canzone d'autore romana, è stato investito dal sindaco Roberto Gualtieri e dall'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio del ruolo di direttore artistico della prima edizione di *Roma in Musica* (*Rim*), kermesse che dal 19 al 21 giugno del 2026 «farà risuonare la città» in concomitanza con la Festa della Musica, la kermesse nata in Francia nel 1982 e diventata poi un evento internazionale. A proposito: proprio ieri è stato illustrato il programma di concerti, oltre cinquant

ranno oggi nella Capitale in occasione della maratona (quello completo è disponibile sul sito festadellamusicaitalia.it).

APPUNTAMENTI

Dal barocco al folk, dal rock all'indie, ville, piazze, parchi, mercati e pure stazioni della metropolitana ospiteranno eventi per tutti i gusti, a ingresso gratuito: tra i più attesi, lo show del progetto corale *Flowing Chords* sul lungomare Duca degli Abruzzi a Ostia (ore 19), il concerto del chitarrista statunitense Preston Reed all'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi (ore 16) e l'esibizione della star maliana Salif Keita al Tempio di Venere per Venere in Musica (ore 21). Ma la Capitale guarda già al futuro,

con *Roma in Musica*: «Il nostro progetto nasce da un'idea semplice: celebrare la musica con decine di eventi diffusi in tutti i municipi della città dando voce a tutti i linguaggi musicali, ge-

nerando nuove opportunità per gli artisti e nuovi spazi di incontro e partecipazione per i cittadi-

ni», ha detto il sindaco. Silvestri farà da ideale Cicerone e costruirà un cast che punterà a raccontare Roma attraverso la musica, sottolineando l'identità dei vari quartieri, aprendo spazi solitamente chiusi al pubblico come conservatori e studi di registrazione e portando la musica ovunque, in botteghe, negozi e musei: «Sarebbe bello se tutta la città risuonasse ovunque, anche dove normalmente non succede - ha commentato il cantautore - in ciò che rimane delle grandi case discografiche, ad esempio, e pure nella Rai».

L'artista promette di dare spazio a tutti i generi, «dagli stornelli all'opera, dalla musica sinfonica al rap, dalla canzone d'autore alla musica per film». Il contenuto principale delle proposte culturali e musicali che occuperanno in vario modo gli spazi di Roma sarà il più semplice ma anche il più ricco: la musica romana. Nel senso più completo e trasversale del termine, dalla musica popolare a quella sinfonica, passando per il

La tournée dei giovanani orchestrali

Conservatorio Briccialdi in trasferta concerti da Arrone a Collescipoli

MUSICA

Sono diversi gli appuntamenti con la musica classica a Terni e nei borghi di Collescipoli, Arrone, Labro e Narni, organizzati dal Conservatorio Briccialdi per tutta la settimana. Nella giornata di ieri si è svolto il concerto barocco «Da Venezia a Parigi» al Chiostro di Santa Cecilia di Collescipoli. Nell'ambito del convegno promosso dalla Fondazione Mattei, gli studenti della classe di Musica Antica del conservatorio Briccialdi hanno proposto un suggestivo concerto diretto dalla professoressa Ulrike Pranter. Poi, nella cornice della chiesa di Santa Maria Assunta ad Arrone, gli allievi della classe di Direzione di coro e Laboratorio corale del professor Massimo Gualtieri hanno partecipato a una manifestazione promossa dall'Associazione Schola Cantorum «Don Dante Brizzi». Il prossimo appuntamento è per oggi, con la 31esima edizione della Festa della Musica, promossa dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Università e della

Ricerca: alla Sala Falchi del Conservatorio sono in programma quattro ore di musica, dalle 15 e 30 alle 19 e 30. Una preziosa occasione per il pubblico che potrà accedere liberamente, assistere ai concerti organizzati dagli studenti e visitare gli spazi del Conservatorio. Una scelta che conferma la volontà dell'istituto di rafforzare il legame con la città e con le nuove generazioni. Alle 15 e 30 sarà il turno della musica vocale da camera con la direzione del professor Stefano Fabbri e le musiche di Franz Schubert, Camille Saint-Saëns, Ludwig van Beethoven, Francesco Paolo Toschi e Frontini. Docente il professor Roberto Abbondanza, al pianoforte la professoressa Lucrezia Proietti. Interpreti: Yin Jia Nong, Tommaso Sabbagh e Aris Tsavalias. Alle 17 e 30 seguirà l'esibizione dell'orchestra di chitarre che vedrà anche la partecipazione degli studenti del Liceo Musicale «F. Angeloni» di Terni e della Scuola Media Musicale «L. Valli» di Narni Scalo. Ci saranno trentacinque giovani chitarristi che si alterneranno in ensemble e piccoli gruppi, con un repertorio molto vario spaziando da Gangi a Piazzolla, da Bartók ai Beatles, passando per Tárrega

e de Azpiazu. Proseguiranno i concerti della classe di Direzione di coro e Laboratorio corale per altri due appuntamenti con gli studenti del professor Massimo Gualtieri. Ma non c'è solo Terni nel programma. Sempre per la giornata di oggi, alle 12, anche la chiesa di Santa Maria Maggiore a Labro ospiterà un concerto nell'ambito del programma culturale estivo del paese. La chiusura martedì 24 giugno a Narni alle 19 con il concerto «Ut queant laxis» nella cattedrale, evento in collaborazione con il Coro Harmoniae Caelestes. Qui saranno gli studenti Sofia Fedorchuk, Anastasia Fischenko, Domenico Maglioni e Manuela Saveri a dirigere una compagine corale professionale.

Federica Mosca

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A fianco
Carla alberta
Fahndrich

FARE FESTA ALLA MUSICA NEL GIORNO PIÙ LUNGO TRA YOGA E ARPE ALL'ALBA

ALBERTO MATTIOLI

Oggi è la Festa della musica. Nel 1982, fu una delle più brillanti trovate di Jack Lang, pimpante ministro della Cultura di Mitterrand. All'inizio, l'obiettivo era quello di valorizzare la musica fai-da-te, invitando chiunque sapesse suonare o cantare a farlo in pubblico, senza distinzione di generi o di valore esecutivo. Infatti il titolo originario era «Faîtes de la musique», giocando sul fatto che «faîtes», fate, suona come «fête», festa. Con gli anni, è diventata una kermesse che ogni 21 giugno, solstizio d'estate e giorno più lungo dell'anno, trasforma le città in enormi palcoscenici, con poche regole ma precise: eventi gratuiti, inclusività massima, spazio a tutta la musica. Da francese, il fenomeno è diventato prima europeo e poi mondiale, e infatti oggi la musica verrà celebrata in più di 120 Paesi.

L'Italia è ovviamente compresa. Un giorno e mezzo prima dell'evento, il countdo-

wn del sito della Festa totalizzava 1.420 eventi in 777 località, con 14.765 musicisti e 1.049 organizzatori. C'è di tutto e di più. Solo per restare al Nord Est e limitarsi a qualche esempio, oggi sono previsti un recital di pianoforte con meditazione yoga all'alba a Portogruaro, un concerto country a Rovigo, una visita guidata al teatro Del Monaco di Treviso, quattro bande itineranti e poi insieme in piazza a Belluno, un «Percussion festival» a Padova, un'esibizione di majorettes a San Giorgio in Bosco (Padova), una «Cavalleria rusticana» a Schio, un omaggio a Domenico Modugno a Valdobbiadene, delle scene di opere liriche all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, un ensemble d'arpe all'alba (ancora?) a Montebelluna, una replica del «Candide» di Bernstein al Verdi di Trieste, i Cori universitari di Trento e Udine a Udine, una banda a Tarcento e chi più ne ha più ne ascolti.

Ovviamente, si tratta di eventi disparati (speriamo non disperati), di valore variabile, ma che insieme compongono un cartellone interclassista e inclusivo, divagante e onnicomprensivo in dove l'unico minimo comune denominatore è quella cosa misteriosa, inspiegabile ma

irrinunciabile, che è la musica. E tuttavia, viene da chiedersi se ci sia davvero qualcosa da festeggiare. Curioso. La musica è un'arte molto italiana, le note le abbiamo inventate noi, e tuttora i milioni di ragazzini cinesi che mettono le mani su un pianoforte sono tenuti a sapere cosa significhino «Allegro», «Andante» o «Largo».

Se la nostra lingua sopravvive nel mondo è perché è quella dei libretti delle opere liriche, il primo e più lungo spettacolo globale e multimediale inventato dall'uomo, anzi dagli italiani. Eppure qui la musica sembra più sopportata che amata, e ancor meno supportata. Pesa, certo, un vecchio pregiudizio della nostra cultura accademica, per cui un ministro della Pubblica Istruzione come Francesco De Sanctis poteva togliere la musica dalle scuole argomentando che «questa roba... non fa valentuomini, ma buffoni», ed era il grande De Sanctis, non Valditara o Azzolina. La sordità intellettuale di Croce e Gentile è ben nota, e tuttora i diciottenne italiani per essere dichiarati maturi deve dimostrare di sapere tutto, in teoria, della guerra del Peloponneso, ma può serenamente ignorare l'esistenza di P

Festa della Musica a Ferrara Tre esibizioni col conservatorio

Appuntamenti al Ridotto, ai Diamanti e in piazzetta Sant'Anna

Ferrara Anche la città di Ferrara è presente nel programma ufficiale della Festa della Musica 2025, manifestazione promossa dal Ministero della Cultura che include 757 città e più di 14.000 artisti. Il conservatorio Frescobaldi oggi, in occasione di questa giornata interamente dedicata alla Musica, organizza quattro concerti con lo scopo di aprirsi alla città di Ferrara facendo risuonare alcuni dei luoghi museali e artistici con cui collabora, concludendo infine la giornata in

piazzetta Sant'Anna nei pressi dell'ingresso principale dell'Auditorium del Frescobaldi, attualmente in restauro. La giornata inizia alle 11 al Ridotto del Teatro Comunale con un concerto di musica da camera. Alle 16 alla Pinacoteca Nazionale di Ferrara a Palazzo dei Diamanti si terrà un concerto rinascimentale e barocco con musiche di Antonio Vivaldi. Ingresso gratuito solo su prenotazione inviando un messaggio Whatsapp al numero 334.585726. Alle 18. 30 la

musica si sposta nel giardino del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara dove andrà in scena la performance di Teatro danza e improvvisazione su musiche di Orazio Vecchi del titolo «Gentle Pieces» a cura di Marina De Liso, Achille Succi e Marta Ravaglia. La giornata si conclude in piazzetta Sant'Anna con la Frescobanda del conservatorio di Ferrara unita alla Filarmonica «Giuseppe Verdi» di Cona. Dalle 20. Tutti i concerti sono gratuiti. ●



Sul palco

Tra gli ospiti della giornata anche Margherita Scaramuzзино oggi dal vivo in Pinacoteca

OGGI LA RICORRENZA

Musica, se la festa non è abbastanza

ALBERTO MATTIOLI

Oggi è la Festa della musica. Nel 1982, fu una delle più brillanti trovate di Jack Lang, pimpante ministro della Cultura di Mitterand. All'inizio, l'obiettivo era quello di valorizzare la musica fai-da-te, invitando chiunque sapesse suonare o cantare a farlo in pubblico. / PAGINA 33

L'ANNIVERSARIO

Fare festa alla Musica nel giorno più lungo tra yoga e arpe all'alba

L'INTERVENTO

ALBERTO MATTIOLI

Oggi è la Festa della musica. Nel 1982, fu una delle più brillanti trovate di Jack Lang, pimpante ministro della Cultura di Mitterand.

All'inizio, l'obiettivo era quello di valorizzare la musica fai-da-te, invitando chiunque sapesse suonare o cantare a farlo in pubblico, senza distinzione di generi o di valore esecutivo. Infatti il titolo originario era "Faites de la musique", giocando sul fatto che "faites", fate, suona come "fête", festa. Con gli anni, è diventata una kermesse che ogni 21 giugno, solstizio d'estate e giorno più lungo dell'anno, trasforma le città in enormi palcoscenici, con poche regole ma precise: eventi gratuiti, inclusività massima, spazio a tutta la musica. Da francese, il fenomeno è diventato

prima europeo e poi mondiale, e infatti oggi la musica verrà celebrata in più di 120 Paesi.

L'Italia è ovviamente compresa. Un giorno e mezzo prima dell'evento, il countdown del sito della Festa totalizzava 1.420 eventi in 777 località, con 14.765 musicisti e 1.049 organizzatori. C'è di tutto e di più. Solo per restare al Nord Est e limitarsi a qualche esempio, oggi sono previsti un recital di pianoforte con meditazione yoga all'alba a Portogruaro, un concerto country a Rovigo, una visita guidata al teatro Del Monaco di Treviso, quattro bande itineranti e poi insieme in piazza a Belluno, un "Percussion festival" a Padova, un'esibizione di majorettes a San Giorgio in Bosco (Padova), una "Cavalleria rusticana" a Schio, un omaggio a Domenico Modugno a Valdobbiadene, delle scene di opere liriche all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, un ensemble d'arpe all'alba (ancora!) a Monfalcone, una replica del "Candide" di Bernstein al Verdi di Trieste, i Cori universitari di Trento

e Udine a Udine, una banda a Tarcento e chi più ne ha più ne ascolti.

Ovviamente, si tratta di eventi disparati (speriamo non disperati), di valore variabile, ma che insieme compongono un cartellone interclassista e inclusivo, divagante e onnicomprensivo dove l'unico minimo comune denominatore è quella cosa misteriosa, inspiegabile ma irrinunciabile, che è la musica. E tuttavia, viene da chiedersi se ci sia davvero qualcosa da festeggiare. Curioso. La musica è un'arte molto italiana, le note le abbiamo inventate noi, e tuttora i milioni di ragazzini cinesi che mettono le mani su un pianoforte sono tenuti a sapere cosa si

Festa della musica Concerto in chiesa

Civate

In occasione dell'evento celebrato a livello europeo un appuntamento del Festival del Lago di Como

Dopo il successo degli eventi per la festa patronale dello scorso weekend - tra cui la variopinta Color Run disputata nel centro storico - stasera ci sarà un nuovo appuntamento con le attività patrocinate da Comune e parrocchia: dalle 20.45 nella chiesa dei Santi Vito e Modesto si terrà il concerto dal titolo "Festa europea della musica" con brani originali e trascrizioni da Rameau a Morricone, ma persino da Williams col "Theme from Schindler's list" (solista, Alan Cappuccio), Jenkins con "Dies Irae", Michael Jackson con la sua "Billie Jean" e da "The best of Queen". Suonerà la Milano Strings Academy, con Michelangelo Cagnetta, concertatore e direttore.

Il concerto rientra nel "Festival di Bellagio e del Lago di Como", un itinerario musicale tra le più affascinanti località del Lario, con un calendario di 26 appuntamenti che coniugano musica, bellezze architettoniche e paesaggistiche, e un filo tematico unico: il rapporto tra musica e cinema, sotto la direzione artistica di Rossella Spinosa. P.Zuc.

Il concerto rientra nel "Festival di Bellagio e del Lago di Como", un itinerario musicale tra le più affascinanti località del Lario, con un calendario di 26 appuntamenti che coniugano musica, bellezze architettoniche e paesaggistiche, e un filo tematico unico: il rapporto tra musica e cinema, sotto la direzione artistica di Rossella Spinosa. P.Zuc.



La Color Run che si è svolta durante la festa patronale

"NATURE'S CALLING", UN VIAGGIO EVOCATIVO NELLA NATURA

Il Maestro Rizzo in concerto al Parco di Grumentum

Presto il via alla 31ª edizione della Festa della Musica. Il tema sarà "I mestieri della musica", dedicata alle diverse opportunità professionali che il mondo della musica offre. Nel Parco Archeologico di Grumentum, il giorno 21 giugno alle ore 21:00, nello splendido scenario del Teatro romano, si esibirà il Maestro Francesco Rizzo nel concerto "Nature's calling". Il maestro propone un viaggio evocativo nella natura, in undici tappe, attraverso gli strumenti della musica e delle immagini, con richiami alla poesia, alla mitologia, alla storia dell'umanità, già presentato in sedi prestigiose quali ad esempio il Gran Teatro La Fenice di Venezia, il Parco Archeologico di Pompei, il Palazzo Italia a Bucarest, il Teatro Salone Margherita a Roma, riscuotendo grande successo. Le undici tappe sono scandite dai titoli dei brani per pianoforte e orchestra raccolti nel suo ultimo album "Nature's calling": le pagine della terra, esaltazione della natura, fusione uomo natura, i suoni della terra, il mormorio della terra, il risveglio della natura, il suono del mare, libertà leggera, natura incantata, ninfe dei boschi, il canto dell'aurore. Il suo diventa un suggestivo ed originale racconto musicale green che con le note dal pianoforte arriva direttamente al cuore. La composizione più efficace, per il messaggio che vuole lanciare, è "Le pagine della Terra", un brano strumentale per pianoforte, flicorno, oboe e orchestra.



Il via tra i banchi del mercato annonario Sinfonica in concerto e swing a S.Tecla

La Festa della musica sabato su tanti palchi dal mattino alla sera

L'EVENTO SANREMO

Celebriamo, con la musica, il 21 giugno di ogni anno il solstizio d'estate. Qualsiasi tipo di musica, artisti e musicisti, amatori e appassionati. Migliaia di concerti in tutta Italia. E Sanremo, "la" città della musica organizza per sabato ben diciotto appuntamenti, spalmati dalle 10.30 alle 21, che annoverano quattordici diverse location. Questo il programma: Mercato annonario, dalle 10.30 intrattenimento musicale con il Duo Beat Less; piazza Borea d'Olmo, alle 17.30 "I Cantauu" propongono i "Canti della tradizione Brigasca" e alle 21 Daniele Capozucca "Musica in Cen-

tro"; al teatro del casinò ore 18 concerto della Sinfonica (ingresso a pagamento) e alle 21 la giovane orchestra della Riviera dei Fiori; per le vie del centro alle 18 parata musicale con la banda Canta e Sciuscia, in via De Benedetti alle 18.30 intrattenimento musicale con il duo Beat Less; piazza Colombo alle 18.30 e alle 21 The Brilliant Tina Linetti's con lo spettacolo "Souvenir d'Italie"; Via Escoffier, 18.30 e 21 musica dal vivo con la rock band "Funky Monks"; via Matteotti (zona cinema Centrale) alle 18.30 e alle 21 rock italiano con il gruppo "D-Sparsi"; nel secondo tratto di via Matteotti alle 18.30 Paolo Rossi (assolo e duo), alle 21 "Kanta con noi" con Alex Penna; nel tratto inferiore dei giardini di corso Mombello doppio concerto dei Nuovi solidi, tributo a Lucio Battisti, alle 18.30 e alle 21; in piazza Eroi Sanremesi, fontana Siro Car-

li alle 19 il duo musicale "Love Project".

Anche la sede del club Tenco in piazza Cesare Battisti è coinvolta, dalle 19 con la rassegna "Parole d'autore" mentre per le vie del centro dalle 20 musica itinerante con Gerlando Tortorici "Jerry" e in corso Nazario Sauro, aporto vecchio, dalle 20 musica dal vivo con il pianista Massimo D'Alessio. Sulle Terrazze dei Bastioni del forte di santa Tecla concerto "Festa della Musica per Lelio Luttazzi" con Freddy Colt and his swings kids (ingresso a pagamento).

La Festa della Musica (World Music Day) nasce negli anni Ottanta in Francia dopo che a seguito di un'inchiesta nazionale, il ministero della cultura portò alla luce che nonostante ben 5 milioni di persone suonassero uno strumento,

solo una piccolissima parte di questi era coinvolta nelle manifestazioni musicali. Così venne proposto di dare spazio e una nuova dimensione al linguaggio della musica attraverso una manifestazione popolare che ebbe luogo il 21 Giugno 1982: la Fête de la Musique. C.P. —



Lelio Luttazzi al Festival del 2009 aveva accompagnato la giovane Arisa

Festa della Musica
il prossimo anno
dirige Silvestri

di **PATRIZIO RUVIGLIONI**
a pagina 9



Festa della Musica Silvestri direttore artistico per l'anno che verrà

Tre giorni con grandi
artisti e scuole in tutti i
municipi, come una
grande parata dal centro
alle periferie

di **PATRIZIO RUVIGLIONI**

Un grande concerto diffuso, lungo tre giorni e composto da decine di eventi sparsi, per celebrare la Festa della Musica. Ma non quella che ricorre oggi, per la quale c'è già un ampio programma già noto. Ma quella che verrà nel 2026. Con un anno d'anticipo, il Campidoglio rilancia con questo Roma in Musica, in calendario dal 19 al 21 giugno prossimi, con appuntamenti gratuiti in centro e nelle periferie. Dirige l'orchestra, il maestro (o meglio, il cantautore) Daniele Silvestri. «Sarà responsabile artistico della manifestazione, sceglierà gli appuntamenti uno a uno», dice il sindaco, Roberto Gualtieri. Insomma,

ma, la festa si triplica. «E vorremmo che questo format si affermi nel tempo come un classico dell'estate romana. La vocazione dev'essere popolare: musica e cultura saranno motore di inclusione e di crescita». «La verità», aggiunge l'artista romano di *Salirò*, «è che tutto questo ha un potere terapeutico sulla gente: al di là dei grandi show, puntiamo a entrare nel quotidiano delle persone».

ospiti e location verranno definiti nei prossimi mesi, ma intanto un'idea di base c'è: far parlare la canzone romana, di tutti i generi, e i luoghi a essa associati. «Ci siamo resi conto che questa città ha un patrimonio, in questo senso, incredibi-

le», continua Silvestri. «Sarebbe bellissimo poter sentire tutto, dagli stornelli all'opera, dalla sinfonica al rap di ultima generazione, dalla canzone d'autore alle colonne sonore dei film. Da Petrolini e Morricone, ecco, a Gabriella Ferri. E poi Giovanni, Piovani, i Măneskin».

E chissà che qualcuno di questi ultimi, non accetti di esibirsi in uno tra trenta palchi che verranno allestiti in città. Ciò che è certo, al mo-

Feste, concerti e arte per salutare la nuova stagione

Torino festeggia il solstizio d'estate e fino a San Giovanni tornerà ad accendere alcune tra le più iconiche Luci d'artista con un inedito percorso estivo che dal "Regno dei fiori: nido cosmico di tutte le anime" di De Maria in piazza Carliana arriva ai "Piccoli spiriti blu" di Rebecca Horn sul Monte dei Cappuccini, passando sotto il "Volo dei numeri" alla Mole. Arte che brilla anche alla Gam dove dalle 18.30 il public program "Accademia della Luce" propone eventi performativi tra poesia, arte e musica nell'arena "Anni Luce" di Giulio Paolini. Al centro della scena la performance artistica

"Summer Solstice" a cura della triade Canemorto e dell'artista Marcos Lutyens con composizione sonora di Aaron Drake, e il dialogo tra il poeta e critico d'arte John Yau e l'artista Nicola De Maria. L'evento è gratuito con prenotazione su lucidartista.org. Come da tradizione, solstizio rima con "Festa della Musica": ai Musei Reali si accoglie l'estate con l'apertura straordinaria del percorso museale e dei Giardini Reali dalle 19.45 alle 23.30 (ultimo ingresso 22.45), ad aprire il cartellone "Estate Reale".

Una sera al museo" che prevede oltre venti eventi tra musica, teatro, poesia e arti performative sul tema



Si riaccendono le Luci d'artista

"Natura, stagioni e musica", per un viaggio in luoghi iconici come il Teatro Romano, i Giardini, la Corte d'Onore e il Salone delle Guardie Svizzere. Anche Rivoli partecipa con una grande festa popolare nel centro storico con concerti di artisti professionisti e non, mentre Chieri propone concerti ed eventi in diversi punti della città, dal cortile del Palazzo Municipale all'Auditorium Leo Chiosso e la chiesa di San Giorgio.

— **G. CR.**

L'EVENTO Sabato torna il grande appuntamento con la ventiduesima edizione: per i prossimi tre anni organizzazione affidata alla Smag

La festa della musica fa vibrare vie e piazze

ROBERTO VIVADELLI

Arco si prepara a ospitare, questo sabato, la 22esima edizione della Festa della Musica Europea, un appuntamento che da oltre vent'anni riempie le strade di notte e allegria. Il Comune arcense ha deciso di affidare l'organizzazione dell'evento per il triennio 2025-2027 alla «Smag - Scuola Musicale Alto Garda», un partner consolidato che ha già gestito con successo le edizioni passate. La manifestazione, in calendario ogni 21 giugno, è un momento atteso da cittadini e visitatori, che celebra la musica in tutte le sue forme.

La scelta della «Smag» è arrivata dopo un avviso pubblico aperto dal 19 maggio al 3 giugno scorso, rivolto a realtà anche europee. L'unica proposta pervenuta è stata per l'appunto quella della Scuola Musicale Alto Garda, che si è impegnata a organizzare la festa per tre anni a un costo annuo di 21.895 euro netti, per un totale di 65.686 euro netti (80.137 euro lordi, Iva inclusa). Il Comune ha così confermato l'incarico alla «Smag», apprezzandone «l'esperienza e la conoscenza del territorio».

«Abbiamo fatto una manifestazione di interesse per l'ente organizzativo, a cui vi potevamo partecipare realtà da tutta Europa. Tale manifestazione di interesse l'abbiamo fatta per 3

anni: 2025, 2026 e 2027» spiega l'assessore alla cultura del Comune di Arco, Max Floriani. «L'unica realtà che ha partecipato e alla quale dunque è stata assegnata l'organizzazione triennale della festa della musica di Arco è la Smag».

«Siamo felici che sia un ente del territorio con cui collaboriamo da anni. Ora che per i prossimi due anni sappiamo chi sarà l'organizzatore sarà più semplice per l'assessorato alla cultura proporre nuove modalità per la festa e organizzare l'evento con maggiore tempo a disposizione» ha aggiunto Floriani. La Festa della Musica di Arco fa parte di una tradizione nata in Francia nel 1982, quando musicisti di ogni genere hanno iniziato a esibirsi gratuitamente in piazze e cortili. Dal 1985, l'evento si è diffuso in Europa e nel mondo, diventando un'occasione per unire comunità attraverso la musica. In Italia, grazie al lavoro dell'Aipfm (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della Musica) e al Ministero della Cultura, oltre 830 città partecipano ogni anno, con circa 850 nel 2024. Arco è stata tra le prime a unirsi, offrendo concerti gratuiti che spaziano dal classico al pop, dal jazz alla musica tradizionale.

Il programma del 2025 manterrà il format che ha conquistato il pubblico: esibizioni dal vivo in luoghi pubblici, con musicisti professionisti e dilettanti

che condividono il loro talento, dislocati in varie postazioni del centro storico. Una novità sarà l'adesione del palco Sonà in Piazza Sant'Anna all'iniziativa «La musica contro il silenzio. Contro l'apartheid e il genocidio a Gaza», un gesto di solidarietà attraverso la musica.

La Festa della Musica non è solo un evento, ma un momento di condivisione. Come recita la Carta dei Principi di Budapest, sottoscritta nel 1995 dalle città fondatrici, l'obiettivo è promuovere la conoscenza delle realtà artistiche e favorire gli scambi tra musicisti europei. Ad Arco, questo spirito si traduce in una giornata dove tutti possono fare musica o ascoltarla, senza barriere.

Con la Smag al timone per i prossimi tre anni, la città è pronta a continuare questa tradizione.

L'assessore alla cultura Max Floriani: «Bene che sia coinvolta una realtà del territorio»

Ricco calendario Da venerdì 20 a domenica 22 giugno

Festa della Musica Valenza sul palco!

VALENZA

«Valenza ospita anche nel 2025 la Festa della Musica il cui tema, è "I mestieri della musica", dedicato alle diverse opportunità professionali che il mondo della musica offre. Organizzata dal Comune di Valenza, con la collaborazione di Gaia Musica e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Festa della Musica si estenderà in diversi luoghi della città da venerdì 20 a domenica 22 giugno. Una tre giorni di musica e festa che coinvolgerà tutti i cittadini dagli 0 ai 100 anni» spiegano il sindaco Maurizio Oddone e l'Assessore ai Beni Culturali e Manifestazioni Alessia Zallo. E questo lo spirito

con cui, con entusiasmo, abbiamo inteso organizzare la nostra proposta di intrattenimento e di spettacolo. La musica è uno strumento potente di unione, abbattere le barriere ed è, con la sua carica travolgente, simbolo essa stessa dell'estate, della voglia di divertirsi e di ballare spensierati. Ringraziamo l'associazione Gaia Musica per la preziosa collaborazione e per la passione con cui ha aderito all'iniziativa». Ecco il programma della festa della musica a Valenza: Si inizierà venerdì 20 giugno alle ore 17.30 con Barth'Orò, live pop rock (via Lega Lombarda 24) con Alter Ego Duo; al Centro Comunale di Cultura, alle ore 19.15, spettacolo teatrale "Giochiamo a ricordare il futuro" e al Brilio Bistrot (via Orelli 4) con il baroque Kara Cónor alle ore 22.30 a cura di Nicola Project. Sabato 21 giugno, solstizio d'estate,

la musica sarà protagonista per le vie del centro storico della città con Musica per le vie dalle ore 10 e a seguire, dalle ore 11.15, C'era una volta a Disneyland in Piazza Verdi. Interpreti saranno gli allievi della classe di canto dell'Associazione Gaia Musica e le voci bianche di Gioia Coro Gaia Musica. Il pomeriggio in musica proseguirà alle ore 16.30 al San Rocco con Sogni di Carta il musical per bambini a cura di AEDI Teatro APS. Alle 17 il Centro Comunale di Cultura ospiterà Yoga e arpa e dalle ore 18.30 presso l'Arena Carducci sarà la volta di Fuoridalcara, By Faith in Concerto. La serata si concluderà alle 21 con le cantautrici indie pop Mya e Camilla Baraggia. Live presso Radis Enogastronomia (Viale Dante) e alle 22.30 in piazza Gramsci la serata a tutta musica si concluderà con il DJ set Panca Jones. Domenica 22 giugno la Fe-

sta della Musica si concluderà con ancora tanti appuntamenti. Alle ore 10.30 presso la RSA l'Usipidali Gaia Musica si esibirà in Scire in concerto. Lo spettacolo sarà ripetuto presso la RSA Residenza Valenza Anziani (Circ Ovest) dalle ore 15. Gli interpreti del coro, con la collaborazione degli ospiti delle RSA, eseguiranno brani popolari e regionali. Alle ore 17.30 l'Arena Carducci ospiterà il concerto Joy Gospel in concerto. Conclusione alle ore 21 presso il Teatro Sociale con il musical A tutto Broadway.

Massimo Castellaro



Sogni di Carta. Il musical dedicato ai bambini a cura dell'Aedi Teatro APS

Laurea honoris causa in "Pop per Songwriter" dal Conservatorio "Nicola Sala"
La serata ha segnato l'inizio della 31esima Festa europea della Musica a Benevento

Arbore, il lauro della musica

Giuseppe Di Martino

Il conferimento della laurea honoris causa a Renzo Arbore, avvenuto ieri al Teatro Comunale di Benevento, ha segnato l'apertura ufficiale della 31esima edizione della Festa europea della Musica, organizzata dal Conservatorio "Nicola Sala".

Un momento con tinte «amarcord» quando il sindaco Clemente Mastella ha ricordato le serate con Arbore e alcuni episodi della loro lunga amicizia.

Un evento carico di significato, come sottolineato dal direttore Giuseppe Ilario: «Una coincidenza felice - ha spiegato Ilario - perché celebriamo non solo la musica popolare, ma anche le attività didattiche e accademiche del nostro istituto. Siamo stati estremamente felici quando il maestro Arbore ha accettato il riconoscimento e ha scelto proprio oggi per riceverlo, all'avvio della nostra festa della musica». Quest'anno la manifestazione si arricchisce di un ulteriore simbolo: l'inaugurazione dello spazio «Il Molino», destinato a diventare un campus creativo e residenziale per studenti, per il quale il Conservatorio ha investito oltre due milioni di euro, pensato come punto di riferimento per la produzione artistica e la formazione musicale dei giovani talenti. Inserita nel circuito ufficiale promosso dal **Ministero della**

Cultura e dalla rete europea della Festa della Musica, la tre giorni prevede concerti, performance interdisciplinari, attività didattiche e iniziative sociali aperte al pubblico, con la partecipazione attiva di docenti, studenti e personale del Conservatorio.

Dopo la cerimonia al Comunale, la serata inaugurale è seguita proprio a «Il Molino» con il concerto Festival di Napoli Story, affidato all'Orchestra della Canzone Napoletana diretta dal maestro Luigi Ottalano: un viaggio nella musica partenopea che ha dato il via ufficiale alla Festa della Musica 2025. Oggi, venerdì 21 giugno, sarà la giornata della musica diffusa. Dalle 16:00 alle 20:00, tra il complesso di San Vittorino e la sede de «Il Molino», si alterneranno concerti didattici e interdisciplinari delle classi di strumento, canto, composizione, musica elettronica e musica d'insieme. In serata, dalle 21:00 alle 24:00, spazio a The Italian Songbook, concerto dell'Orchestra Jazz diretta dal maestro Franco Piana, patrocinato dall'Ordine dei Medici di Benevento. L'evento sarà accompagnato da una raccolta fondi a favore di Medici Senza Frontiere, a sostegno delle missioni sanitarie internazionali.

IL PROGRAMMA

Domenica 22 giugno è in programma il gran finale. Si comincia alle 11:30 con il Concerto del-

la Symphonic Band del Conservatorio, diretta dal maestro Vincenzo D'Arcangelo, che proporrà un repertorio sinfonico di ampio respiro. Nel pomeriggio, dalle 16:00 alle 20:00, ancora musica tra San Vittorino e «Il Molino», con esibizioni delle classi Pop-Jazz, progetti originali e collaborazioni trasversali. Alle 21:00, chiusura all'insegna della sperimentazione multimediale con il concerto del rapper e docente Lucariello, insieme alla Scuola di Musica Elettronica diretta dal maestro Giosué Grassia: un'esibizione tra sonorità urban ed elettroniche.

«È una giornata di festa per il Conservatorio, un'occasione per far conoscere i nostri spazi, sia quelli storici che quelli rinnovati grazie a investimenti importanti - ha concluso il direttore Ilario - e per dare visibilità ai nostri allievi. La nostra missione resta quella di portarli sui palchi, perché possano confrontarsi con il pubblico». Soddisfazione espressa anche dalla presidente Caterina Meglio. «Il Conservatorio si conferma come agente di innovazione e presidio culturale attivo, con un forte impatto educativo e sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'ISTITUZIONE MUSICALE RINNOVA IL RAPPORTO SPECIALE CON ARTISTI NAZIONALI E STRANIERI E CONSOLIDA I SUOI PROGRAMMI DIDATTICI

La Festa della musica invade piazze e strade

Anche Napoli celebra oggi la Festa della Musica con un programma che coinvolge centro, periferie, musei e stazioni. Alle 11, la Feltrinelli di Piazza dei Martiri apre con l'iniziativa «Note a piè di pagina»; la pianista Lisa Molinaro esegue l'«Inno alla gioia» di Beethoven. Segue la lettura animata dell'albo «Maurice Ravel. Concerto per la mano sinistra» e un laboratorio per bambini, tra musica, racconto e immagini. Sempre alle 11, nel salone delle feste del museo di Capodimonte, Raffaele Battiloro e il quartetto d'archi della Nuova Orchestra Scarlatti propongono un programma che accosta Sostakovic a Haydn. L'evento, incluso nel biglietto, è realizzato con l'Associazione Amici della Musica del Lagonegrese.

A Forcella, l'associazione Di-

scantus propone un concerto con il coro universitario Joseph Grima, il coro dell'università Vanvitelli e il coro giovanile Loud Whispers, con l'Associazione regionale cori campani, in omaggio alla polifonia come linguaggio di relazione.

Undici postazioni musicali ospitano ensemble, band, solisti e studenti dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21. Tra le aree coinvolte: piazza Sanità, Porta Capuana, via Scarlatti, piazza degli Artisti, Secondigliano, piazza Nazionale e largo San Giovanni Maggiore. Il progetto è promosso dal Comune con l'iniziativa «Napoli Città della Musica».

Anche le stazioni del Vomero partecipano. Gli eventi sono curati dalla Fondazione Murolo con Ann e Napulitanata. Per l'occasione, i biglietti del trasporto riportano l'immagine di Roberto Murolo. All'e-

sterno della casa museo è prevista un'esposizione dell'associazione La Terra del Sole. **a. d. p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musei e Parchi archeologici in prima linea per la Festa della Musica 2025

MATERA - I Musei nazionali di Matera - Direzione Regionale Musei nazionali della Basilicata

in collaborazione con i Musei e Parchi Archeologici di Melfi e Venosa, parteciperanno alla 31ª edizione della Festa della Musica, dal tema "Un mondo di mestieri", con una grande rassegna dal titolo Basilicata: Musei in festa, che animerà per tutta la giornata di oggi, i Musei e Parchi Archeologici del territorio afferenti al **Ministero della Cultura**, con eventi di musica dal vivo, diurni e notturni, ad accesso gratuito fino a esaurimento posti o con normale biglietto di ingresso ai siti. La rassegna è il primo grande appuntamento del progetto In-cedere: il fluire del tempo in Lucania, beneficiario del Bando "Valorizzazione delle Attività di Spettacolo dal Vivo da parte di Istituti e Luoghi della Cultura Statali 2025". Per la Festa della Musica 2025 saranno protagonisti i seguenti luoghi del **MiC**: Museo nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata - Palazzo

Lanfranchi - Matera; Ex Ospedale San Rocco - Matera; Tempio di Hera Tavole Palatine di Metaponto - Bernalda; Parco Archeologico di Grumentum - Grumento Nova; Palazzo De Lieto - Pinacoteca Angelo Brando - Maratea; Museo Archeologico nazionale di Muro Lucano - Muro Lucano; Museo Archeologico nazionale della Siritide - Policoro; Museo Archeologico nazionale della Basilicata "Dinu Adamesteanu" - Potenza; Castello di Melfi e Museo Archeologico nazionale del Melfese "Massimo Pallottino" - Melfi. L'articolata proposta va dalla musica classica orchestrale alla musica pop italiana, passando per la musica sacra medievale fino a proposte corali e sperimentali. Senza tralasciare i giovani talenti che si stanno formando con le realtà di più alto profilo che operano sul territorio e che avranno la possibilità di esibirsi in contesti culturali altamente suggestivi. Il fitto calendario di eventi previsti per sabato 21 giugno inizia fin dalla mattinata quando, a Muro Lucano, i suoni dell'arpa di Miriam Nardiello e una sessione di biodanza, a

cura di Maria Brancucci e Fulvio Mesolella, animeranno le sale del Museo Archeologico nazionale. A Matera, nel pomeriggio, la Sala delle Arcate del Museo di Palazzo Lanfranchi ospiterà il Saggio di violoncello degli allievi della Scuola Italiana d'Archi. Sempre a Matera, ma nella Corte dell'Ex Ospedale San Rocco, è previsto anche un evento serale d'ambito corale curato dal Coro della Polifonica Materana "Pierluigi da Palestrina". Altri due eventi serali all'aperto sono previsti a Metaponto e Grumento Nova e vedranno protagonisti sempre la musica classica e l'ambito corale, seppur con linguaggi più sperimentali. Il Tempio di Hera Tavole Palatine sarà animato a partire dal tramonto da due eventi consecutivi: "Donna madre" di Carolina Bubbico con l'ensemble vocale Corolla e "Mare futuro" con il pianista Michel Bourdoncle accompagnato dall'Orchestra della Magna Grecia diretta dal Maestro Alfredo Stillo, che eseguiranno anche il "Concerto per pianoforte ed orchestra n. 2 in La minore" di Franz Liszt. Nel Teatro del Parco archeologico

Nell'ambito del Piano di Valorizzazione 2025 promosso dal **Ministero della Cultura**, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce apre al pubblico la suggestiva Chiesa dello Spirito Santo, parte integrante dell'antico complesso monumentale dell'ex Spedale omonimo, oggi sede della stessa Soprintendenza. Il primo ciclo di aperture straordinarie, con ingresso libero e gratuito, avrà inizio sabato 21 giugno e proseguirà nei venerdì e sabato dei mesi di giugno e luglio, dalle 18 alle 22.

Durante le giornate di apertura è previsto un ciclo di conferenze-concerto dal titolo "I suoni del passato", incentrato sul prezioso organo barocco costruito da Hieronymus Baffi nel 1726 e conservato nella chiesa stessa. L'iniziativa nasce da una col-

Ex Spedale oggi apre al pubblico con un live

laborazione tra la Soprintendenza e il Conservatorio di Musica "Tito Schipa" di Lecce, presieduto da Luigi Puzzo e diretto da Corrado De Bernart, con la direzione artistica del maestro Antonio Rizzato, titolare della cattedra di Organo.

Il primo concerto si terrà il 21 giugno alle ore 20, in occasione della Festa della Musica, e proporrà un viaggio immersivo nella musica organistica barocca. Protagonisti saranno gli allievi della Classe d'Organo del Conservatorio: Matteo Cavallo, Carlo Chirizzi, Fabio Gnoni, Francesco Lella, Maria Cristina Mazzeo e Mattia Zaffino. Il programma ruota attorno alla Messa della Madonna "Cum Iubilo" di Girolamo Frescobaldi, al-

ternata secondo la prassi storica dell'alternatim, che intreccia brani organistici e canto gregoriano.

Gli appuntamenti successivi svolgeranno il 27 giugno, 4, 11, 18 e 25 luglio, sempre alle ore 20:00. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

Tutta Sanremo è un palco. Intra apre la stagione estiva del casinò improvvisazioni Al mercato si parte la mattina con un duo. Luttazzi rivive sulle terrazze del Tecla

Diciotto concerti in dodici ore dall'Annonario al Forte La città vibra tra jazz e swing

L'EVENTO/1
CINZIA PAPETTI
SANREMO

Si parte questa mattina alle 10,30 dal mercato annonario con il duo Beat Less per finire sulle terrazze dei bastioni del forte di santa Tecla con l'omaggio a Lello Luttazzi stasera alle 21. Diciotto eventi spalmati in meno di dodici ore per la Festa della Musica che, a Sanremo, vede coinvolte svariate realtà cittadine nelle location più suggestive: piazza Borea d'Olmo, il teatro del casinò municipale, via de Benedetti, piazza Colombo, via Escoffier, i giardini di corso Mombello, piazza Eroi Sanremesi-Fontana Siro Carli, porto vecchio, e via Matteotti, che verrà percorsa dalla parata musicale della banda Cantà e Sciuscià (h 18). Anche a Casa Serena alle 17 è stato organizzato un piccolo concerto tenuto da un quintetto di fiati della Sinfonica di Sanremo. L'iniziativa aperta anche

alle famiglie degli ospiti. Due i concerti al casinò: il primo alle 18 (a pagamento) quando la fondazione orchestra sinfonica di Sanremo inaugurerà la stagione estiva con un concerto speciale che vedrà la partecipazione del maestro Enrico Intra e un gemellaggio culturale con Milano nel segno della musica e del jazz si aprirà con Ossimoro, una suite di 17 improvvisazioni jazz per pianoforte e quartetto d'archi. Il maestro Intra dialogherà al pianoforte con l'ensemble d'archi in un'esplorazione di generi musicali che mescolerà improvvisazione jazz con elementi classici. Alle 21 il concerto a ingresso libero della Giovane Orchestra "Note Libere" della Riviera dei Fiori, che proporrà un omaggio a Ennio Morricone, eseguendo alcune delle colonne sonore più amate della storia del cinema. Ecco tutti gli altri appuntamenti: in piazza Borea d'Olmo alle 17.30 Coro "I Cantaù" che propone i "Canti della tradizione Brigasca", alle 21 Daniele Capozucca e "Musica in Centro", in via De Benedetti alle 18.30 il duo Beat Less mentre in piazza Co-

lombo, via Escoffier e davanti al cinema Centrale doppio spettacolo - alle 18.30 e alle 21 - per The Brilliant Tina Linetti's "Souvenir d'Italie", per i Funky Monks e il loro rock e il gruppo "D-Sparsi". Il secondo tratto di via Matteotti prevede due esibizioni, alle 18.30 con Paolo Rossi (assolo e duo) e alle 21 "Kanta con noi" con Alex Penna. Due le performance dei "Nuovi Solidi" con il Tributo a Lucio Battisti nel tratto inferiore dei giardini di corso Mombello, alle 18.30 e alle 21. Alla fontana Siro Carli alle 19 il duo musicale "Love Project". Alle 20 musica itinerante in via Matteotti con Gerlando Tortorici "Jerry" mentre a porto vecchio, all'altezza di corso Nazario Sauro dalle 20 musica dal vivo con il pianista Massimo D'Alessio. È gran finale alle 21 al Forte, sulle terrazze dei bastioni, con il concerto (a pagamento) con Freddy Colt and his swings kids. L'evento rientra nella IV edizione di Swing Corner of the Fortress: dieci elementi, due cantanti e tanto swing saranno proposti al pubblico per far rivivere il repertorio di Luttazzi. Ad impreziosire il concerto la voce

nale di musica Italo Fazzi: alle 21.30 in piazza della Madonna suona l'Orchestra Mascagni (voce solista Lorenza Baudo, direttore Michele Makarovic); in contemporanea in piazza Guarnieri Carducci (Piazzone) il concerto di M. R. Barelhousse (generi blues, funk, soul). Domani è tempo di saggi per la scuola Fazzi: alle 16.30 quello degli allievi, alle 18.30 concerto degli insegnanti. Appuntamento ancora una volta in piazza della Madonna. Poi i festeggiamenti del quarantennale riprenderanno a settembre.

In occasione della Festa della musica debutta anche il Celsvil Country Blues Festival promosso dall'omonima associazione che vicino a

Casenovole (Civitella Paganicco) sta curando il progetto per la nascita di un parco ambientale ispirato all'arte etrusca. Oggi dalle 10 alle 21 è prevista una giornata

immersiva nell'arena nel bosco che fa parte del nascente parco: il luogo si raggiunge parcheggiando sotto il castello di Casenovole e con un percorso di 20 minuti a piedi nel bosco (in alcuni orari è previsto un servizio navetta). Per tutta la giornata l'arena del festival ospita performance artistiche dal vivo, trattamenti di shiatsu, momenti di riflessione culturale e dalle 15.30 in poi live set con vari artisti. Presente anche un punto ristoro. Per informazioni contact@celsvil.com. Ingresso gratuito.

A Castiglione della Pescaia i concerti si moltiplicano. In piazza Orto del Lili alle 20 tributo alle musiche di Morricone con l'Ensemble Symphony Orchestra diretta dal maestro Giacomo Loprieno (ingresso libero). Sempre a Castiglione il Ccn organizza la Festa della musica con gruppi musicali locali che dalle 20 suonano in varie po-

stazioni sparse per il paese: corso della Libertà (O la bosa o la vita), lungomare di via Roma (Alessio Giannetti Band), via Montebello (Black Carpet Trio) e via della Libertà (Impressiva). ●



Alessio Giannetti band



Lorenza Baudo, ospite d'onore a Castel del Piano in piazza della Madonna per i quarant'anni della scuola sinfonica di musica Tina Linetti

Concerti, live set e pause shiatzu La Festa della musica è arrivata

Tanti appuntamenti da Roselle all'Amiata, a Civitella e a Castiglione

» di **Sara Landi**
Grosseto Il 21 giugno si celebra in tantissime parti del mondo la Festa della musica che coincide con il solstizio d'estate. Anche in provincia di Grosseto oggi sono previste tante iniziative, a cominciare dalla proposta dei parchi archeologici della Maremma.

A **Roselle** stasera apertura serale straordinaria degli scavi con visite guidate alle 19.30 e alle 21 a cura del personale del Mice, sempre alle 21 ma all'infopoint, concerto degli allievi dell'Istituto musicale comunale Giannetti. Ingresso gratuito. Info 0564 402403.

A **Castel del Piano** la giornata coincide con l'inizio dei festeggiamenti per i quarant'anni della scuola comunale di musica Italo Fazzi: alle 21.30 in piazza della Madonna suona l'Orchestra Mascagni (voce solista Lorenza Baudo, direttore Michele Makarovic); in contemporanea in piazza Guarnieri Carducci (Piazzone) il concerto di M. R. Barelhousse (generi blues, funk, soul). Domani è tempo di saggi per la scuola Fazzi: alle 16.30 quello degli allievi, alle 18.30 concerto degli insegnanti. Appuntamento ancora una volta in piazza della Madonna. Poi i festeggiamenti del quarantennale riprenderanno a settembre.

In occasione della Festa della musica debutta anche il Celsvil Country Blues Festival promosso dall'omonima associazione che vicino a

Casenovole (Civitella Paganica) sta curando il progetto per la nascita di un parco ambientale ispirato all'arte etrusca. Oggi dalle 10 alle 21 è prevista una giornata

immersiva nell'arena nel bosco che fa parte del nascente parco: il luogo si raggiunge parcheggiando sotto il castello di Casenovole e con un percorso di 20 minuti a piedi nel bosco (in alcuni orari è previsto un servizio navetta). Per tutta la giornata l'arena del festival ospita performance artistiche dal vivo, trattamenti di shiatsu, momenti di riflessione culturale e dalle 15.30 in poi live set con vari artisti. Presente anche un punto ristoro. Per informazioni contact@celsvil.com. Ingresso gratuito.

A Castiglione della Pescaia i concerti si moltiplicano. In piazza Orto del Lili alle 20 tributo alle musiche di Morricone con l'Ensemble Symphony Orchestra diretta dal maestro Giacomo Loprieno (ingresso libero). Sempre a Castiglione il Ccn organizza la Festa della musica con gruppi musicali locali che dalle 20 suonano in varie po-



Lorenza Baudo, ospite d'onore a Castel del Piano in piazza della Madonna per i quarant'anni della scuola sinfonica di musica Tina Linetti

The Lancasters, ritorno con «Girl in the Sun»

• **Esce oggi il video del nuovo singolo della band bresciana, pronta per una calda stagione di appuntamenti live**

ELIAZUPELLI Previsioni meteo a lunga gittata, azzardate ma senza timore di smentita: estate caldissima. Torrida. Anzi proprio rovente, bollente. Che, con un giorno di anticipo rispetto all'ordinaria stagionale, per The Lancasters comincia qui e ora: esce oggi infatti il video del nuovo singolo intitolato «Girl in the sun», passo cruciale d'avvicinamento alla pubblicazione del secondo album in studio - «The world of the Mistral» - prevista invece per il prossimo ottobre, sotto l'egida di Retro Vox e Life on Saturn e

sospinta anche dal **Ministero della Cultura** e SIAE attraverso il programma Per Chi Crea, che supporta la produzione e promozione dell'intero progetto (big up!).

Nello specifico, il video - già disponibile sul canale YouTube della band bresciana - mantovana - «è stato realizzato grazie al motore generativo Ai di Runway e trova contenuto nelle indicazioni storiche raccolte intorno alle cronache alto medievali tra la Val Ceno e la Val d'Arda, in un Appennino incantato pervaso da atmosfere fantasy e mistici riverberi». Una dichiarazione d'intenti stilistici dunque, che si traduce in sonorità ancora più lisergiche-sciamaniche-metafisiche rispetto agli esordi tipica-

mente rock-garage nell'onda di Stooges e MC5.

In attesa del culmine discografico, Davide Chiari (voce, chitarra), Andrea Cotelli (chitarra), Stefano Vanoni e Federico Mariotto, rispettivamente basso e batteria, avranno modo di manifestare pubblicamente la svolta anche dal vivo: domani sera sarà tempo del primo assalto frontale local sul palco di piazza Tebaldo Brusato nel vortice della Festa della Musica: quindi, nel mese di luglio, previsti sconfinamenti fuoriporta al Meraviglia Festival di Verbania (il 6), al Rock & Rodes, in provincia di Sondrio (il 18), e il 26 nuovamente «in casa» alla Darsena Pop di Palazzolo sull'Oglio.



«The Lancasters» Esce oggi il video del nuovo singolo

L'OMAGGIO

Villaricca ricorda Bruni

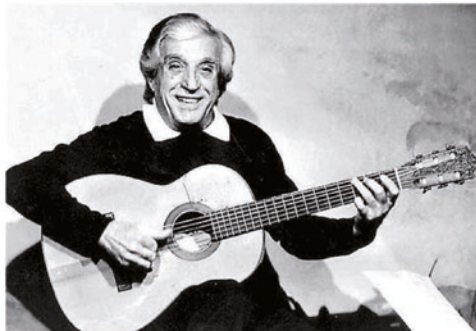
Non è tempo di grandi omaggi, ma almeno «c'è un luogo dove la voce di Napoli continua a vivere, tra le pietre antiche di un cortile e le note che si levano leggere da un anfiteatro immerso nel verde»: è Villaricca, terra natale di Sergio Bruni, «la voce 'e Napule» appunto nella famosa dedica/assioma di Eduardo De Filippo. Due serate, volute dall'associazione teatrale Madrearte: oggi, alle 20.30, nel cortile di Palazzo Pirozzi, dove la Pro Loco di Villaricca ha curato una mostra fotografica che,

come un album di ricordi familiari, racconterà l'uomo dietro l'artista, il volto privato dietro l'icona. In programma il concerto del pianista Genny Basso, anche lui di Villaricca, e della cantante Thayla Orefice, recentemente protagonista di un altro tributo, ad Angela Luce. Domani, in coincidenza con la Festa della musica, l'appuntamento si sposta nell'anfiteatro della villa comunale di corso Italia, con l'esibizione di Ciro Sciallo, Gianfranco Caliendo, cofondatore del gruppo Il Giardino dei Semplici, con Flora

Contento, e, a conclusione, la voce verace di Valentina Stella, erede spirituale delle grandi ugole popolari napoletane. L'ingresso è gratuito, l'iniziativa è inserita nel cartellone degli eventi promossi dalla Città Metropolitana, per ricordare che Sergio Bruni non fu soltanto un cantante, ma un poeta della voce, un narratore della sua gente. Villaricca, nel celebrarlo, non fa altro che riconoscersi nel riflesso più nobile della propria storia.

rossella rusciano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Festa della Musica a Pietrasanta Ensemble giovanili, cori e band La passeggiata celebra anche l'arte

Palcoscenico della kermesse il centro storico della Piccola Atene. Tonfano e Valdicastello Carducci
Ancora una volta il territorio è un crocevia vivo e variegato: tradizione e avanguardia si confrontano

PIETRASANTA

La «Festa della Musica» torna a dipingere la Piccola Atene con i colori vibranti delle sette note. Domani dalle 6 del mattino al pontile di Tonfano e, dalle 18 a tarda sera, nel centro storico e a Valdicastello Carducci, musicisti italiani e internazionali, ensemble giovanili, cori e band si alterneranno in una «passeggiata» che unirà l'arte musicale a quella del marmo e del bronzo, con le opere del Parco Internazionale della Scultura Contemporanea pronte a diventare stazioni musicali di jazz, classica, blues, pop, folk e rock.

L'iniziativa, promossa dalle associazioni «Diafonia» e «Amici di Pietrasanta in concerto» con il patrocinio del Comune e il sostegno del Ministero della Cultura, celebra questo dialogo coinvolgendo anche spazi identitari della città come la chiesa di

Sant'Agostino, piazza del Duomo, piazza Statuto e, nella frazione carducciana, la Pieve dei Santi Giovanni e Felicità. «Questa manifestazione – spiega il sindaco, Alberto Stefano Giovannetti – è fra quelle che rappresenta appieno lo spirito della nostra candidatura a Capitale italiana dell'arte contemporanea 2027: Pietrasanta è da sempre luogo d'incontro fra arti, artisti e artigiani, un crocevia vivo e in perenne evoluzione in cui si esprimono e si fondono, quasi naturalmente e in clima di reciproco arricchimento, le più antiche tradizioni e le innovazioni più audaci».

Ad esibirsi saranno il duo Maghani Bicchierini, The Brass Together, gli allievi del liceo musicale "Passaglia", l'orchestra giovanile "Giorgini", la scuola "Archibaleño Suzuki" ensemble, la

corale "Giacomo Puccini", il gruppo "Michele Panichi e Michelangelo Tozzi", Spaghetgrass Band, Viola Bologna, Stefano Fogher, gruppo "Just Friends", gruppo "De Isintreusu", Vince Bramanti Duet, gruppo "Noke", gruppo "Francesco Mattei", Moscato Band e il gruppo "Paolo Guerra". Gli spettacoli sono gratuiti. Una giornata dedicata all'arte nella declinazione della musica e dei materiali pregiati che conferma ancora una volta l'identità artistica di caratura internazionale della Piccola Atene: artisti, artigiani e musicisti per vivere l'arte.

Protagoniste anche le opere del Parco Internazionale della Scultura Contemporanea



La manifestazione sostiene lo spirito della candidatura a capitale italiana della cultura

DOMANI ALL'ALLIANCE FRANÇAISE

Festa della musica raffica di esibizioni

Fête de la Musique domani, dalle 16.15 alle 20, all'Alliance Française, in via Garibaldi 20. L'evento fu creato in Francia nel 1982 da Maurice Fleuret, direttore di musica e danza, su suggerimento di Jack Lang, allora Ministro della Cultura. Il desiderio era di creare un festival di musica popolare sapendo che i concerti a pagamento sono spesso riservati a chi può permetterseli. L'obiettivo era di far scendere in piazza i francesi che suonavano uno strumento. Nacque così la Fête de la Musique che si celebra in tut-

to il mondo il 21 giugno.

In occasione dell'edizione 2025, all'Alliance Française di Genova si esibiranno: l'Ensemble Coccinelles, composto da genitori e bambini con un brano di Francis Cabrel; Eléonore Briganti, cantante, con brani di Barbara Pravi e Loïc Nottet; Rachef Ilyas, cantante, con un brano di Francis Cabrel; Valentina Iz-La cantante Valentina Izzo

zo, cantante, terza classificata come solista al Festival della Canzone Ligure di Albenga con brani di Piaf, Richard San-

derson, Riccardo Cocciante, Stéphanie de Monaco; i Giovani Allievi Pianisti con la loro maestra Elsa Guerci e un programma variegato di compositori; Louis Nagot, pianista con brani di Yann Tiersen e Joseph Kosma; Francesca Pulinas, pianoforte con brani classici e rock e gli studenti del Liceo musicale Pertini, duo tromba e pianoforte e duo sassofono e pianoforte. (Info: tel. 010 2476336). —



SPLIMBERGO

Città come un palcoscenico Presentati gli eventi dell'estate

Guglielmo Zisa / SPLIMBERGO

La città del mosaico è pronta a indossare i colori dell'estate e a trasformarsi in un palcoscenico diffuso di cultura, musica, arte, teatro, natura e tradizione. Sta per prendere il via Estate a Spilimbergo 2025, calendario di eventi organizzato dal Comune in collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio. Il programma è già disponibile on line, sui canali dell'ente di palazzo di Sopra, e nei prossimi giorni sarà distribuito il materiale cartaceo.

«Anche quest'anno la città beneficerà di un ricco e qualificante programma, all'altezza delle ambizioni che non nascondiamo e di obiettivi che ci siamo prefissati. Proseguiremo in questo percorso insieme istituzioni, enti, associazioni, uffici comunali e volontari, che come sempre ringraziamo», dice il sindaco Enrico Sarcinelli.

Il via è sabato con la Festa della musica in piazza Duomo, in concomitanza con l'evento nazionale dei Borghi più belli d'Italia: aperitivo musicale con Anna Nash, prima dello show acrobatico musicale dei The black blues brothers. Il giorno dopo, domenica, spazio ai cori e alle realtà musicali locali, protagonisti di un momento di comunità e condivisione.

Non mancano le storie e la riflessione, con la storica rassegna Biblioteche in cortile. Il teatro trova casa sotto gli alberi e tra le mura storiche, con proposte pensate per i più piccoli e appuntamenti per tutti sino al 5 agosto con La teca, spettacolo della compagnia Drammadilli che mette in scena un inno alla libertà. Per chi ama ballare e divertirsi sino a tardi, torna Spililand summer festival: dal 25 al 29 giugno l'area sportiva La Favorita ospita

tre giornate di musica e festa con Radio Peter Pan, i mitici Planetfunk e lo show "Voglio tornare negli anni Novanta". La musica continua con Jazzinsieme Spilimbergo 2025: dall'11 al 14 settembre con un'anteprima d'eccezione il 21 agosto: Enrico Pieranunzi in concerto. I concerti Club live coinvolgeranno anche i locali del centro storico, trasformando la città in un jazz club all'aria aperta. A fine giugno, il Craf apre la rassegna fotografica "Una stanza piena di treni", dedicata al fotografo udinese Alberto Di Lenardo. Il 6 settembre, riapertura della rinnovata biblioteca Parnio". Il 26 luglio torna la mostra Mosaico&Mosaici e a palazzo Tadea quella su Ado Furlan a Spilimbergo. Quindi, natura e tradizione con il ciclo di escursioni Passiparole, i classici come il Sapor food festival e le Giornate storiche della macia a Ferragosto.



Il sindaco Enrico Sarcinelli

sto. Senza dimenticare la 23ª edizione del Torneo internazionale di scacchi e Sportin-città. Non mancano gli appuntamenti con il cinema all'aperto, nell'arena del Miotto, e col teatro per i bambini, nel belvedere di palazzo di Sopra. —

Musica: è qui la festa

Maratone agli strumenti aspettando il giorno a Silea e a Francenigo, omaggio ai giganti del jazz a Conegliano

Marina Grasso

La Festa della Musica, domani sabato 21 giugno, animerà Treviso con passeggiate musicali mattutine, visite guidate al Teatro Del Monaco, recital lirici e, la sera, concerti in tutta la città. Ma anche in provincia vibra tanta musica, quasi tutta a ingresso libero. A cominciare già da oggi: alle 21, Semaglia è Cultura celebra la Festa della Musica nell'anfiteatro di Falzé di Piave con la raffinata voce di Patrizia Laquidara. Sempre alle 21, nel giardino del Cinema Turroni a Oderzo, concerto del quartetto Minimal Klezmer.

ALL'ALBA

E domani, la musica inizia già all'alba. Alle 5, nel River Park di Francenigo, Sasha Pavlova e Lorenzo Tonon suoneranno due pianoforti a coda immersi nel verde e nella luce del nuovo giorno.

Alle 5.30, XIII edizione del Concerto del Solstizio nell'area verde della centrale idroelettrica di Silea. I Mad Guitars Trio (Lino Brotto, Stefano Silenzi, Massimo Roncolato) accompagneranno il risveglio della natura spaziando dai Bach ai Beatles e le letture di Doriana Vercesi (consigliata coperta o cuscino). Dalle 10 alle 22, nel parco di Villa Giovannina a Villorba, maratona musicale con le scuole di musica e le band locali. Giovani in musica anche nella Casa sul Piave di Goffredo Parise a Salgareda, dalle 16.30 alle 19.30 con gli Orkestrani e Piccola Orchestra Barocca. Alle 20.45, nel giardino di Casa Cozzi a

Un concerto all'alba

Zero Branco, si conclude la rassegna Landscapes con "Il respiro delle acque", spettacolo teatrale e coreografico di Laura Basso con Lisa Durigon, Cristina Guarnieri e la partecipazione di Sasha Brescancin e Maria Sole Massimi: un omaggio poetico all'acqua ispirato all'omonimo libro di Renzo

Franzin (ingresso 15 euro, gratuito fino a 12 anni).

EDI SERA

Dalle 21, tanti concerti. Tor-na Sile Jazz nell'area verde della centrale idroelettrica di Silea, con il Redshift Trio (Nico Soffiato, Josh Deutsch, Max Trabucco), che proporrà un live dalle sonorità contemporanee e dalle atmosfere intime. A Biadene di Montebelluna, alle 21, nel giardino di Villa Correr Pisani, prende il via la XXI edizione di Gioie Musicali con un concerto lirico-sinfonico: l'Orchestra Giovanile Liré, il soprano Vittoria Brugnolo e il tenore Paolo Nevi, diretti da Elisabetta Maschio, propongono un programma con arie e sinfonie di Bizet, Donizetti, Puccini e Verdi, in omaggio al tenore Gastone Limarilli. In piazza Marconi a Valdobbiadene l'Orchestra Tonalità Insolite, diretta da Alex Comarella, spazia tra classica, jazz, pop e rock (in caso di maltempo all'auditorium Piva). —

NOTE E PAESAGGIO

Sempre alle 21, al Convento di San Francesco di Conegliano, inaugura il Festival della Musica nel Paesaggio.

In scena Song Book: il quartetto jazz di Alfonso Deidda incontra l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti, in un omaggio raffinato ai giganti del '900, da Gershwin a Ellington. E alle 21.15, il sagrato del Duomo di Castelfranco Veneto ospita il recital del fisarmonicista Simone Zanchini tra improvvisazione e contaminazioni sonore, proposto dal Conservatorio Steffani che, in caso di maltempo, lo ospiterà a Villa Barbarella. —



Mostra del Cinema, irrompe la grande musica

L'orchestra e i solisti
del Conservatorio Rossini
in piazza del Popolo

IL FESTIVAL

PESARO È la sera della grande musica per la Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro: sul palco di piazza del Popolo, nella notte che saluta l'arrivo della giornata Internazionale della Festa della Musica, i solisti e l'orchestra rimpicciocchiana del Conservatorio Rossini di Pesaro si esibiranno in "Ladies, Songs & Symphonies", concerto dedicato alle celebri "songs" presenti in colonne sonore cinematografiche e interpretate dalle regine del jazz o del soul. Gli arrangiamenti sono a cura dei docenti

Gian Marco Gualandri, Vincenzo Presta e Massimiliano Rocchetta. La serata sarà co-condotta da Liliana Fiorelli. L'evento sarà preceduto dalla premiazione di Vedomusica, il concorso che ha per protagonisti sei videoclip italiani arrivati alla fase finale. Parallelamente, alle ore 21, al Teatro Sperimentale continuano le proiezioni dell'Evento Speciale dedicato a Gianni Amelio: il regista torinese in sala per introdurre il signore delle formiche, presentato in anteprima mondiale in concorso alla 79ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. La giornata di oggi inizierà dalla Maddalena, con l'incontro con Arielle Dombasle, già omaggiata nella serata di giovedì con il Premio Pesaro Nuovo Cinema. A seguire,

continua l'omaggio ad Adriano Aprà con il Simposio Adriano agli amici, in cui intervengono numerosi autori, studiosi e amici nel suo ricordo. Nel pomeriggio, alle ore 15, presso la Sala Grande del Teatro Sperimentale prosegue il focus su Simone Massi, l'artista che ha firmato il manifesto e la sigla di questa edizione della Mostra. Il regista presenterà il suo primo lungometraggio d'animazione, *Involve* (Italia/Svizzera, 2023, 90'), il racconto di un non luogo popolato di ricordi, di persone anonime che testimoniano gli orrori della guerra senza premi né medaglie, e senza finire sui libri di storia. Sempre presso la Sala Grande, dalle ore 16:45 giunge alla conclusione il concorso internazionale, cuore della Mostra, con titoli provenienti

ti da tutto il mondo, la cui premiazione si svolgerà domani sera sul palco della Piazza. Per la rassegna *La Vela incantata* - il cinema in spiaggia, alle 21:30 si terrà la proiezione di *La donna della domenica* (Italia, 1975, 104') di Luigi Comencini, tratto dall'omonimo romanzo di Carlo Fruttero e Franco Lucentini.

el.mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il concerto avrà come tema le immortali colonne sonore di celebri film

DUE EVENTI

“I mestieri della musica” l'arte è in festa tra Borgo Piave e Feltre

BELLUNO E FELTRE

Tra Borgo Piave e Feltre due eventi, domani sera, per la Festa della Musica.

Un evento nato in Francia nel 1982, con l'obiettivo di incentivare la pratica e la condivisione di quest'arte, un incontro tra generi, culture e professionalità diverse. E che da allora è cresciuta a livello europeo e internazionale, e che oggi ogni 21 giugno si svolge in 120 Paesi in tutto il globo, riempiendo di note il solstizio d'estate.

Una manifestazione che in questa sua trentunesima

edizione nel Belpaese ha per tema “I mestieri della musica”, ovvero le diverse opportunità professionali che questo mondo offre.

Un'occasione che in Italia è organizzata dall'Aipfm con il patrocinio del **Ministero della Cultura**.

Si attiene pienamente alla traccia data la proposta di Borgo Piave Etc insieme all'associazione musicale “A. Miari”: “La musica – un mondo di mestieri”, che si potrà ascoltare dalle 20.30 “da Rosalina”. Quest'anno Maria Grazia Feltre e Stefano Emmi hanno pensato di proporre per l'occasione una serie di canzoni di musica leggera, il cui fil rouge è l'emigrazione.

Questo per tenere viva l'attenzione su una tematica mondiale che ancora oggi è molto presente.

L'uomo migra per ragioni di lavoro, per fuggire dalle atrocità dei conflitti nella speranza di trovare situazioni di vita migliori. Accade ancora oggi, come ieri purtroppo. Corsi e ricorsi della storia.

Per l'iniziativa ci sono posti limitati, è consigliata la prenotazione a segreteria@borgopiaveetc.it.

A Feltre invece la festa parte alle 21. In Largo Castaldi la serata sarà inaugurata dalla travolgente Ghiottoni Brass Band, apripista per la Banda Città di Feltre

diretta dal maestro Ivan Villanova. Un mix di note, passione e allegria! —

I.F.



I mestieri della musica

Due sere di grande blues aprono villa Marchiori

MUSICA

Il blues e le sonorità della chitarra entusiasmeranno il pubblico nelle due serate dello Strings theory music fest in programma per oggi e domani, inasprite nel palinsesto della Festa europea della musica. A villa Marchiori “dei Cappuccini”, in riva al Popolo 103 a Lendinara, prendono vita gli appuntamenti musicali del festival ideato e diretto da Francesca Paola Montagni Marchiori per l'associazione culturale Ellen's oak, con il contributo del Comune di Lendinara e della Pro loca, e il patrocinio di Commissione europea, ministeri per la Cultura e per lo Sport e i Giovani, Associazione italiana per la festa della musica, Rai, Regione e Provin-

cia.

PROTAGONISTI

Le due serate, entrambe a ingresso gratuito, prendono il via venerdì alle 21 quando salirà sul palco Patrick Moschen con gli Hypnotic Blues Project. Appassionato cultore della musica blues, Moschen vanta collaborazioni importanti con artisti di rinomata fama, uno su tutti Angelo “Leadbelly” Rossi con il quale suona nel progetto Three dogs night. Il blues che più lo caratterizza è quello delle origini, crudo, grezzo e acustico, ma non disdegna qualche sortita elettrica in contesti musicali più ampi quando si esibisce accompagnato da basso e batteria. Nella chitarra ha trovato il mezzo d'espressione con il quale ama dipingere il suo blues, alternando momenti intimi e ipnotici a situazioni ritmate e graffianti. Presenterà il suo album “Un bel viaggio sulle strade del blues” con il suo quart-

to Hypnotic Blues project. Il secondo concerto, in programma per domani alle 21, sarà all'insegna della celebrazione della Festa europea della musica con l'evento “Guitarland Lendinara” che avrà come protagonisti quattro grandi chitarristi veneti che porteranno il loro brani accompagnati da una band. Sul palco ci saranno il roditino Paolo Bacca, dei The Twisters with Alice Violato e chitarrista jazz, molto conosciuto in Veneto e considerato fra i più talentuosi del territorio, quindi Carlo De Bci, famoso chitarrista già co-autore e accompagnatore di Mango e dei Matia Bazar che nel 2023 ha pubblicato l'album blues in dialetto chiggiotto “Gurbin”. Alberto Boscolo, considerato tra i migliori chitarristi a livello nazionale, componente di varie band e in coppia fissa con De Bci, e Silvio Polito, talentuoso chitarrista acustico, già fondatore della band veneziana Be-Wops e attivo con altre formazioni sempre a suo nome, ha partecipato a festival e rassegne in tutta Italia. La sua Acoustic & Electric band accompagnerà sul palco i quat-

tro chitarristi che porteranno il pubblico nel mondo acustico ed elettrico dello strumento.

Per assistere è richiesta la prenotazione telefonicamente o via Whatsapp al numero 351/9202408, o tramite la piattaforma Eventbrite. Per i lendarini sprovvisori di prenotazione è possibile accedere dalle 20.15 alle 21, ora in cui verranno chiusi i cancelli e inizierà il concerto, fino al raggiungimento del numero massimo di posti disponibili.

Ilaria Belluoco



LENDINARA Villa Marchiori ospiterà l'appuntamento

All'aeroporto Vincenzo Florio, Beethoven e Chopin per la Festa della Musica 2025

Trapani. In area Landside si esibiranno i pianisti Michele Lombardo e Giacomo Barraco selezionati dall'Ente Luglio Musicale partner di Airgest

Anche per l'edizione 2025, l'aeroporto di Trapani Birgi, Vincenzo Florio aderisce alla Festa della Musica, che si celebrerà a livello nazionale sabato 21 giugno, con il coinvolgimento di Assaeroporti, confermando la collaborazione tra Airgest, società di gestione dello scalo, e l'Ente Luglio Musicale di Trapani. Per l'evento, che si celebrerà nell'area Landside degli arrivi del terminal, è previsto un concerto per pianoforte, dalle ore 10 alle ore 12.00, dedicato ai passeggeri e ai cittadini che desidereranno partecipare. Ingresso libero e gratuito.

I pianisti Giacomo Barraco e Michele Lombardo

Il programma della Festa della Musica 2025 a Birgi. Ad aprire il concerto della Festa della Musica dedicata al tema “Un mondo di mestieri” saranno due giovani che hanno scelto proprio il mestiere di musicista. Ad aprire sarà Michele Lombardo, pianista trapanese studente presso il Conservatorio di musica Antonio Scontrino di Trapani, nella classe del professore Gianluca Badon, che eseguirà la Ballata numero 3 opera 47 di Fryderyk Chopin e la Sonata numero 23 opera 57 “Appassionata” di Ludwig van Beethoven. Seguirà Giacomo Barraco, originario di Fermo nelle Marche, studente del Conservatorio di Trapani nella classe della professoressa Ilaria Ganeri e vincitore, tra

le altre cose, di diversi concorsi pianistici nazionali e internazionali, che suonerà la Sonata numero 30 opera 109 di Ludwig van Beethoven e la Ballata numero 1 opera 23 di Fryderyk Chopin.

L'Ente Luglio Musicale. Quella del Luglio Musicale Trapanese è una storia piena di intraprendenza, di coraggio e di orgoglio ma anche la storia di un visionario che, senza soldi, in pochi anni, fu capace di trasformare la villa comunale di una cittadina di provincia in uno dei più prestigiosi teatri all'aperto d'Italia. Fondato nel 1948 dal Maestro Giovanni De Santis, l'Ente Luglio è oggi una istituzione internazionale che opera nel settore dei teatri lirici, svolgendo un'ampia attività di

formazione musicale anche nelle scuole. Il 26 novembre 2003 con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Luglio Musicale Trapanese è stato riconosciuto “Teatro di Tradizione”.





T - RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal concerto di Mario Biondi ad Agrigento al raduno bandistico, dalle esibizioni di Vinicio Capossela e Malika Ayane al Colosseo alle iniziative nelle librerie o il coinvolgimento degli Istituti italiani di cultura, come quello che organizza a Los Angeles il concerto di Arisa.

Sono tante e diverse le iniziative messe in campo dall'Italia per la festa europea della Musica che, come ogni 21 giugno, torneranno ad invadere le piazze d'Italia e dell'Europa. Testimonial di questa nuova edizione della Festa è Mario Biondi che terrà un concerto alla Valle dei Templi che consacrerà Agrigento come capitale della festa della musica. Ma saranno tantissime le iniziative per festeggiare la musica e, come focus di quest'anno, le opportunità che offre. Si intitola infatti al "mestieri" la festa 2025 visto che, ricorda il sottosegretario alla Cultura, **Gianmarco Mazzi** presentando l'evento, solo in Italia il settore vale 2, 57 miliardi di euro l'anno e impiega oltre 100 mila persone. Proprio il Mic sarà infatti in prima fila mettendo a disposizione i luoghi della Cultura per la realizzazione di oltre 80 concerti in tutta Italia. Musei, archivi, ville storiche, biblioteche ospiteranno manifestazioni musicali: tra queste il parco archeologico del Colosseo che, tra il 19 e il 22 giugno sarà la cornice dei concerti di Vinicio Capossela, Malika Ayane, Salif Keita, Bombino.

In campo per diffondere le iniziative c'è la Rai che con le sue testate racconterà i tantissimi eventi e, tra gli altri, il concerto di Agrigento o il Nabucco di Giuseppe Verdi firmato da Stefano Poda, opera che inaugura il Festival dell'Arena di Verona 2025.

Note all'alba tra gli ulivi Musica a Muro Tenente

Un appuntamento unico tra archeologia, natura e musica è quello in programma domani, nelle prime ore del mattino (alle 6 per la precisione). In occasione della Festa della Musica 2025, l'Unpli Puglia (in collaborazione con le città di Mesagne e Latiano) organizza un evento imperdibile: un concerto nel suggestivo scenario del Parco Archeologico di Muro Tenente, luogo simbolo della civiltà messapica. Le prime luci dell'alba accoglieranno il pubblico in un'atmosfera magica e senza tempo. Protagonista della mattinata sarà il Messapian Clarinet Ensemble, ensemble di musicisti di alto livello che offriranno un concerto capace di fondere tradizione classica e sonorità contemporanee. Sul palco si esibiranno: Paolo Mastila (clarinetto), Maurizio Beci (clarinetto), Alessandro Pichierri (clarinetto), Antonio Saracino (clarinetto basso e fisarmonica), Flavio Lacalamita (pianoforte). Un connubio tra musica e territorio. L'iniziativa si inserisce

all'interno del programma nazionale della Festa della Musica, promossa dal Ministero della Cultura, che ogni anno celebra il solstizio d'estate con concerti diffusi su tutto il territorio. Muro Tenente, antica città messapica situata tra i comuni di Mesagne e Latiano, diventa così palcoscenico ideale per valorizzare il patrimonio archeologico e naturalistico attraverso l'arte e la musica, attraverso un'esperienza sensoriale e culturale unica. L'ingresso è libero e si consiglia di arrivare con un po' di anticipo per godere appieno dello spettacolo dell'alba. Per un maggiore comfort, gli organizzatori suggeriscono di portare un cuscino da casa, così da potersi sedere comodamente "sulla storia". L'evento è promosso da: Comune di Mesagne, Comune di Latiano, UNPLI Puglia, Pro Loco Mesagne, Impact Heritage, La Terra APS. Servizio Civile Universale, Idea Radio.

Il Parco Archeologico di Muro Tenente può essere considerato un laboratorio permanente a disposizione dei cittadini e delle scuole, un luogo dove arricchire la propria percezione della storia e del paesaggio. Grazie alle ricerche condotte dalla Soprintendenza Archeologica e dalla Vrije Universiteit Amsterdam, è stato possibile definire le diverse fasi che hanno segnato la nascita, lo sviluppo e l'abbandono di questo grande insediamento messapico. A distanza di circa cinquant'anni dal primo intervento di scavo, le ricerche continuano regolarmente, attraverso campagne di scavo archeologico concesse dalla Soprintendenza A.B.A.P. di Brindisi, Lecce e Taranto, dirette dalla Vrije Universiteit Amsterdam e condotte da decine di studenti provenienti da tutto il mondo. Tra le altre cose, ogni anno, con un programma estivo ricco di attività, il parco offre l'opportunità di dialogare con la storia, il paesaggio e l'ambiente attraverso una fruizione allargata a tutte le comunità locali e, allo stesso tempo, aperta al turismo.

Vi.Ma.



Festa della Musica. concerto a ingresso libero dell'EurOrchestra nell'Auditorium della Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi

La Festa è con 'L'impresario teatrale'

La Festa della Musica, che si celebra il 21 giugno di ogni anno in quasi in tutto il mondo, non ha origini remote. Era il 1982 quando il **Ministero della Cultura** francese decideva di inaugurare una nuova politica musicale alla luce di uno studio da cui risultava che i francesi possedevano più di quattro milioni di strumenti musicali inutilizzati. Scelto il solstizio d'estate come data di partenza, venne bandita la prima Festa con un appello diffuso attraverso i media: Tutti i Francesi, amatori e professionisti, dovevano far vedere quello che sapevano fare, ovunque, per strada, nelle scuole, negli ospedali, nelle stazioni, nei musei, anche nelle carceri... Il successo, travolgente, fece sì che ad oggi, solo in Francia, tale evento consente di organizzare il 21 giugno più di 18mila concerti richiamando dieci milioni di spettatori. E l'Italia? Solo nel 2016 il **Ministero della cultura** (già Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) ha deciso di promuovere la Festa della musica su tutto il territorio nazionale italiano attraverso l'AIPFM (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della musica). Sicché domani ci tocca. Vediamo che offre Bari: Domani, alle 19:30, nell'Auditorium della Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi di Bari (via Pietro Oreste 45), l'EurOrchestra da Camera di Bari diretta dal Maestro Francesco Lentini (nell'immagine) torna in scena con 'L'impresario teatrale', nuovo appuntamento della stagione "Concerti in Biblioteca", questa volta dedicato alla Festa della Musica 2025. In programma composizioni di Mozart, Puccini, Rossini e Gluck. Al centro del programma, una prima assoluta: Verrà presentata per la prima volta in Italia, con testi recitati e tradotti da Angela Montemurro, la versione in italiano de 'L'impresario teatrale', di Wolfgang Amadeus Mozart. L'opera, composta nel 1786 come 'Singspiel', è una frizzante satira ambientata nel mondo dell'opera, che gioca molto con i cliché del teatro musicale e la vanità degli artisti. La parte dell'impresario recitante è affidata a Leo

muovere la Festa della musica a tutto il territorio nazionale italiano attraverso l'AIPFM (Associazione Italiana per la Promozione della Festa della musica). Sicché domani ci tocca. Vediamo che offre Bari: Domani, alle 19:30, nell'Auditorium della Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi di Bari (via Pietro Oreste 45), l'EurOrchestra da Camera di Bari diretta dal Maestro Francesco Lentini (nell'immagine) torna in scena con 'L'impresario teatrale', nuovo appuntamento della stagione "Concerti in Biblioteca", questa volta dedicato alla Festa della Musica 2025. In programma composizioni di Mozart, Puccini, Rossini e Gluck. Al centro del programma, una prima assoluta: Verrà presentata per la prima volta in Italia, con testi recitati e tradotti da Angela Montemurro, la versione in italiano de 'L'impresario teatrale', di Wolfgang Amadeus Mozart. L'opera, composta nel 1786 come 'Singspiel', è una frizzante satira ambientata nel mondo dell'opera, che gioca molto con i cliché del teatro musicale e la vanità degli artisti. La parte dell'impresario recitante è affidata a Leo

Lestingi, che cura anche la regia dell'allestimento. La voce cantata dello stesso personaggio sarà invece interpretata dal tenore Gijorgij Sokol. I ruoli delle due prime donne rivali sono affidati ai soprani Marzia Saba Rizzi (signora Hertzt) e Antonia Giove (signorina Silberklang), mentre il basso Bho Pehiang sarà impegnato nella parte del Buffo. Come già detto,

a dirigere l'EurOrchestra sarà il maestro Francesco Lentini. Nella seconda parte della serata sono in programma 'Che farò senza Euridice' di Gluck, 'Vissi d'arte' dalla Tosca, 'Vecchia zimarra' dalla 'Bohème' e 'La calunnia è un venticello' da 'Il barbiere di Siviglia'. Ingresso libero sino ad esaurimento posti.

Italo Interesse



SABATO 21 AL CASINÒ

Big Vocal Orchestra in concerto al Lido: le 200 voci per la "Festa della musica"

Tornano al Lido di Venezia, dopo il successo dell'edizione 2024, le 200 voci veneziane della Big Vocal Orchestra, formazione corale diretta da Marco Toso Borella. Schierate sulle scalinate del Palazzo del Casinò del Lido di Venezia, in occasione della "Festa della musica" sabato 21 giugno - alle 21 - offriranno al pubblico un concerto-spettacolo. La novità, l'arricchimento dell'evento con l'inaugurazione del videomapping "Forme e colori di una scoperta" ispirato alla scoperta del bosone di Higgs, curato dall'Istituto nazionale di Fisica nucleare (Infn) e realizzato da Luca Agnani Studio, che illuminerà la facciata del Palazzo del Casinò fino al 26 giugno in vista dell'Open Symposium on the European Strategy for Particle Physics - 2026 Update, organizzato dal Cern e dall'Infn.

Musica, corallità, coreografie, teatro, poesia, effetti video e luci: lo spettacolo del coro

veneziano spazierà attraverso note colonne sonore di film, musical, capolavori del pop-rock internazionale; dai Queen ai Coldplay, dagli Eagles a Peter Dinklage ed Ennio Morricone, fino agli Abba, i Carmine Burana e i Nirvana. La Big Vocal Orchestra è una realtà artistica che non ha eguali nel territorio nazionale: non solo per numero (l'organico supera i 250 elementi), ma anche per il format di concerto-spettacolo che si sviluppa anno dopo anno. Tutti coristi "amatori" non professionisti, senza il contributo di corpi di ballo esterni, attori o solisti "ospiti": lo show è interamente realizzato da membri stessi del coro. Fulcro della formazione corale è il direttore Marco Toso Borella, di professione artista del vetro di Murano, ma anche cantante, arrangiatore, scrittore, divulgatore storico. Il videomapping "Forme e colori di una scoperta" celebra la scoperta del bosone di Higgs,

avvenuta nel 2012 al Cern di Ginevra e premiata con il Nobel per la Fisica nel 2013, assegnato proprio ai fisici che ne avevano teorizzato l'esistenza. La caccia al bosone di Higgs, durata quasi cinquant'anni, è stata possibile solo grazie all'impegno di decine di Paesi, centinaia di istituzioni scientifiche e migliaia di persone, a cui l'Italia ha contribuito con il lavoro della comunità scientifica dell'Infn.



Sotto il cielo d'estate al Parco Musica Doc, teatro e mostre

Tra gli eventi più attesi quello con Steve Hackett, mito del rock progressivo e poi la direzione del maestro Muti e l'esibizione di Mario Biondi. Tanti appuntamenti culturali

Giovanna Neri

arte domani la rassegna estiva «Sotto il cielo d'estate al Parco», presentata ieri a Casa Sanfilippo. Un fitto calendario di spettacoli, concerti, iniziative teatrali, dibattiti e rassegne che animerà per tre mesi non soltanto il Teatro Panoramica dei Templi, ma anche la Villa Romana di Realmondo, il Chiostro del Museo di Licata e il Teatro di Eraclea Minoa. L'iniziativa, promossa dall'ente regionale che gestisce i siti, trae impulso anche dal riconoscimento di Agrigento Capitale della Cultura 2025 e punta a valorizzare patrimoni spesso definiti «minori». Tra le iniziative di punta figura il concerto esclusivo di Riccardo Muti con l'Orchestra giovanile Cherubini, in programma il 7 luglio davanti al Tempio della Concordia, la cui prevendita è ancora aperta e l'inaugurazione della nuova mostra a Villa Aurea. Ma l'avvio è già nel weekend di inizio estate: domani, alle 10, al Teatro Pirandello si inaugura la mostra fotografica dell'Ansa «L'eredità dei

giudici Falcone e Borsellino», curata dai giornalisti Franco Nuccio e Francesco Nicastro, seguiranno la proiezione del documentario sui due magistrati e lo spettacolo «L'ultima estate» di Claudio Fava. La sera alle 21 il Tempio della Concordia ospita la prima delle due serate della Festa della Musica: protagonista Mario Biondi in un concerto soul jazz già sold out. Domenica, sempre alle 21, il «The guitars and drums night» al Teatro Panoramica, in collaborazione con il Conservatorio Toscanini di Ribera. Tra gli eventi più attesi: Mike Stern Band, Chiara Civello, Lino Patruno, Danilo Rea, Steve Hackett e Niky Nicolai e tanti altri appuntamenti. Torna il Festival del cinema archeologico, in collaborazione con Ram Film Festival Rovereto e Fondazione Museo Civico di Rovereto, e le «albe alla Valle dei Templi». Il 19 agosto appuntamento di Coopculture, con alba-concerto di Mario Venuti e poi seidate (27 luglio, 3, 10, 24, 29 e 31 agosto) con il Risveglio degli Dei. Alla conferenza stampa erano presenti il direttore del Parco Roberto Sciarra, il sindaco Micciché e il direttore della Fon-

dazione Agrigento 2025 Giuseppe Parelli. Sciarra ha sottolineato la volontà «di offrire un cartellone ricco e variegato che valorizzi e promuova il nostro patrimonio ingiustamente definito «minore», come Villa Romana, il teatro di Eraclea Minoa e il chiostro del Museo di Licata. L'obiettivo è attirare nuovi visitatori e offrire un'estate di musica, cultura e riflessione nell'anno più importante per Agrigento». Anche l'assessore regionale ai Beni Culturali e Identità siciliana Francesco Paolo Scarpinato ha espresso apprezzamento: «La Valle dei Templi si conferma sito di grande interesse scientifico e turistico: questo cartellone impreziosirà ulteriormente l'offerta culturale del territorio». Nel centenario di Andrea Camilleri, grazie a Strada degli Scrittori e al progetto «Le piazze della Capitale», sono previsti tre appuntamenti: il 17 luglio concerto di Olivia Sellerio, il 18 convegno sulla «Lingua di Vigata» e la sera evento sulla «Vera Vigata» («GNE»)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore Scarpinato: «Questo cartellone impreziosirà ulteriormente l'offerta culturale del territorio»



Casa Sanfilippo La presentazione del cartellone del Parco Foto Neri

Al via da stasera la tre giorni di Festa della musica e della pace

ALPIGNANO sarà una delle 500 città italiane in cui si svolgerà la Festa della musica promossa in tutta Europa e in Italia patrocinata dal Ministero dei beni culturali. Il luogo principale scelto dalla Pro loco è piazza Caduti, dove in uno scenario suggestivo e storico sarà allestito il palco per ospitare gli spettacoli musicali dal 20 al 22 giugno. Alcuni concerti del 21 giugno si svolgeranno invece nell'area di piazza 8 Marzo al mattino. Venerdì 20 giugno ci sarà «Una città per cantare la pace». La giornata prevede a partire dalle 19 il concerto «Cambia il mondo con la tua musica» per la pace-live contro le guerre. Un invito alla partecipazione spontanea per tutti i musicisti e i cantanti che potranno esibirsi con una o più canzoni con testi inediti o con cover. Oggi il mondo è in guerra. L'80 per cento delle vittime sono civili innocenti. Non si può più tacere e insieme vogliamo cantare

la parola «pace», dando voce alla speranza. Sappiamo che un concerto non fermerà le guerre, però può sensibilizzare l'opinione pubblica. Sabato 22 giugno la Pro loco lancia per la seconda volta «Una città per cantare»: fai emergere il tuo talento: esci di casa, scendi in strada, suona e canta il 21 giugno. È stato un invito alla partecipazione spontanea e all'espressione gratuita per tutti i musicisti e i cantanti di Alpignano, sia professionisti che amatori o principianti, sia solisti che in gruppo. L'invito è stato raccolto dalla scuola di musica «Nuova musica più».

Dalle 10 alle 12, nell'area centrale del mercato di piazza 8 Marzo, si esibiranno i giovani allievi della scuola di musica. Sempre sabato pomeriggio e sera di musica in piazza. Hanno aderito alla manifestazione numerose band. Alle 16 Nightwings;

alle 17 Rattlesnake Train; alle 18 Prog G2; alle 19 Meclet Band; alle 20 Marconi Blues Band; alle 21 Falafellas; alle 22 Roma e La Ciurma; alle 23 Flashover. Domenica 22 giugno ci sarà musica in piazza Caduti dalle 15 alle 24 con una sequenza di ben nove band: alle 15 Aries Moon; alle 16 Mab; alle 17 Sensounico-band; alle 18 Corde Vocali; alle 19 Fairlights; alle 20 Band Neyja; alle 21 Fly Notes; alle 22 Up Band; alle 23 Wonder Groove. Sabato e domenica è prevista la presenza di servizio ristorazione con «Cibo di strada» in piazza Caduti.



Festa della musica Archivio, Piccolo coro ma grandi emozioni con i bimbi di Caivano

Lidia Luberto

Anche a Caserta il 21 giugno sarà il giorno della Festa della musica, la manifestazione che si svolge in tutta Italia da 31 anni.

All'Archivio di Stato, nella sua sede di Palazzo reale, alle 10.30, «Piccole voci, grandi emozioni», performance musicale del Piccolo coro di Caivano, un progetto promosso dal Ministero della Cultura in collaborazione con Antoniano-Opere Francescane e la partecipazione del Ministero per la Famiglia. Composto da 40 tra bambine e bambini dai 4 ai 14 anni e diretto dalla Maestra Antonia Di Maio, il coro rappresenta un'esperienza unica di educazione inclusiva attraverso la musica. Il repertorio è originale, gioioso e significativo, calibrato sull'età dei partecipanti ma curato con rigore musicale e pedagogico. All'interno dell'androne dell'Archivio di Stato, il Piccolo coro di Caivano eseguirà un repertorio che spazia dai grandi classici dello «Zecchino d'oro» ai brani più famosi di celebri cantautori italiani. Alle 12.15, poi, sarà la volta di «Medievalia. Segni dispersi di suoni dimenticati», le pergamene musicali dell'Archivio di Stato di Caserta. Giunta alla sua 17esima edizione, Medievalia è ideata e organizzata dall'associazione culturale «Ave Gratia Plena» con l'associazione culturale «Francesco Durante». Attraverso un linguaggio semplice e un approccio informale, Medievalia punta ad incuriosire e appassionare presentando temi relativi al mondo medievale. Quest'anno tale attività di divulgazione riguarderà le pergamene musicali conservate dall'Archivio di Stato di Caserta. Dopo i saluti e

l'introduzione si terrà la visita guidata alla mostra «Frammenti di suoni dal passato» in cui saranno esposti frammenti pergamene di libri musicali del Medioevo e del Rinascimento, alcuni conservati in Archivio di Stato. Quindi, i partecipanti seguiranno la conferenza-laboratorio «Scrivere, leggere e intonare la fede nel Medioevo», guidati da Pietro Di Lorenzo (associazione culturale «Francesco Durante»). L'evento si concluderà con una dimostrazione-concerto «Cantare la fede: tradizioni a confronto». Nel pomeriggio, alle 17, nel complesso museale di Santa Maria Capua Vetere, la direzione organizza una visita guidata con letture di autori classici che raccontano di viaggi avventurosi, guerre, miti ed eroi, accompagnata dall'esecuzione di brani musicali a cura dell'associazione musicale «Pergolesi», con una performance musicale eseguita dalla flautista Maestra Emanuela Dessi e dall'ensemble di clarinetti «Ferdinando Sebastiani», formato da Giuseppe Iannitti, Antonio Iannotta, Lucio Penta e Pasquale Zinno. La giornata della musica a Caserta si chiude in piazza Vanvitelli, dove, dalle 19, si terrà il concerto di fine anno accademico della scuola di musica Mantovanelli Art Lab, diretta emanazione dell'associazione «C'è la musica». Costituita nel 2004, l'associazione è presieduta da Davide Mantovanelli che, con i fratelli Marco e Luca e il padre Franco, sono un punto di riferimento nel panorama musicale campano. Il saggio è strutturato come un omaggio a Pino Daniele.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Appuntamento al teatro romano di Grumento Nova con il maestro Rizzo

Un viaggio evocativo nella natura per celebrare il potere della musica

GRUMENTO NOVA - Domani, giorno del solstizio d'Estate si svolgerà la 31ª edizione della Festa della Musica, con il tema «I Mestieri della Musica», dedicata alle diverse opportunità professionali che il mondo della musica offre. La Direzione Regionale Musei nazionali della Basilicata promuove numerosi eventi ed iniziative nei luoghi della cultura lucani. Nel Parco Archeologico di Grumentum domani alle ore 21, nello splendido scenario del Teatro romano, si esibirà il Maestro Francesco Rizzo nel concerto «Nature's calling». Il maestro Rizzo propone un viaggio evocativo nella natura, in undici tappe, attraverso gli strumenti della musica e delle immagini, con richiami alla poesia, alla mitologia, alla storia dell'umanità, già presentato in sedi prestigiose quali ad esempio

il Gran Teatro La Fenice di Venezia, il Parco Archeologico di Pompei, il Palazzo Italia a Bucarest, il Teatro Salone Margherita a Roma, riscuotendo grande successo. Le undici tappe sono scandite dai titoli dei brani per pianoforte e orchestra raccolti nel suo ultimo album «Nature's calling». Le pagine della terra, esaltazione della natura, fusione uomo natura, i suoni della terra, il mormorio della terra, il risveglio della natura, il suono del mare, libertà leggera, natura incantata, ninfe dei boschi, il canto dell'aurora. Il suo diventa un suggestivo ed originale racconto musicale green che con le note dal pianoforte arriva direttamente al cuore. La composizione forse più efficace per il suo messaggio è «Le pagine della Terra», un brano strumentale per pianoforte, flauto, oboe e orchestra, composto in occasione della serata conclusiva del «Premio Letterario Nazionale Pagine della Terra per la Letteratura e il Romanzo Green» (concorso fondato dal Maestro Tintore Claudio Cutuli e dalla dott.ssa Vera Slepj, psicologa ed editorialista). Dall'edizione 2016 il Ministero della Cultura ha deciso di dare un forte segnale per la promozione di una delle Feste più affascinanti che la cultura possa offrire, la Festa della Musica. Una festa che, come avviene in altre parti d'Europa, coinvolge in maniera organica tutta l'Italia trasmettendo quel messaggio di cultura, partecipazione, integrazione, armonia e universalità che solo la musica riesce a dare. Un grande evento che porta la musica in ogni

luogo. Ogni tipo di musica. Ogni tipo di luogo. Parchi, musei, luoghi di culto, carceri, ambasciate, ospedali, centri di cultura, stazioni ferroviarie, metropolitane ma soprattutto strade e piazze. Un grande evento che coinvolge enti locali, accademie, conservatori, scuole di musica, università. Solisti, cori, orchestre, gruppi e bande musicali, in una parola tutti coloro che fanno musica sia dal punto di vista professionale che amatoriale. Per info: drmm-bas.museogrumentonova@cultura.gov.it

undici tappe scandite dai titoli dei brani per pianoforte e orchestra raccolti nel suo ultimo album «Nature's calling»



Di fianco il teatro di Grumento. In basso il maestro Rizzo

Solstizio d'estate, eventi in tutta la Basilicata per celebrare cultura e universalità dei popoli

POTENZA- La Festa della Musica si celebra ogni anno il 21 giugno (domani), giorno del Solstizio d'Estate, per valorizzare la musica dal vivo in ogni sua forma e genere. Nata in Francia nel 1982, in Italia si consolida nel 2016 grazie a Aipfm e al supporto del **Ministero della Cultura** che la promuove. Sono tantissimi gli appuntamenti in regione. A Potenza saranno due gli eventi in programma domani sera. Alle 20:30 è previsto un grande evento musicale in piazza Matteotti. Grazie alla collaborazione tra Comune di Potenza, Basilicata Circuito Musicale e Orchestra 131 della Basilicata diretta dal maestro Pasquale Menchise, andrà in scena un coinvolgente omaggio ai capolavori della musica italiana. Protagonisti il soprano Azzurra Terrana e il tenore Andrea Calce. L'iniziativa rientra fra quelle

promosse dal comitato nazionale per la Festa della Musica in Italia insieme all'Unpli, tra i principali partner della manifestazione. L'altro evento si terrà a partire dalle ore 20 al parco Baden Powell che si trasformerà in un vibrante palcoscenico a cielo aperto, offrendo una serata memorabile all'insegna delle emozioni e della grande musica. Sul palco i Drops, band locale capitanata da Massimo Brancati rinomata per la sua energia contagiosa e la capacità di coinvolgere il pubblico. Con un repertorio focalizzato sugli iconici anni '80, i Drops non si limiteranno a una semplice operazione nostalgica: i brani simbolo di quell'epoca verranno proposti con arrangiamenti moderni e originali, offrendo nuova vita a hit internazionali. La scaletta del concerto promette un viaggio emozionante attraverso

successi come "Sledgehammer", "Video Killed the Radio Star", "Africa", "The Final Countdown", "Forever Young" e molti altri, culminando con brani intramontabili come "Comfortably Numb" e "Purple Rain". Ad aprire la serata sarà Elena Potenza, giovane talento locale che offrirà un momento intimo e suggestivo con le sue interpretazioni di cover di Billie Eilish, creando un ponte tra la delicatezza e l'intensità delle sonorità contemporanee. A guidare l'intera serata, con la sua esperienza e il suo carisma, sarà Enzo Restaino, speaker della web-radio potentina "ToBeRadio". Questa doppia proposta

musicale rappresenta un'occasione unica per celebrare la musica in tutte le sue sfumature, dalle vibrazioni evergreen degli anni '80 alle sonorità attuali, in un dialogo intergenerazionale che solo la musica sa creare. Al museo della Siritide di Policoro sempre domani sera alle 21 si esibirà l'Ensemble Kalophonia che proporrà un viaggio nelle radici musicali del canto bizantino. Prenotazione obbligatoria al numero 0835. 972154. Accesso con biglietto al museo. Costo 5 euro escluse gratuiti e riduzioni di legge.

delicatezza e l'intensità delle sonorità contemporanee. A guidare l'intera serata, con la sua esperienza e il suo carisma, sarà Enzo Restaino, speaker della web-radio potentina "ToBeRadio". Questa doppia proposta

Domani la Festa della Musica celebrata in tutta Europa il 21 giugno A Potenza gli appuntamenti in piazza Matteotti e al Parco Baden Powell



Domani di scena la Festa della Musica

ANCHE Vibo Valentia si prepara a risuonare di note e armonie per la Festa della Musica, in programma nella giornata di domani, in contemporanea con le principali città italiane ed europee.

L'iniziativa, promossa dal **Ministero della Cultura** e organizzata dal Conservatorio "Torrefranca", è patrocinata dal Comune di Vibo Valentia attraverso l'Assessorato alla Cultura.

Il programma prevede tre concerti in tre location simbolo della città, per un pomeriggio all'insegna della musica in tutte le sue forme: si inizia alle ore 18 presso il Palazzo Comunale con la Big Band del Liceo Musicale "Vito Capialbi"; alle ore 18:45 ci si sposterà a Palazzo Gagliardi per l'esibizione del Coro di Clarinetti del Conservatorio; infine alle ore 19:45 all'ex Convento dei Gesuiti di scena il Trio Jazz del

Conservatorio, Orchestra e Dipartimento Coreutico del Liceo Capialbi, Ensemble d'Archi del Conservatorio

Una serata coinvolgente e gratuita, pensata per avvicinare cittadini e visitatori alla bellezza della musica dal vivo, valorizzando al contempo i talenti del territorio. Un'occasione imperdibile per chi ama la musica e desidera vivere la città attraverso la sua arte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa della musica e della pace

di PAOLO PACCÒ

ALPIGNANO sarà una delle 500 città italiane in cui si svolgerà la Festa della musica promossa in tutta Europa e in Italia patrocinata dal Ministero dei beni culturali. Il luogo principale scelto dalla Pro loco è piazza Caduti, dove in uno scenario suggestivo e storico sarà allestito il palco per ospitare gli spettacoli musicali dal 20 al 22 giugno. Alcuni concerti del 21 giugno si svolgeranno invece nell'area di piazza 8 Marzo al mattino. Venerdì 20 giugno ci sarà "Una città per cantare la pace". La giornata prevede a partire dalle 19 il concerto "Cambia il mondo con la tua musica: per la pace-live contro le guerre". Un invito alla partecipazione spontanea per tutti i musicisti e i cantanti che potranno esibirsi con una o più canzoni con testi inediti o con cover. Oggi il mondo è in guerra. L'80 per cento delle vittime sono civili innocenti. Non si può più tacere e insieme vogliamo cantare la parola "pace", dando voce alla speranza. Sappiamo che un concerto non fermerà le guerre, però può sensibilizzare l'opinione pubblica. Sabato 22 giugno la Pro loco lancia

per la seconda volta "Una città per cantare": fai emergere il tuo talento: esci di casa, scendi in strada, suona e canta il 21 giugno. È stato un invito alla partecipazione spontanea e all'espressione gratuita per tutti i musicisti e i cantanti di Alpignano, sia professionisti che amatori o principianti, sia solisti che in gruppo. L'invito è stato raccolto dalla scuola di musica "Nuova musica più". Dalle 10 alle

12, nell'area centrale del mercato di piazza 8 Marzo, si esibiranno i giovani allievi della scuola di musica. Sempre sabato pomeriggio parte in piazza Caduti il concerto live delle band con un intero pomeriggio di musica in piazza. Hanno aderito alla manifestazione numerose band. Alle 16 Nightwings; alle 17 Rattlesnake Train; alle 18 Prog G2; alle 19 Meclet Band; alle 20 Marconi Blues Band; alle 21 Falafellas; alle 22 Roma e La Ciurma; alle 23 Flashover. Domenica 22 giugno ci sarà musica in piazza Caduti dalle 15 alle 24 con una sequenza di ben

novembre band: alle 15 Aries Moon; alle 16 Mab; alle 17 Sensounicoband; alle 18 Corde Vocali; alle 19 Fairlights; alle 20 Band Neyja; alle 21 Fly Notes; alle 22 Up Band;

alle 23 Wonder Groove. Sabato e domenica è prevista la presenza di servizio ristorazione con "Cibo di strada" in piazza Caduti. Informazioni al 333/7910604 o visitando la pagina Facebook "Pro loco Alpignano". La storia della Giornata mondiale della musica è un racconto stimolante che inizia con il musicista visionario Joel Cohen. Lavorando come produttore musicale presso una radio francese negli anni '70, ebbe la semplice idea di dare il benvenuto al primo giorno d'estate suonando musica dal vivo la sera del 21 giugno. Quando il compositore francese Jack Land e il giornalista musicale Maurice Fleuret entrarono a far parte del **Ministero della Cultura** francese nel 1982, il 21 giugno divenne il giorno in cui si incoraggiava la gente a celebrare la musica suonata da dilettanti e professionisti. L'obiettivo era quello di rendere la musica accessibile a tutti, indipendentemente dalla provenienza. La prima Giornata mondiale della musica fu un successo immediato.



FESTA DELLA MUSICA spazi diffusi da venerdì 20 a domenica 22

Sei punti spettacolo a Off Topic e un'alluvione di note in città

NATA NEL 1982 IN FRANCIA, LA KERMESSE INTERNAZIONALE HA ABBRACCIATO 120 PAESI E 14 MILA ARTISTI

LUCA INDEMINI

Il 21 giugno, assieme all'arrivo dell'estate, si celebra la musica, tra corso Farini e viale Ottavio Mai. Nata nel 1982 in Francia, negli anni successivi la Festa della Musica si è estesa, arrivando oggi ad abbracciare oltre 120 nazioni. A Torino si spalma su più giorni, con concerti ed eventi fino a domenica 22.

La città ha da sempre risposto con entusiasmo: in 10 anni si sono esibiti più di 14 mila musicisti in oltre mille concerti. Quest'anno, grazie alla partnership con Off Topic e My Farini, vengono allestiti sei punti spettacolo, oltre a quelli che invadono il resto della città, coinvolgendo alcuni locali lungo le rive del Po e i palchi dei posti dell'estate.

Venerdì 20 si inizia sul palco esterno di Off Topic, dove alle 18 apre il polistrumentista Tuan, seguito dal rocker Mauro Merra, dalle cover dei Thanks Mr. Blik e dal cantore Luca Telli, accompagnato dai Si Loca. Tre i palchi allestiti nello spazio all'aperto di My Farini dove, a partire dalle 19, si esibiscono più di 15 band. Si viaggia sulle sonorità di Cisco Kid and the Giants of Monti Prama e Alma Müde, poi ci si lascia travolgere dal ritmo dei White Gospel. E ancora: i Corde Complici, l'assurdità del quotidiano raccontata da La Ramat, The Wind, 3D9 e molti altri. La serata prosegue dalle 22 al Capodoglio, con la serata Pazza Idea, scandita dalle selezioni di Rocknrollfo & Hotel Blangetti, tra italo-disco e successi Anni '60 e '80.

Sabato 21 il cuore della festa sono ancora Off Topic e My Farini: più di 20 gruppi si alternano su quattro palchi dalle 17 a mezzanotte. Si spazia dal gruppo vocale Voci Peri Golose (nato come laboratorio corale nel 2011) all'alternative rock degli Ivon Spatten, passando per la cantautrice pop Elisabetta Mattia e il trio acustico Ufficio Circhi Viaggianti. Ci sono il progressive rock dei Radio Tatolla, la tribute band Classic Queen, i Boom Boom Beckett, partiti dal jazz per

confinare in altri generi, dal blues al lounge fino al latin. Alle 22, nel parco del Valentino, al Pero Imbarco Sul Po, va in scena l'after party della Festa della Musica: Madamesoleil & La Piaga del Ballo dispensano ritmi incalzanti, bassi profondi e melodie ipnotiche. Si festeggia anche al Capodoglio, con concerti diurni e notturni. Dalle 14 alle 21 lungo i Murazzi vengono allestiti punti busker per portare la musica sulle rive del fiume. Dalle 21, 30 il Capodoglio schiera Alec Temple e gli Stump Valley.

Sabato 21 la Festa della Musica entra ai Musei Reali, aperti dalle 19,45 alle 23,30. In occasione di Estate Reale - Una sera al museo, alle 21 nel Giardino di Levante va in scena "Puccini Dance Circus Opera", della compagnia BlucinQue. Un'opera potente e visionaria che fonde danza, acrobatica, elettronica e orchestrale, con la narrazione poetica delle figure femminili pucciniane, da Tosca a Madame Butterfly. Non ci sono posti a sedere, il pubblico è invitato a munirsi di coperte o plaid per accomodarsi sul prato. Anche Musica alla Spina, in vicolo Grosso 3, celebra la Festa della Musica con il coro La Rupe di Quincinetto.

Domenica 22 i protagonisti sono i più giovani, con Festa della Musica Academy & Kids, laboratori musicali per bambini ed esibizione delle scuole di musica torinesi, sul Farini Main Stage. La colonna sonora della domenica sarà scandita, tra gli altri, dal cantante e chitarrista Paul Nox, dalla rock band degli Adam Smith, da Luca Bugarin, Amarene e dal cantautore Esma, che produce la sua musica tra le colline dell'astigiano. Info Programma su festadellamusicatorino.com. L'IND—

Il musical da fiaba ispirato al Re Leone accende stasera l'Estate a Villa Trossi

Va in scena "Il cerchio della vita", interamente cantato e recitato dal vivo

Livorno Parte stasera l'undicesima edizione di Estate a Villa Trossi. Alle 21, 30 si terrà il primo spettacolo della lunga estate targata Trossi Uberti: va in scena "Il cerchio della vita", ispirato alla fiaba del Re Leone, e prodotto e messo in scena da Musical Show Group, in collaborazione con il Centro studi Armonia danza, e con la regia di Sara Del Vivo. "The Lion King" di Broadway è stato lo spettacolo che ha ispirato lo show di stasera, interamente cantato e recitato dal vivo.

Estate a Villa Trossi, organizzata dalla Fondazione Trossi Uberti e ideata dall'Associazione Pietro Napoli, ha in cartellone 46 appuntamenti fino al 31 agosto: concerti che vanno dal jazz al pop, dal soul alle colonne sonore, dal folk alla musica leggera. E non solo: sul palco anche tango e swing, musica popolare brasiliana, melodie napoletane e musical. E ancora: teatro di prosa, brillante, comico, vernacolare e teatro-canzone. Non mancheranno poi danza e magia, talk show, racconti, cabaret e stand up comedy. "Estate" è cominciata 11 anni fa con pochissimi eventi, e di nicchia. È stata una scommessa che ci ha aiutato e ci ha premiato, facendo conoscere la Fondazione, prima di tutto alla città di Livorno, ma anche fuori - commenta la direttrice della Fondazione

ne Trossi Uberti, Veronica Capita - . Sono tante le persone che dalla Toscana vengono per degli spettacoli che altrove non potrebbero vedere. È un piacere grande sapere che tanti artisti da tutta l'Italia desiderano esibirsi davanti a noi. Abbiamo fatto le cose non di fretta, e questo ci ha ricambiato di un affetto solido».

Così il direttore artistico della kermesse Roberto Napoli: «Sono molto contento dei risultati fino a oggi ottenuti per la qualità degli artisti che in questi anni si sono alternati sul palco di Villa Trossi e che hanno in alcuni casi rinnovato la voglia di esserci. Una grande soddisfazione è la fidelizzazione del pubblico che siamo riusciti a creare, portando Estate a Villa Trossi quale evento spettacolo di grande richiamo e ottima cultura generale». Poi, l'idea: «Mi auguro di poter proseguire l'attività con Fondazione Trossi-Uberti anche a settembre con qualche evento perché c'è tanta richiesta da parte delle compagnie artistiche per proporre spettacoli qui».

Domani sera sarà la volta della Festa della Musica: sul palco i cori Springtime e Monday girls, diretti dal Maestro Cristiano Grasso. La prossima settimana parte all'insegna della comicità tutta in salsa livornese: a Villa Trossi il labro-

rico Consalvo Noberini, che non risparmierà nessuna. Una divertente pièce teatrale sarà quella del 25 giugno: tra il comico e il serio, l'attore Massimo Volpi porterà in scena un racconto sulla figura in-trovabile degli album Panini del calciatore Pizzaballa, che ha lasciato il segno nella storia del collezionismo degli anni Sessanta. Spazio alle radici orientali il 27 giugno, con lo spettacolo Sumud, curato dalla coreografa Nada Al Bashra. A Villa Trossi verrà portato il messaggio della cultura araba di tradizione, ricco di pathos e diverso dal solito cliché della danza del ventre che si conosce in Occidente. Il ricavato della serata sarà devoluto all'associazione Gaza Soup Kitchen, che opera per via umanitaria nella Striscia di Gaza. Risate a non finire con La Compagnia La Carovana il 28 giugno, che porta il vernacolo sul palco con "La 'ontessa sur pisello". Il mese di giugno si chiude il 29, con una rappresentazione dedicata a Luigi Pirandello a cura della Compagnia SpazioTeatro.

La rassegna è patrocinata da Comune e Regione. I biglietti per gli spettacoli, che variano dai 12 ai 15 euro, si possono acquistare un'ora prima dello spettacolo in loco, in via Ravizza 76, all'entrata della Villa. Oppure si possono prenotare, al

numero 3385081221. Programma completo su fondazionetrossiuberti.org. Spazio anche alle mostre. Per tutto questo mese, infatti, Villa Trossi è sede dell'esposizione delle opere degli allievi e delle allieve della Fondazione. Oggi e per tutto il fine settimana si terrà "Pittura e disegno", mostra curata dai docenti Sauro Giampaola e da Yonel Hidalgo Perez. Dal 27 al 29 giugno si potranno invece apprezzare, le opere di "Fotografia", risultato di un workshop curato dal docente Ricciardo Cecchi. Ogni mostra sarà visitabile, gratuitamente, venerdì (giorno dell'inaugurazione), sabato e domenica, dalle 18 alle 20. Non solo arte: martedì prossimo, il 24 giugno alle 19, la scrittrice Sandra Mazzinghi presenterà per la prima volta il suo libro "Danzare nel vuoto", Scatole parlanti editrice. Dialogherà con l'autrice la professoressa di italiano e latino del liceo classico Niccolini Pali Elisabetta Porta.

Una scena dello spettacolo (foto dalla pagina Facebook Msg Musical Show Group)

Cartellone

46 appuntamenti fino al 31 agosto: concerti jazz, pop, soul, folk e musica leggera. E poi tango e melodie, musica popolare brasiliana, melodie napoletane e musical. Teatro di prosa, brillante, comico, vernacolare e teatro-canzone. Ma anche danza e magia, talk show e cabaret



Archeologia, visite gratuite e concerto di giovani talenti

Eventi speciali nei siti di Vetulonia, Roselle e Cosa

Vetulonia La Festa della musica conquista anche i parchi archeologici della Maremma. In concomitanza con la manifestazione nazionale e europea di domani sono previste iniziative speciali anche nelle aree archeologiche della provincia di Grosseto partendo da Vetulonia. Oggi per tutto il giorno (dalle 9,45 alle 21,30) è possibile visitare la Tomba della Pietrera e alle 19 parte da lì una visita accompagnata gratuita alla tomba del Diavolino II a cura del personale del ministero della Cultura (Mic). Info e prenotazioni 331 6216340. Domani Roselle, parco archeologico aperto dalle 9,45 fino alle 22 con visite accompagnate gratuite a cura del per-



L'interno della tomba della Pietrera a Vetulonia

sonale del Mic alle 19,30 e alle 21, in collaborazione con il Maam. Info e prenotazioni 331 6194577. Sempre alle 21 ma all'esterno dell'info point che si trova sulla strada che da Roselle porta agli scavi appuntamento con il concerto dei giovani talenti dell'Istituto musicale comunale Palmiero Giannetti. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili; per informazioni relative al concerto 0564 453128 o info@istitutomusicale-giannetti.it. Anche per il Museo archeologico nazionale e l'antica città di Cosa è prevista domani apertura straordinaria con visita guidata a cura del personale Mic alle 19. Info 0564 881421.

FINO AL 28 SETTEMBRE

La luce del tramonto poi quella delle stelle a spasso nel tempo



Immersi nella meraviglia dell'area archeologia nel centro pulsante della Città Eterna

DI GABRIELE SIMONGINI

La luce del tramonto e poi quella delle stelle, passeggiando nel tempo sospeso della Città Eterna. Da sabato, anche alla ricerca di un po' di refrigerio dalla calura, i fine settimana estivi saranno caratterizzati da due serie di passeggiate serali nella Roma

antica davvero coinvolgenti. Fino al 28 settembre ogni sera di venerdì, sabato e domenica, dalle 19.30 alle 22.00 (ultimo ingresso), ci si potrà immergere nelle meraviglie dell'area archeologica dei Fori Imperiali. Si entrerà da piazza della Madonna di Loreto, dalla biglietteria dei Fori Imperiali situata in prossimità della Colonna Traiana.

Attraverso una scala si scende al livello dell'area archeologica mentre, per le persone con difficoltà motorie, è disponibile un ascensore.

Il concerto nella 31esima edizione della kermesse

Il Solstizio d'estate festeggiato a palazzo Vitelli nella Festa della musica

di Massimo Radicchi

CITTÀ DI CASTELLO

■ Anche quest'anno Città di Castello si appressa a festeggiare il solstizio d'estate con un bellissimo concerto in programma il prossimo 21 giugno. Nello splendido giardino della Pinacoteca comunale a palazzo Vitelli alla Cannoniera, alle ore 18.30 il circolo culturale Luigi Angelini in collaborazione con il Comune di Città di Castello rende protagonista ancora una volta la nostra città, inserita nella 31esima edizione della Festa europea della musica con il tradizionale concerto che celebra l'inizio dell'estate. La Festa della Musica si svolge ogni anno in Europa e nel mondo a partire dal 1985 e dal 2016 grazie al lavoro svolto dall'Associazione italiana per la promozione della festa della musica (Aipfm) e dalla pre-

senza istituzionale dell'allora ministero dei beni culturali e turistici. L'Italia, così, partecipa con più di 830 città distribuite su tutto il territorio nazionale. L'iniziativa del Circolo Angelini, ad ingresso libero, è inserita nel cartellone degli eventi di "Estate in Città" promossi dall'amministrazione comunale e vedrà protagonista "Umbria Ensemble" (Luca Ranieri alla viola, M. Cecilia Bierioli al violoncello e Andrea Trovato al pianoforte) con il concerto "Amarcord il sogno del cinema, Fellini & Friends". Atmosfere da grande cinema internazionale sulle note di N. Rota, E. Morricone, L. Piovani e A. Piazzolla.



L'unione fa... la Festa della Musica

Evento. Sabato prossimo Bergamo si animerà di canti, suoni e melodie con oltre 30 esibizioni di solisti, band e cori per celebrare il valore di un linguaggio senza confini. Gandi: «Contribuiscono tante realtà per amore della città»

BERNARDINO ZAPPA

L'unione fa la forza, anzi fa la festa. Anche in musica. Sabato 21 giugno, solstizio d'estate, Bergamo festeggia la 31a edizione della Festa della Musica. Tra mattinata pomeriggio e sera (soprattutto, Bergamo Alta e Bergamo Bassa, il centro piacentiniano, saranno teatro di numerosi e diversificati momenti di performance di musica dal vivo. È un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea, dal Ministero della Cultura e verterà quest'anno sulla «musica mondo di misterio».

Oltre trenta proposte, dai concerti di solisti e piccoli ensemble ai cori, dalle band alle visite guidate al Teatro Donizetti dispiegate lungo mattinata pomeriggio e, soprattutto, sera. Con una conclusione ideale, alle 23 davanti al Palazzo del Comune. Un'avvio della stagione estiva di concerti e degli eventi: una festa popolare a cui Bergamo, grazie a Roberto Gualdi, direttore artistico, partecipa da dieci anni.

Quest'anno il rilancio è importante ammette Gualdi perché dalle proposte nella sola Città Alta della scorsa edizione, quest'anno ci sarà tutto il centro piacentiniano, da Piazza Pontida, fino a Santo Spirito, coinvolgimento di ben altre dimensioni e di forze in campo.

Sotto traccia - anche per vicinanza temporale - non è difficile cogliere gli echi di un'altra ini-

ziativa civica diffusa e culturale, quella Donizetti Night che Francesco Micheli aveva lanciato tra lo scetticismo stupito dei più ormai due lustri or sono.

«È un modo per ricordarci di essere parte di un tutto che fa socialità e coesione sociale - spiegava l'assessore alla cultura e vicesindaco Sergio Gandi - C'sono tanti modi di dimostrare attaccamento all'Europa, in questo caso mettiamo in campo iniziative belle e funzionali alla giornata. C'sono i contributi di tante realtà associative, senza scopo di lucro, per passione, dedizione e amore per la città: una ventata di freschezza con proposte qualificate e intrattenimento culturale, anche con professionisti». L'assessore alla partecipazione e reti di quartiere Claudia Lenzi, spiegava che il Comune ha provveduto a definire il bando di concessione dei contributi economici, per realizzare azioni di prossimità: «La musica unisce. Il valore è l'unione di persone con gusti diversi, che nella pluralità offre motivo di adesione per tutti». Diciannove quartieri hanno patta proposte aggiungeva, fa da capofila l'associazione Borgo Tasso Pignolo, per sollecitare cultura diffusa.

Molteplici le collaborazioni, dalla New Pop Orchestra al Politecnico delle Arti, dalla Fondazione Teatro Donizetti, l'Associazione Cinema e Arte, Esterno Notte - Lab80.

In Città Alta il momento forte sarà l'Ottocento in Concerto (alle 21.30) in Piazza Cittadella, dedicato alla musica di Fabrizio De André, che da vent'anni porta il repertorio del geniale genovese in giro per piazza locali e teatri. Sarà preceduta dalla street band Barabba Gulasch tra piazza Mercato delle Scarpe fino a Cittadella (20.30 - 21.30).

In città bassa apre le danze il «Bagno di Gonga» meditazione sonora a Parco Caprotti (dalle 9) a cura di Sonia Rancati: un'esperienza da fare - sollecita Tiziana Pirola, tra gli organizzatori assieme a Luca Loglio - seguita dal duo chitarristico Morotti-Limonta del Politecnico delle arti, e da un duo al Chiosstro di Santo Spirito (alle 11), poi nello stesso chiosstro (alle 17) l'Ensemble a pizzico Pietro Giudici, una classe di canto lirico del Politecnico, Elena Migliorini al piano, e il Corpo Canticum Novum diretto da Erina Gambarini (alle 21).

In Piazzetta Santo Spirito apre la musica leggera di Free Solo (alle 16) poi il duo Syné (17.30) voce e tastiere il duo chitarra e «carriola preparata» col duo Lagorio-Baracchetti (alle 18.30), «Melo Sientol» con voce batteria e basso (19.30), Montmasson per chitarra e voce (dalle 20.30), l'ensemble Venturosa, new wave/indie-rock (22.00). Tra le 19 e 21 in Piazza Matteotti le note di strada al Barrier. Dalle colonne di via XX set-

tembre si proporrà (tra le 21 e le 22.30) un duo chitarra mandolino, tre violoncelli e clarinetto in Piazza Pontida, Brass and sax nel aggrino di Palazzo Uffici Piazza Matteotti, Wind ensemble in chiesa San Bartolomeo e Stefano, lo Spring ensemble al Quadriportico. Al Teatro Donizetti due visite guidate (alle 19 e alle 19.45) e in particolare il Donizetti Opera Fiat. Hardcore (contributo Seuro) propone una partecipazione diretta all'esperienza corale che - ricordava Tania Cefis della Fondazione - sta spopolando soprattutto in ambito anglosassone. Al Donizetti Studio (davanti al laghetto) il duo Rancati-Melis, violoncello-chitarra, nel Cortile della Caversazzi (alle 17.30) il Coro San'Antonio David Singers e (alle 21) il film «L'Orchestra stonata» di Emmanuel Courcol (ingresso 3,50).

Ultimo, ma non ultimo, la visita guidata tematizzata «Come suona un'immagine» alla Carrara (alle 18.30, prenotazione obbligatoria, 13 e 7 euro prenotazioni@lacarrara.it) un viaggio nel mondo degli strumenti musicali raccontati dalla pittura.

Festa della Musica a Scorzarolo: concerti e giovani talenti per accogliere l'estate

• Nella chiesa parrocchiale l'esibizione dell'orchestra Smm di Borgoforte. Dalle 20 show e stand gastronomici al parco

Scorzarolo, il piccolo paesino di Borgo Virgilio in riva al Po, di appena duecento abitanti, brilla per la presenza di ben due Associazioni di volontariato. Una di queste, l'Associazione culturale Il Fienile Aps, sabato organizza la quarta edizione della Festa della Musica. Una ricorrenza che si svolge in tutta Europa il 21 giugno, in occasione del solstizio d'estate, e che in Italia fa capo ai ministeri della Cultura e dello Sport.

Il programma

Il ritrovo a Scorzarolo sarà alle 18 nella chiesa parrocchiale, con l'orchestra Smm di Borgoforte, fiore all'occhiello della scuola media di Borgoforte, che da ben trentasei anni gode di un indirizzo musicale. Un'orchestra di rimpicci-sinfonica di 80 elementi, che nel corso degli anni si è guadagnata grandi traguardi nei vari concorsi nazionali ed è diventata sul territorio un vero e proprio incontro generazionale tra figli e genitori che a suo tempo ne hanno fatto parte. Tanti sono i talenti che ha sfornato: due di loro si esibiranno sabato in chiesa. Si tratta di Chiara La-sagna, laureata al conservatorio Camplani come sopra-

no, e Kevin Manolli, laureato a Piacenza come tecnico del suono. A seguire, suonerà l'orchestra Leopardi - 4 Accordi degli ex allievi delle medie di Borgoforte, che stanno proseguendo il loro percorso musicale all'Accademia 4 Accordi di Ceresse.

Tra i protagonisti dell'edizione 2025 della manifestazione di Scorzarolo, dedicata ai tecnici del suono, sono, oltre a Manolli, Lorenzo Arioli, che frequenta il corso per tecnici del suono al Camplani e che ha già inciso dei brani di propria produzione, e l'esperto Robis Malagutti, che assisterà la fonica dei gruppi che si esibiranno.

La festa continua all'aperto, nel parco delle Rimebranze e vedrà protagonisti i

due gruppi Frank Sibilla & Sottovoce con cantautorato italiano e la Progressive Band Gran Torino. Apre, alle 20, il giovanissimo Limoncello con i suoi brani indie, che in finale il palco verrà consegnato alla Metallic hardcore dei Above Your Sun.

A partire dalle 20 saranno disponibili uno stand gastronomico ed un servizio bar per cocktail, dessert ed altro. L'ingresso alla Festa è libero. La cena è su prenotazione via WhatsApp al numero 3356428622, oppure tramite il QR code riportato sulla locandina.

I lavoratori della musica il borgo ha scelto di dedicare la quarta edizione ai tecnici del suono con Kevin Manolli, Lorenzo Arioli e Robis Malagutti



La locandina La manifestazione è sabato nella frazione di Borgo Virgilio

Solstizio d'estate: si celebra sabato con musica e Mal

► L'associazione Nem ha organizzato la festa con il famoso cantante

AZZANO

Anche quest'anno l'Associazione Nuova Azzano Musica Nam Laboratori Musicali, ha aderito il 21 giugno, giorno del solstizio d'estate, alla 31esima Festa della Musica 2025 organizzata dall'Associazione italiana per la Promozione della Festa della Musica con il patrocinio del Ministero della Cultura.

Gli organizzatori la scuola Nam Lab, con il sostegno e il contributo della Banca 360 Fvg, il centro commerciale Adriatico 2, la Bofrost e Casio, e la collaborazione con il comune di Azzano Decimo e la Pro loco di Taledo, hanno messo in cantiere un ricco programma dove protagonisti saranno i giovani con le loro passioni e la loro creatività e bravura, ma non solo.

GLI OSPITI

Sabato sarà una giornata con musica dal vivo, masterclass e festa nella cittadina. Una giornata tra formazione musicale, spettacoli live, gastronomia e solidarietà, dove non mancheranno i personaggi famosi, tra gli ospiti di que-

st'anno, il cantante Mal, socio onorario della Nam Lab dal 2018, al quale sarà consegnato un riconoscimento, il premio "Una vita per la Musica". Mal che si esibirà al pubblico con alcuni brani del suo ricco repertorio, proprio in questo periodo è impegnato alla presentazione del suo libro "Una furia di Mal", che evidenzia le fatiche, la determinazione per arrivare al successo.

LA FILOSOFIA

«Quello che manca ai giovani» - spiega Denis Biasin vicepresidente della Nam Lab - anche se la musica ti aiuta, perché ogni volta che esegui un brano, che inizi a suonarlo devi avere il coraggio e la forza di arrivare fino in fondo, è dimostrare che ce l'hai fatta. L'educazione musicale rappresenta il terzo genitore, noi della scuola ne siamo convinti. Quest'anno la scuola compie 70 anni, per fine anno uscirà un libro che racconta questa lunga storia».

IL PALCOSCENICO

La festa si svolgerà alla Biasin Artist Concert Hall e il piazzale della scuola di musica, a pochi passi dal centro cittadi-

no, in viale Primo Maggio, è vedrà esibirsi musicisti di tutte le età, appartenenti a diverse formazioni e realtà musicali, tra questi i giovani musicisti della scuola, che in formazioni ridotte, presenteranno un programma vario. Il tema scelto per l'edizione 2025 di quella che è la più grande Festa della Musica italiana, è una delle più importanti in Europa per numero di palchi e artisti coinvolti, è "I mestieri della musica", omaggio a professioni e opportunità lavorative che ruotano attorno al mondo musicale.

IL PROGRAMMA

Il programma partirà alle 10 con Casio Concert Day con Fabrizio Grecchi, seguirà alle 16 il seminario gratuito di chitarra, batteria e basso con Andrea Braido. Una masterclass sostenuta dalla famiglia azzanese Santini per ricordare Francesco, il figlio manager della Ralph Lauren e amante della musica, ex allievo, mancato a ottobre 2024. Alle 17.30 inizio dei festeggiamenti con esibizioni di cori, laboratori e musica con gli allievi della Nam Lab. Nel piazzale della scuola di musica si esibiranno dalle 17.30, il dj Set con Raffaele Zoldan, il Rock Machine - Panic Attacke-



TAGGIA

A luglio 50 eventi. Tanta musica poi Sant'Erasmo Teatro al castello

TAGGIA

A Taggia entra nel vivo la stagione estiva con la Festa della Musica (12 luglio), il Carnevale Estivo ad Arma (il 19) e i festeggiamenti di Sant'Erasmo con il grande spettacolo pirotecnico, i lumini biodegradabili in mare e la musica in piazza con Master DBJ (il 27). L'assessore alle Manifestazioni, Barbara Dumarte commenta: «Una cinquantina di eventi, un programma vario e coinvolgente che abbraccia musica, teatro, cinema, sport, attività per bambini e tradizioni locali». Torne-

rà anche il Travelling Blues Festival il 5 luglio. «Sempre per quanto riguarda la musica - spiega Dumarte - il progetto musicale con le band locali si sposta a Taggia, in piazza Farini; ampio spazio alle tribute band: Tributo ai Pooh (il 4), Ultra Pop Tributo a Renga e Nek (11), Beatles che Storia (il 14), Berben Band (il 25 luglio). Poi ancora Circus Time e Balliamo-Peppe Voltarelli

ci l'Estate con Gianni Rossi (rispettivamente tutti i martedì e mercoledì in piazza Chierotti); Cinema in Pineta (i giovedì in

via Lido sul lungomare). «Spazio alla cultura e in particolar modo al teatro», aggiunge la consigliere Chiara Cerri. «Al castello tre spettacoli nel mese di luglio - "Andate con brio" di Giorgia Brusco il 13, "La malizia della paura" il 23, "Gli animali della fattoria" il 30. Tra le novità i Concerti Giubiliari, il tradizionale concerto della Sinfonica di Sanremo (il 26) sul sagrato della chiesa di Ama. A deliziare il pubblico con la sua voce unica sarà il cantautore, attore e scrittore Peppe Voltarelli. c.p. —



La presentazione della Festa della Musica che sabato riempirà la città di suoni e canti



L'ensemble Venturosa in piazzetta Santo Spirito



La cantante Cefis del Politecnico delle arti



DANIELE VALERSI

I festival Piné Musica 2025 apre la stagione con un evento per il Solstizio d'estate, quest'anno anche Festa della Musica: sabato 21 giugno all'inaugurazione della mostra dell'artista Matteo Boato "Pensieri in fuga" (Biblioteca Lac, ore 18) farà seguito la prima esecuzione assoluta di un nuovo lavoro che mette in relazione le migliori risorse artistiche del nostro territorio: artisti di diverse generazioni allestiscono "Gati - Venezia di tetti, calli e campi", spettacolo che vede protagonisti i gatti del capoluogo lagunare su testi poetici di Sandro Boato e musica di Armando Franceschini (Centro Congressi Piné 1000, ore 21 vedi l'articolo sotto); l'esposizione "Pensieri in fuga" (aperta dal 21 al 29 giugno) si affianca sin dal titolo al lavoro

poetico di Boato, padre dell'artista. Grazie alle voci del Coro Swingirls della Scuola Musicale Jan Novák (diretto da Mirko Vezani), ai danzatori del Liceo Coreutico Bonporti, a Francesca Vettori (pianoforte) e a Evelyn Consolati (voce recitante), i "Gati" vanno in scena anche a Trento, in occasione delle Festa Vigiliane (Teatro Capovolto, alle ore 18).

Festa della melodia, note d'autore al Castello Svevo

Dal 20 al 21 concerti con ospiti dal mondo. Incrocio fra arte e cultura in «Misurecomposte»

Tre concerti e un tema che mette al centro chi lavora ogni giorno per dare vita alle note: torna anche quest'anno la Festa della Musica, che il 20 e 21 giugno animerà il Castello Svevo di Bari con un programma dedicato a «La Musica - Un mondo di mestieri». Un'edizione speciale, che celebra non solo la bellezza dell'arte musicale, ma anche l'impegno quotidiano di chi ne fa una professione, tra palcoscenico e dietro le quinte.

L'iniziativa, promossa a livello nazionale dal **Ministero della Cultura** con il sostegno della Commissione Europea e del Ministero per lo Sport e i Giovani, è giunta alla 3ma edizione e rappresenta un momento simbolico di condivisione musicale in tutta Italia. A Bari, la

rassegna è curata dal maestro Flavio Maddonni e organizzata dall'associazione Misurecomposte, in sinergia con la Direzione Regionale Musei Nazionali Puglia, il Castello Svevo, il Comune, la Regione e il Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio Culturale del MCL.

Il cartellone, pensato per un pubblico ampio ma attento, attraversa generi e secoli. Si comincia venerdì 20 giugno alle 20 con il Duo Nihz, formato da Bobby Rootveld e Sanna van Elst, che porteranno in scena «Klezmer and beyond»: un viaggio nella musica ebraica dell'Europa orientale, riletto in chiave contemporanea, con flauti dolci, chitarra, percussioni e voci.

Sabato 21 alle ore 11 sarà protagonista la chitarra, con il re-

cial del giovane talento pugliese Antonio Pompilio, già apprezzato in contesti internazionali. Il suo programma, «La chitarra attraverso i secoli», spazierà da compositori barocchi come Weiss e Marais, fino a Tárrega, Piazzolla e Walton, in un percorso che ne metterà in luce l'evoluzione tecnica e stilistica.

Gran finale alle 17.30 con la Banda dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato - Sezione di Bari, diretta da Giuseppe Pellegrini, affiancata dal soprano Angela Lomurno e dal tenore Giuseppe Mauro. Il concerto proporrà un repertorio ampio: dalla celebre *Habanera* della Carmen al classico *Nel blu dipinto di blu*, passando per arie d'opera e colonne sonore di Ennio Morricone. Un vero

omaggio alla tradizione italiana, pensato per emozionare il grande pubblico.

Tutti i concerti sono a ingresso libero, previo acquisto del biglietto per l'accesso al Castello Svevo. È consigliato arrivare in anticipo, per visitare il complesso monumentale, tra i più importanti esempi di architettura federiciana in Puglia.

In un tempo in cui la musica rischia di essere percepita solo come intrattenimento, la Festa della Musica 2025 invita a riscoprire la dignità artistica e il valore culturale.

Giuseppe Di Bisceglie



Il Duo Nihz porteranno in scena un viaggio fra la musica ebraica

INDICE

AIPFM
MiC
Commissione Europea
Politiche Giovanili
SIAE
Mario Biondi
Le Proloco e l’UNPLI
FENIARCO
ANBIMA
ERION WEEE
Make Music Day

19

LE CIFRE DELLA FESTA DELLA MUSICA 2025

1.

La Festa della Musica sul territorio nazionale - 20
2.

Partecipazione delle regioni - 21
3.

Sintesi tipologia delle città partecipanti - 22
- 3.1.

Dettaglio tipologia delle città partecipanti - 23
- 3.2.

Variazione 2024|2025 delle città partecipanti - 24
4.

Tipologie strutture organizzative negli anni - 25
- 4.1.

Scala delle strutture organizzative - 26
- 4.2.

Tipologia strutture organizzative - 27

5.

Gli artisti - 28
- 5.1.

Artisti / Composizione e categorie dei musicisti iscritti - 30
- 5.2.

Artisti / generi - 31
- 5.3.

Artisti formazione - 325 .4. Artisti / strumenti musicali - 34
6.

Personale tecnico impiegato - 37.

39

II PROGRAMMA NAZIONALE

- Abruzzo - 40
- Basilicata - 48
- Calabria - 51
- Campania - 57
- Emilia - Romagna - 75
- Friuli - Venezia Giulia - 88
- Lazio - 94
- Liguria - 105
- Lombardia - 109
- Marche - 128
- Molise - 137
- Piemonte - 138
- Puglia - 151
- Sardegna - 163
- Sicilia - 170
- Toscana - 181
- Trentino - Alto Adige - 192
- Umbria - 194

Valle D’Aosta - 204
Veneto - 206

225

RASSEGNA STAMPA

Festa ● della
MUSICA

27 GIUGNO